

Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

BILANCIO DI ESERCIZIO 2022



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

RELAZIONE ARTISTICA 2022

Validità artistica del progetto

Per la prima volta da quando è iniziata l'emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid-19, la Fondazione Teatro La Fenice ha presentato, per il 2022, di nuovo una stagione sviluppata su dodici mesi, costruita con un'attenzione peculiare al pubblico metropolitano, con l'obiettivo di rinsaldare l'identità della Fenice con il suo territorio, ancor più sentita nell'anno delle celebrazioni per i 1600 anni dalla nascita di Venezia.

Con un anno di ritardo forzato, è stato presentato l'omaggio a Ludwig van Beethoven: il cartellone lirico e quello sinfonico sono stati infatti inaugurati da **Myung-Whun Chung** con il **Fidelio** e la **Nona Sinfonia**. La stagione è stata arricchita da moltissime novità sul fronte lirico, con numerosi nuovi allestimenti e titoli in prima esecuzione, ma anche su versante sinfonico, che per il 2022 ha visto un notevole incremento del numero dei concerti. Sono rimaste alcune linee di continuità tematiche e progettuali, così come è rimasta salda l'attenzione nei confronti di tutti i pubblici: quello internazionale, che da sempre ricerca e segue le proposte del Teatro La Fenice, e quello del territorio cui sono indirizzati costantemente una specifica attenzione da parte della Fondazione.

Si è confermata la consueta inaugurazione di novembre, in concomitanza con la tradizionale festività della Madonna della Salute, com'era in uso prima del disastroso incendio del 1996. La programmazione ha dedicato uno spazio privilegiato ai grandi autori della storia dell'opera e del balletto: Ludwig van Beethoven, Pëtr Il'ič Čajkovskij, Franz Joseph Haydn, Christoph Willibald Gluck, Giuseppe Verdi, Charles Gounod, Antonio Caldara, Giacomo Puccini, Wolfgang Amadeus Mozart, Gaetano Donizetti, Antonio Vivaldi, toccando Benjamin Britten, per arrivare a Giorgio Battistelli.

Sabato 20 novembre 2021 si è aperta la stagione 2021/2022 con il **Fidelio** di Ludwig van Beethoven. L'opera è stata presentata in un nuovo allestimento del Teatro veneziano, con la regia di Joan Anton Rechi e sotto la direzione musicale di Myung-Whun Chung. Il cast ha visto la partecipazione di Ian Koziara (Florestan), Tilmann Rönnebeck (Rocco) e Tamara Wilson (Leonore). Per questa inaugurazione di stagione è stata scelta la definitiva versione in due atti, risalente al 1814, in abbinamento con l'ouverture Leonore n. 3, creata per la seconda versione della partitura. Dopo la prima del 20 novembre, **Fidelio** è andato in scena il 23, 25, 27, 30 novembre 2021- sostenuto, come da tradizione in occasione dell'apertura della Stagione, dal Freundeskreis des Teatro La Fenice. La prima di sabato 20 novembre 2021 è stata trasmessa in diretta su Rai Radio3 e in diretta streaming su repubblica.it, lastampa.it e huffingtonpost.it.

A pochi giorni dal Natale era previsto il rinnovarsi dell'appuntamento con la danza, con il ritorno a Venezia di una delle compagnie più apprezzate della scena internazionale: dopo il **Romeo e Giulietta** presentato nel 2019, **Les Ballets de Monte-Carlo** sarebbero dovuti tornare sul palcoscenico della Fenice con **Lac**, una rilettura del Lago dei cigni del coreografo Jean-Christophe Maillot. In seguito all'improvvisa rivelazione di un cluster Covid-19 che ha coinvolto il corpo di ballo dei Ballets de Monte-Carlo costringendolo alla quarantena e impedendone la partenza per Venezia, le cinque recite del balletto **Lac** in programma al Teatro La Fenice dal 15 al 19 dicembre sono state annullate e sostituite da due concerti straordinari dedicati alla musica per balletto di Pëtr Il'ič Čajkovskij, che hanno visto impegnato sul podio il direttore **Nicholas Brochot** alla guida dell'orchestra del Teatro La Fenice.

Di nuovo la danza è stata protagonista a inizio 2022, con il debutto veneziano del **Malandain Ballet Biarritz**. La compagnia francese ha proposto **Marie-Antoinette**, una coreografia di Thierry Malandain su musiche di Franz Joseph Haydn e Christoph Willibald Gluck andato in scena in prima ed esclusiva italiana dopo il debutto del 2019 all'Opéra Royal du Château de Versailles. Lo spettacolo, che si è avvalso delle scene e dei costumi di Jorge Gallardo, con le luci di François Menou, è stato realizzato con il generoso sostegno di Palazzo Garzoni e in collaborazione con il Fondo di dotazione Malandain per la Danza. È andato in scena al Teatro La Fenice il 26, 27, 28, 29 e 30 gennaio 2022.

Le baruffe, la nuova opera di Giorgio Battistelli – una prima rappresentazione assoluta commissionata dalla Fondazione Teatro La Fenice – è nata da una lunga e consolidata collaborazione tra Teatro La Fenice e Marsilio Editori, che in questa occasione ha visto anche il supporto di Regione del Veneto e la partnership di V-A-C Foundation, in occasione dei sessant'anni della casa editrice. Liberamente tratta dalla commedia veneziana di Carlo Goldoni, su libretto di Damiano Michieletto, l'opera ambientata a Chioggia ha visto protagonisti i pescatori del centro lagunare ed è stata messa in musica da Giorgio Battistelli – già vincitore del Premio Abbiati

2018 per Richard III allestito dalla Fenice – per uno spettacolo con l’Orchestra e il Coro diretti da Enrico Calesso, la regia di Damiano Michieletto, le scene di Paolo Fantin e i costumi di Carla Teti. Cinque sono state le recite in programma al Teatro La Fenice, il 22, 24, 26 febbraio, 2, 4 marzo 2022.

Dalla musica contemporanea al giovane Giuseppe Verdi, il cartellone lirico ha propposto un nuovo allestimento dei **Lombardi alla prima crociata**, arricchendo un ‘filone’ della programmazione dedicato ai primi titoli del catalogo verdiano, che proseguirà anche nei prossimi anni. Quarta opera di Verdi andata in scena per la prima volta al Teatro alla Scala di Milano l’11 febbraio 1843, registrando lo stesso grandioso successo incontrato dal Nabucco, solo l’anno prima, sulle stesse scene, i Lombardi sono stati praticamente una novità per il palcoscenico veneziano, non essendo mai stati allestiti nel corso del Novecento ed essendo stati rappresentati a Venezia, nell’Ottocento, solamente una volta dopo il debutto scaligero. Un’opera di grandissima attualità, è stata proposta con la regia di Valentino Villa, le scene di Massimo Checchetto e i costumi di Elena Cicorella. La direzione musicale della partitura è stata affidata a Sebastiano Rolli, al debutto sul podio veneziano e alla guida di un cast composto per i ruoli principali dal basso Michele Pertusi, dal soprano Roberta Mantegna e dal tenore Antonio Poli. Lo spettacolo è stato proposto nei giorni 1, 3, 5, 7, 9 aprile 2022.

E’ tornato in scena **Faust** di Charles Gounod che, dopo l’allestimento del giugno 2021 quando fu messo in scena con le limitazioni legate ai protocolli di sicurezza legate all'emergenza sanitaria, è stato ora proposto in una versione completamente rinnovata portando con sé tutto il suo valore fortemente simbolico: durante gli anni Venti del Novecento era infatti l’opera più proposta quando si poteva tornare in attività dopo una disgrazia, come ad esempio sul finire della prima guerra mondiale, o dell’epidemia della ‘spagnola’. Lo spettacolo proposto è stata una inedita messinscena della Fenice realizzata in coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna, con la regia di Joan Anton Rechi – che si avvalso di Sebastien Ellirch per le scene e di Giorgia Salaverri per i costumi – e la direzione musicale di Frédéric Chaslin, e con Ivan Ayon Rivas, Alex Esposito, Carmela Remigio quali interpreti principali. E’ andato in scena il 22, 24, 26, 28, 30 aprile 2022.

Sul fronte della musica barocca, cui da diversi anni la programmazione lirica fenicea dedica un’attenzione specifica, continua l’affascinante percorso nella riscoperta del Vivaldi operistico: in continuità con Orlando furioso (2018), Dorilla in Tempe (2019), Ottone in Villa (2020) e, più recentemente, con Farnace (2021), la Fenice ha proposto un’inedita messinscena della **Griselda**, opera in tre atti del Prete Rosso basata su un libretto di Apostolo Zeno aggiornato da Carlo Goldoni, che andò in scena per la prima volta il 18 maggio 1735 al Teatro San Samuele di Venezia. La parte musicale è stata affidata ancora una volta all’autorevolezza di Diego Fasolis, direttore d’orchestra tra i massimi esperti della musica di Antonio Vivaldi, mentre regia, scene e costumi sono stati di Gianluca Falaschi. Dopo il debutto delle Baruffe, si è trattato di un altro titolo legato a Goldoni, che ha consentito alla Fenice di omaggiare ancora una volta la città di Venezia nelle **celebrazioni dei 1600** anni dalla sua fondazione. Griselda è andata in scena al Teatro Malibran nei giorni 29 aprile, 3, 5, 7, 8 maggio 2022.

Peter Grimes di Benjamin Britten è stato allestito in Fenice per la prima volta: il titolo mancava completamente dagli annali del Teatro veneziano nonostante il rapporto di amicizia che il compositore aveva stretto con la Fenice. Primo grande successo teatrale del compositore inglese, un’opera in un prologo e tre atti su libretto di Montagu Slater, dal poema The Borough di George Crabbe, che debuttò al Sadler’s Wells il 7 giugno 1945: in una Londra ancora gravemente ferita dalla guerra, il successo di questo lavoro rappresentò per l’arte inglese un momento di gloriosa rinascita. Il nuovo allestimento ha portato la firma del regista scozzese Paul Curran, con le scene e i costumi di Gary McCann, mentre a dirigere la partitura è stata la prestigiosa bacchetta di Juraj Valčuha. Interpreti principali il tenore Andrew Staples, interpretazione che gli è valso il prestigioso Premio Abbiati, e il basso-baritono Mark Doss. Lo spettacolo è andato in scena il 24, 26, 29 giugno, 2, 5 luglio 2022.

Di ritorno dalla pausa di ferragosto, il pubblico ha potuto finalmente tornare ad ammirare i capolavori del repertorio feniceo, con la ripresa di due titoli tra i più amati dagli appassionati: **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini, nell’apprezzatissimo spettacolo con la regia di Àlex Rigola, con Sesto Quatrini alla direzione musicale e alla guida di un cast composto per i ruoli principali da Monica Zanettin e Vincenzo Costanzo (10, 16, 18, 20, 22 settembre 2022); e **Il trovatore**, dalla trilogia popolare di Giuseppe Verdi nell’allestimento del regista Lorenzo Mariani con le scene e i costumi di William Orlandi che è stato proposto con la direzione musicale di Francesco Ivan Ciampa e con Francesca Dotto e Antonio Poli tra i protagonisti (11, 15, 17, 21, 23 settembre 2022).

L’autunno ha portato con sé due nuove produzioni. La prima delle quali è un’opera di Wolfgang Amadeus Mozart, che ha continuato il progetto “Atelier della Fenice” al Teatro Malibran (in collaborazione con l’Accademia di Belle Arti di Venezia) e si è inserito nel solco di un percorso dedicato al teatro musicale del genio di Salisburgo: dopo Il re pastore e Der Schuaspedirektor, la Fenice ha presentato un nuovo allestimento

di **Apollo et Hyacinthus**, il primo lavoro scenico dell'undicenne Wolfgang, un intermezzo latino che gli venne commissionato dall'università di Salisburgo per lo spettacolo conclusivo dell'anno accademico 1766-1767. L'allestimento è stato curato dalla regista Cecilia Ligorio, mentre la direzione musicale è stata condotta da Andrea Marchiol. Lo spettacolo è andato in scena al Teatro Malibran il 7, 9, 11, 13 e 15 ottobre 2022.

In chiusura di cartellone, è risuonata la freschezza della vita e del canto della **Fille du régiment** di Gaetano Donizetti. Prima opera francese del compositore italiano data a Parigi, l'opéra-comique in due atti su libretto di Jean-François-Alfred Bayard e Jules-Henri Vernoy de Saint-Georges si inserisce nel contesto della febbrile attività di Donizetti nella capitale degli anni 1839-40. L'opera, un nuovo allestimento della Fenice realizzato in coproduzione con il Teatro Regio di Torino, è stata presentata in una messinscena di Barbe&Doucet – alias Renaud Doucet e André Barbe – con la direzione musicale di Stefano Ranzani. Nel cast hanno partecipato il tenore John Osborn nel ruolo di Tonio, il soprano Maria Grazia Schiavo in quello di Marie e Marisa Laurito nel ruolo recitato della Duchesse Krakenthorp. Cinque sono state le recite fissate: il 14, 16, 18, 20, 22 ottobre 2022.

E' tornato l'appuntamento con Opera Giovani, il progetto realizzato dalla Fenice in collaborazione con il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia pensato per il pubblico delle scuole, delle famiglie e delle nuove generazioni. Il titolo scelto è stato ancora una volta una 'riscoperta' del repertorio barocco veneziano: **Scipione nelle Spagne** del compositore Antonio Caldara, dramma per musica in tre atti, su libretto di Apostolo Zeno, che debuttò all'Hoftheater di Vienna il 4 novembre 1722 e che è andato in scena al Teatro Malibran per la prima volta in tempi moderni, nel terzo centenario della sua prima assoluta. Lo spettacolo ha coinvolto l'Orchestra del Conservatorio Benedetto Marcello diretta da Francesco Erle mentre per la parte scenica la regia è stata curata da Francesco Bellotto. Le tre recite si sono svolte nei giorni 26, 27 e 28 maggio 2022.

E' stato molto articolato anche il cartellone della stagione sinfonica 2021/2022 (focalizzata sul recupero della ricorrenza del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Ludwig van Beethoven che non se è potuta svolgere nel 2021 a causa della pandemia), nel quale sono spiccati i tre concerti di **Myung-Whun Chung**, uno dei quali ha visto il maestro coreano nella duplice veste di direttore e pianista, il concerto diretto da **John Axelrod** sostituito all'ultimo dal **maestro Frederic Chaslin**, il concerto di **Francesco Lanzillotta**, i debutti nella stagione sinfonica di **Charles Dutoit**, **Riccardo Frizza**, **Robert Trevino**, **Joana Carneiro**, **Dimitri Matvienko** ed il ritorno di **Marco Gemmani**, **Markus Stenz**, **Harmut Haenchen**, **Marco Angius** e **Fabio Biondi**.

Si è svolto anche quest'anno l'ormai tradizionale appuntamento con i Concerti di Capodanno, che nel 2022 ha visto sul podio il maestro **Fabio Luisi**.

In occasione del settecentenario della morte di **Dante Alighieri**, la programmazione della Fenice ha proposto un progetto dedicato al Sommo Poeta, una sorta di mini-cartellone dantesco – dentro al cartellone principale del 2021-2022 – strutturato in quattro appuntamenti di grande attrattiva: un convegno in collaborazione con l'Università Ca' Foscari dedicato a Dante e la musica e un concerto dell'ensemble Le Parnasse français con madrigali di diversi compositori rinascimentali ispirati alle liriche delle Tre Corone; il progetto Un itinerario dantesco, nato dalla collaborazione tra il mezzosoprano Manuela Custer e il pianista Raffaele Cortesi con il Quartetto Dafne, che ha proposto una raffinata selezione di brani otto-novecenteschi dedicati all'opera dantesca e infine A riveder le stelle, uno spettacolo tratto dall'omonimo libro di Aldo Cazzullo, con la partecipazione straordinaria di Piero Pelù alle letture rock della Divina Commedia, per la regia di Angelo Generali.

Nel 2022 sono stati proposti 13 titoli, per un totale di 57 recite a cartellone oltre a 11 prove aperte al pubblico.

Questo modello produttivo, consolidato nell'arco del decennio precedente, ha permesso di riequilibrare i costi variabili della stagione artistica con l'obiettivo di raggiungere di nuovo, dopo la pandemia, la copertura integrale degli stessi con gli incassi della biglietteria e di raggiungere un risultato economico positivo come negli ultimi anni. Motore di tale cambiamento si conferma essere la scelta di proporre, congiuntamente ad esperimenti produttivi, innovative ed inedite o poco frequentate rappresentazioni di produzioni della lirica – anche più recente –, un teatro di repertorio che ha trovato nel gradimento del pubblico pagante il riconoscimento e la conferma della validità della nuova strategia produttiva.

Per conseguire questi obiettivi si sono rese necessarie:

- la massima qualificazione e professionalizzazione di tutte le risorse interne, artistiche, tecniche e amministrative;
- l'utilizzo ottimale delle due sedi teatrali storiche, il Teatro La Fenice ed il Teatro Malibran, ovvero l'antico Teatro di San Giovanni Grisostomo nei pressi di Rialto, di cui si sta potenziando l'apertura;
- la collaborazione sempre più intensa con altre istituzioni cittadine, italiane ed europee, in primo luogo l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio di Musica, La Biennale di Venezia.

La Stagione dell'anno 2022

Lirica e balletto 2021/2022

La Stagione Lirica e Balletto 2021-2022 ha proposto undici nuovi allestimenti tra i quali un'opera per ragazzi e due riprese, per un totale di 13 titoli.

Sono stati nuovi allestimenti di:

Stagione 2021/2022

- **Fidelio**
- **Le baruffe** in collaborazione con Marsilio Editore e con Regione del Veneto
- **I lombardi alla prima crociata**
- **Faust** in coproduzione con Teatro Comunale di Bologna
- **La Griselda**
- **Scipione nelle Spagne** in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia
- **Peter Grimes**
- **Apollo et Hyacinthus** collaborazione con Accademia di Belle Arti di Venezia progetto Atelier della Fenice al Teatro Malibran
- **La Fille du régiment** in coproduzione con Teatro Regio di Torino

Provengono da altri teatri gli allestimenti di:

- **Lac** allestimento Les Ballets De Monte Carlo (spettacolo rinviato)
- **Marie-Antoniette** allestimento Malandain Ballett Biarritz e in collaborazione con Fondo di dotazione Malandain per la Danza

Sono ripresi precedenti allestimenti della
Fondazione Teatro La Fenice: di

- *Il Trovatore (2011, 2014)*
- *Madama Butterfly (2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019)*

Stagione sinfonica 2021/2022

La Stagione Sinfonica ha ospitato i direttori più importanti del panorama attuale, tra grandi ritorni e attraenti debutti, con concerti nella sala grande del Teatro La Fenice ma anche sul nuovo palcoscenico del Teatro Malibran, rinnovato grazie a un recentissimo intervento realizzato dalla Fenice con la partnership tecnica di Fest. L'apertura e di Stagione sono state affidate a **Myung-Whun Chung**, che ha proso la Nona di Ludwig van Beethoven. Sono saliti poi per la prima volta sul podio dell'Orchestra del Teatro La Fenice **Charles Dutoit**, **Robert Trevino**, **Joana Carneiro** – che ha recupera il concerto dell'anno precedente con *Le Sacre du printemps* di Stravinskij – e **Dmitry Matvienko**. Sono tornati due grandi 'star' degli streaming proposti dalla Fenice durante l'emergenza pandemica, per esibirsi stavolta davanti al pubblico: **Markus Stenz** per un programma tutto wagneriano, e **John Axelrod**, sostituito all'ultimo minuto da **Fredric Chaslin** per dirigere Bernstein e Čajkovskij. E poi ancora si sono susseguiti **Riccardo Frizza**, **Francesco Lanzillotta**, **Marco Angius** e **Fabio Biondi**. Prima della pausa estiva, **Fabio Luisi** ha diretto i *Carmina Burana* di Carl Orff, in un concerto che grazie al Comune di Venezia si è svolto in Piazza San Marco e trasmesso con enorme successo di share in diretta RAI5. Sono stati riconfermati anche il concerto di Natale nella Basilica di San Marco, con **Marco Gemmani** e la Cappella Marciana, e il **concerto di Capodanno** con la direzione musicale di **Fabio Luisi**, solisti il soprano

sudafricano Pretty Yende e il tenore americano Brian Jagde, che è stato trasmesso in diretta televisiva su Rai1. I programmi hanno spaziato nel tempo e nelle diverse culture musicali, da Galuppi a Carl Orff, dalla Spagna alla Russia, con molti classici del repertorio e, in continuità con le passate stagioni, un focus su Gustav Mahler.

Nove dei diciassette concerti si sono tenuti al Teatro La Fenice, Sei al Teatro Malibran, uno, il tradizionale Concerto di Natale, nella Basilica di San Marco e uno, quello di Fabio Luisi in luglio, in Piazza San Marco.

Altre collaborazioni

Tra le collaborazioni ricordiamo quelle con **Musikàmera** per la Stagione di musica da camera, con **La Biennale di Venezia**, con la **Fondazione Amici della Fenice** per i consueti incontri di preparazione alle opere ed ai balletti in cartellone, con **Rai Radio 3** per la trasmissione in diretta o in differita di opere e concerti della stagione, con **Oxymore** per le riprese video professionali e la trasmissione di opere in diretta e differita su importanti canali come Mezzo, France TV, Culturebox.com, con **Sky Arte**, con il **Conservatorio di Venezia** ; con **Fondazione Mascarade** , con gli **Amici della musica di Mestre**, con l'**Associazione Richard Wagner di Venezia**, con l'**Associazione Artur Rubinstein** e il Premio **“Una vita per la musica”**, con l'**Ex Novo Ensemble**, con **Veneto Jazz**, con l'**Accademia Musicale di San Giorgio**, con l'**Archivio Musicale “Guido Alberto Fano”**, con **A.Gi.Mus. di Venezia**, con l'**Associazione Festival Galuppi**, **Tocnadanza**, con i **Piccoli Cantori Veneziani**, con la **Fondazione G.E. Ghirardi Onlus**, con **Ex Novo Ensemble**, con **Musica con le Ali**, con il **Corpo di Ballo dell'Opera di Roma**, con la **Facoltà di Design e Arti IUAV**, con **Venezia Jazz Festival**, con l'**Accademia di Belle Arti di Venezia**, con il **Dipartimento di Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia**, con il museo **M9 di Mestre**, con il **Salone Nautico di Venezia**, con il **Centro Tedesco di Studi Veneziani**, con il **Circolo La Fenice**, con il **Freundeskreis des Teatro La Fenice e.V.**, con **The international Friends of La Fenice**, e con gli **Amici del Conservatorio di Venezia**.

Sul fronte del settore della **formazione musicale**, alle attività online proposte per le scuole negli ultimi mesi sono tornate ad affiancarsi le iniziative in presenza: la produzione lirica destinata al pubblico dei più giovani e alle famiglie è stata **Scipione nelle Spagne** di Antonio Caldara (primavera 2022), in scena al Teatro Malibran. Non sono mancati corsi di formazione online rivolti ai docenti di ogni ordine e grado, sono proseguiti la sperimentazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento online sui mestieri dell'opera, 'opera magazine', fonti d'archivio e aspetti musicali nella Divina Commedia; hanno ripreso – anch'essi in presenza – i laboratori didattici, le prove aperte di concerti e opere delle Stagioni Lirica e Sinfonica e le lezioni-concerto della rassegna Musikamera Giovani.

La Fenice nel Territorio

La Fenice per la città e La Fenice per la Città Metropolitana

«La Fenice per la città» e «La Fenice per la Città Metropolitana» sono due iniziative promosse dalla Fondazione Teatro La Fenice in collaborazione rispettivamente con le Municipalità del Comune di Venezia e con la Città Metropolitana di Venezia, volte ad aprire il teatro al territorio tramite un ciclo di opere e concerti rivolti, a prezzo ridotto, ai residenti nel comune o nella provincia di Venezia. La rinnovata collaborazione con le due amministrazioni permette di diffondere capillarmente l'iniziativa grazie ai tagliandi distribuiti presso le sedi delle Municipalità o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico della Città Metropolitana, che danno diritto all'acquisto dei biglietti a prezzo ridotto.

La Fenice a Mestre

Sono state realizzate una serie di iniziative in collaborazione con gli Amici della Musica di Mestre, per alcuni concerti inseriti nella Stagione Sinfonica, oltre ad una serie di eventi e concerti in collaborazione con il Comune di Venezia.

La Fenice e il giovane pubblico

L'anno scolastico 2021/2022 ha continuato a impegnare il personale della scuola nell'attuare tutte le procedure sanitarie e di accesso per rendere la scuola accessibile e in sicurezza a tutti.

Contestualmente anche il mondo della cultura e nel nostro caso dei teatri, si è impegnato quotidianamente nell'applicare tutte le normative indicate dal Governo e dalla Regione che ci hanno permesso di rendere agibili e sicuri tutti i nostri spazi ed affrontare i difficili momenti della pandemia.

La progettazione educativa di *Fenice Education*, con la graduale riattivazione delle uscite didattiche e viaggi di istruzione, ha programmato una stagione con prevalente attività in presenza, confermando e ampliando la propria offerta culturale rivolta agli istituti scolastici, al giovane pubblico e alle famiglie.

Per rispondere ad un'effettiva esigenza da parte della Scuola di attività progettuali che rispondessero alle caratteristiche della didattica a distanza, **sono stati inoltre programmati corsi, lezioni e percorsi online** abbinati, ove possibile, anche a delle esperienze di completamento delle attività formative attraverso la fruizione di spettacoli o laboratori dal vivo.

Il successo ottenuto, verificabile dalle presenze alle attività online (webinar, streaming, tutorial educativi, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) e l'ampliamento della platea di scuole provenienti da altre regioni che hanno seguito i nostri progetti: Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana, Trentino Alto Adige, ci ha spinto a proseguire con la progettazione educativa "Fenice Education Online" che è andata ad affiancare l'attività in presenza.

Il **programma Education 2021/2022** della Fondazione Teatro La Fenice ha previsto la partecipazione delle scuole di ogni ordine e grado a spettacoli, laboratori didattici, percorsi musicali e prove generali e d'assieme della Stagione Lirica e Sinfonica.

In qualità di organismo di formazione accreditato dalla Regione del Veneto, particolare attenzione viene dedicata ai corsi di formazione e approfondimento pensati per offrire ai docenti un aggiornamento multidisciplinare, musicale, artistico e tecnologico.

Nell'ambito dell'offerta formativa di Fenice Education dedicati agli studenti sono stati organizzati anche Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO (exASL) atti ad aumentare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, favorendo l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Tutti i progetti Education vedono importanti collaborazioni, attraverso specifici protocolli d'intesa, con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto del MIUR ed i Conservatori Statali di Musica di Padova, Venezia e con l'Università di Padova e di Venezia.

L'avvicinamento dei giovani alla Fenice è il stato obiettivo primario; essi rappresentano la continuità orientata all'orizzonte futuro, il pubblico di riferimento al quale destinare le scelte artistiche. Il pubblico che verrà in Teatro, sensibilizzato e formato all'esperienza musicale dal vivo sarà lo stesso che, ci auguriamo, potrà frequentare le nostre sale teatrali nei prossimi anni.

Come ogni anno, gli studenti hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi al mondo della musica e del teatro seguendo, opportunamente preparati, le prove generali, d'orchestra ed in assieme degli spettacoli della Stagione Lirica e Sinfonica.

Con la programmazione artistica non ci si rivolge soltanto alla formazione degli studenti, ma si vuole anche essere un punto di riferimento formativo in ambito musicale anche per i docenti, ai quali vengono offerti corsi di formazione ed approfondimento musicologico mirati all'aggiornamento multidisciplinare: musicale, artistico e tecnologico.

Le attività proposte si snodano attraverso percorsi tematici progettati dal settore Education con la collaborazione di esperti, tra i quali i docenti dei Conservatori e Università di Venezia, Padova, Rovigo, Adria, Siena e Genova.

E' a disposizione dei docenti l'archivio delle UnitàDidatticheMultimediali: si tratta di percorsi di approfondimento multidisciplinare che sono elaborate tenendo conto delle esigenze didattiche della scuola e sono composte sia da materiali audio, video, interviste e testi di approfondimento che fanno parte del vasto patrimonio d'archivio del teatro che da percorsi didattici creati appositamente da esperti di didattica musicale, pedagogisti e musicologi.

Proseguono i progetti delle classi-pilota alle quali vengono riservate speciali attività pratiche, teatrali e multimediali da svolgersi in classe e successivamente presentate dagli stessi studenti all'interno dei singoli percorsi.

Tutti i progetti hanno un momento di riflessione formativa con i docenti che diverranno i tutor delle attività a scuola.

Le attività per il giovane pubblico hanno coinvolto oltre 18.000 studenti delle scuole della Regione del Veneto e anche quest'anno abbiamo registrato un aumento delle richieste di partecipazione alle attività didattiche da parte di scuole di ogni ordine e grado delle regioni Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana, Trentino Alto Adige.

EDUCATION sezione del sito <https://education.teatrolafenice.it>

Il nuovo sito Education, rinnovato nella primavera 2022, oltre ad essere finalmente accessibile senza registrazione, quindi consultabile da qualsiasi utente interessato, è stato suddiviso in macro sezioni (scuole e famiglie), e contiene a cascata tutte le diverse proposte suddivise per fasce di istruzione. Il sito permette inoltre la prenotazione a tutti i progetti dedicati alla scuola e alle famiglie, attraverso semplice inserimento dei dati.

I docenti che vi si sono iscritti hanno fatto parte della "Community Fenice Teatro Digitale", una sorta di 'comunità virtuale' del nostro Teatro. Essa intende diffondere la conoscenza e l'amore per il teatro musicale ed il repertorio sinfonico attraverso l'interazione via web, una modalità di comunicazione prediletta dal mondo giovanile. L'adesione alla Community consente di consolidare le conoscenze con sussidi didattici, contributi audio, video ed iconografici a disposizione nella sezione Education del sito del Teatro.

Le newsletter periodiche, oltre ad essere mezzo di comunicazione e contatto per gli approfondimenti formativi e per le attività didattiche, permettono ai docenti di partecipare a speciali promozioni, esclusivamente dedicate, per gli spettacoli e gli eventi proposti alla Fenice.

Le newsletter vengono inviate anche tutte le famiglie precedentemente iscritte agli eventi di Fenice Education o interessate i laboratori e spettacoli per bambini, provenienti dalla città metropolitana o anche da altre regioni.

Per iscriversi alla Community e ricevere informazioni sulle attività, i dettagli dei progetti e i relativi moduli d'iscrizione, si fa riferimento a Fenice Education: formazione@teatrolafenice.org e/o direttamente online sul sito <https://education.teatrolafenice.it>

Si stimano in 18.000 gli accessi al sito da parte del giovane pubblico e dei docenti.

1. LABORATORI MUSICALI

(Asili Nido, Scuole dell'infanzia, Scuole Primarie, Famiglie)

Il Teatro La Fenice vuole essere luogo di conoscenza, condivisione, esperienza e divertimento sia per le scuole che per le famiglie. Con questo spirito alcuni progetti sono stati pensati per permettere agli adulti di trascorrere del tempo con i bambini in un luogo meraviglioso quale è il teatro.

Laboratori pratici e narrazioni musicali offerti sia alle scuole che alle famiglie per conoscere lo spazio teatrale della Fenice ed i suoi segreti sonori, per imparare a cantare, per osservare, ascoltare e suonare, per giocare con la voce e con il corpo.

COMPORRE IL POEMA MUSICALE

da lunedì 4 aprile a domenica 10 aprile 2022 - Teatro La Fenice - Sale Apollinee

Laboratorio di composizione sonora rivolto al secondo ciclo della scuola primaria e alle Scuole Secondarie di I grado e le famiglie

Molti fra i più importanti compositori del novecento hanno condotto un'instancabile ricerca sulle reazioni degli esecutori nel momento del "fare", sui suoni non codificati musicalmente e sulla composizione come processo, in cui la ricerca musicale passa anche attraverso il performer, con la sua propria corporeità e identità sonora.

Il laboratorio si basa sulla stimolazione di produzioni espressive secondo il linguaggio musicale contemporaneo. I materiali sonori vengono organizzati, eseguiti, riascoltati e quindi composti musicalmente. La tecnica di base utilizzata durante il laboratorio è quella dell'associazione. Associazione tra suono, segno ed espressione che parte proprio dall'identità sonora di ogni singolo partecipante e messa poi in contatto con le produzioni espressive degli altri componenti del gruppo.

Il laboratorio prevede tre fasi:

- Improvvisazione: esplorazioni corporee, sonore e strumentali nello spazio, attraverso le indicazioni degli operatori.
- Composizione: organizzazione dei materiali musicali sperimentati attraverso l'associazione a simboli, segni e azioni che hanno valore per lo più grafico.
- Esecuzione: interpretazione di una video-partitura contenente i simboli precedentemente utilizzati.

Il laboratorio e la video partitura sono a cura di Eleonora Costanza e Federico Costanza per il settore Education del Teatro La Fenice.

MOZART KINDERSPIEL: GIOCO DI BIMBI

da martedì 3 maggio a domenica 8 aprile 2022 - Teatro La Fenice - Sale Apollinee

Laboratorio sonoro rivolto agli asili nido e alle scuole dell'infanzia e alle famiglie

Laboratorio di pedagogia musicale interattiva con utilizzo di musiche dal vivo tratte dal repertorio di Wolfgang Amadeus Mozart, adattate per essere ascoltate e vissute con il corpo, la gestualità e la voce.

Il potere di fascinazione delle musiche mozartiane è cosa assai nota: i suoni e le melodie infantili hanno da sempre costituito una delle cifre stilistiche del genio salisburghese. Il loro ascolto ci permette di entrare in un'altra dimensione dove l'attenzione e la meraviglia regnano sovrane. Anche il cervello dei bimbi risponde agli stimoli della sua musica: sembrano acquietarsi gli impulsi all'azione e alla distrazione favorendo risposte motorie e riflessi che rallentano e calmano il normale dispendio di energie corporee, cosicché i bambini e perfino noi adulti rientriamo nel tempo indefinito della vita infantile.

Composto a Vienna nel 1791 questo celebre lied sorprende per la sua apparente semplicità e bellezza. K598 – Kinderspiel, ovvero gioco di bimbi: da qui parte la proposta di un laboratorio pedagogico musicale che avvolga i bambini (e le/gli insegnanti/ educatrici/ori) in una serie di attività che prevedono ascolti di varie musiche del repertorio strumentale dove loro stessi, opportunamente guidati, realizzano con il movimento, la voce, la gestualità corporea e semplici oggetti, le suggestioni e le evocazioni che Mozart suggerisce!

Da un'idea di Luciano Borin docente del Conservatorio Pollini di Padova, compositore, pianista ed esperto di didattica vocale. Musica dal vivo con il Settimino strumentale del Conservatorio C. Pollini di Padova (violino, viola, violoncello, pianoforte, corno, clarinetto e percussioni).

Conduzione e animazione delle attività laboratoriali, voce e improvvisazione Eléna Sonogo, musicoterapeuta, laureata al DAMS di Bologna, operatrice ed esperta di didattica musicale per l'infanzia.

Formazione docenti: ON-LINE Mozart Magic Glockenspiel

Quattro incontri sull'uso dell'aria tratta dal primo atto del "Flauto Magico" di W. A. Mozart. Il docente viene coinvolto in un processo che parte dalla presentazione del brano di Mozart per arrivare a tracciare un percorso di un suo possibile utilizzo con i bambini e la composizione di una breve "aria incantatoria" sullo stile di Mozart per un nuovo "carillon" che potrà essere suonato con un piccolo glockenspiel.

PIERINO E IL LUPO POP-UP

da martedì 10 maggio a domenica 8 aprile 2022 - Teatro La Fenice - Sale Apollinee

Laboratorio sonoro rivolto alle Scuole dell'infanzia e al primo ciclo della Scuola Primaria e alle famiglie

Sfogliando un macro libro pop-up si raccontano le avventure di Pierino e il lupo, la famosa fiaba composta da S. Prokof'ev. La trama si sviluppa attraverso sorprese continue e giochi di sperimentazione. Infatti, tirando

speciali linguette, si animeranno vari elementi semovibili e si apriranno finestre che mostreranno paesaggi, oggetti e personaggi.

Ogni svelamento visivo diventa elemento di una partitura narrativa che si intreccia a sonorità, melodie e ritmi.

Progetto in collaborazione con Immaginante – Museo Itinerante di Ravenna

Durante questo laboratorio sonori i bambini vengono coinvolti in giochi per ascoltare, descrivere, associare, interpretare e conoscere gli strumenti che orchestrano questa fiaba e i ritratti musicali basati su temi conduttori.

Formazione docenti: ON-LINE

Laboratorio didattico online dedicato all'introduzione dell'opera di S. Prokof'ev ai più piccoli, consigliato a tutti i docenti della scuola d'infanzia e primaria (primo ciclo) e in particolare a chi ha intenzione di seguire l'attività in presenza con i bambini.

GLI AIUTANTI DI BABBO NATALE

martedì 13 dicembre, mercoledì 14 dicembre, venerdì 16 dicembre 2022

1° turno ore 9.30 - 10.30

2° turno ore 11.00 - 12.00

3° turno ore 12.30 - 13.30

Teatro La Fenice - Sala Ammannati (durata 60')

[repliche per le famiglie sabato 17 e domenica 18 dicembre 2022]

Gli aiutanti di Babbo Natale, Renata e Fabio, pronti per iniziare il loro spettacolo, ricevono un messaggio da Babbo Natale che comunica loro di essersi preso una vacanza e di aver sbadatamente portato con sé nella foga della partenza tutti i loro spartiti musicali. Davvero un bel guaio! L'unico modo per farli comparire sarà quello di superare una serie di prove magiche (buffi indovinelli, giochi musicali basati sul ritmo, melodia e danza) con l'aiuto dei bambini del pubblico. Ed è così che tra musica e gioco si respirerà la suggestiva atmosfera Natalizia... in un viaggio geografico dal nord al sud Europa, con un finale a sorpresa! Lo spettacolo, il cui filo conduttore è la magia del Natale, è strutturato in forma teatrale- musicale. Il giovane pubblico viene coinvolto in diverse attività ludico-musicali e i musicisti diventano pianisti-attori che alternano brevi e divertenti sketches all'esecuzione di celebri brani per pianoforte a quattro mani. Il tutto con la partecipazione di un ospite speciale...Renata Benvegnù e Fabio Crocco, duo pianistico.

2. VADO ALL'OPERA

(Scuole Secondarie di I e II grado)

Il percorso **VADO ALL'OPERA** in collaborazione con il Conservatorio B. Marcello di Venezia prevede, in preparazione alla visione degli spettacoli *Engelberta* e *Scipione nelle Spagne* al Teatro Malibran, due momenti formativi per ciascun titolo; il primo online dove introdurremo l'opera e la sua messa in scena e il secondo in presenza. Gli insegnanti iscritti avranno modo di conoscere ed ascoltare il cast dell'opera che eseguirà frammenti musicali dello spettacolo con il coordinamento del direttore musicale M° Francesco Erle; mentre lo sviluppo creativo e artistico ci verrà illustrato dal regista F. Bellotto. Un'occasione per "entrare" nel processo produttivo di uno spettacolo lirico e comprenderne non solo le dinamiche artistiche ma anche organizzative.

VADO ALL'OPERA: Engelberta di Tomaso Albinoni

Orchestra del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, direttore Francesco Erle, regia di Francesco Bellotto

Teatro Malibran - giovedì 14 e venerdì 15 ottobre 2021 ore 11.00

Della prolifica attività compositiva di Tomaso Albinoni, il catalogo della sua produzione operistica, a tutt'oggi nota, include ben 51 titoli ma soltanto tre partiture complete sono pervenute fino a noi tra cui Engelberta (Venezia, Teatro di San Cassiano, carnevale 1709).

Contro l'imperatrice Engelberta, figura tanto esemplare di moglie quanto profondamente ingenua, tramano Ernesto vicario imperiale ed Ottone capitano delle guardie cesaree, prima tentandone la virtù, poi infangandone l'onore con l'imperatore Lodovico, suo sposo e per concludere suggerendole di ricorrere ad un filtro amoroso per riconquistare il marito, roso dal sospetto e quindi freddo nei suoi confronti. Ovviamente il filtro altri non se non un banale tentativo di avvelenamento organizzato non tanto per uccidere davvero Lodovico (altrimenti Engelberta stessa ne avrebbe ereditato immediatamente le prerogative) quanto per poter dimostrare il tradimento evidente sotto ogni punto di vista della apparentemente fedifraga regina. Unico difensore della imperatrice sarà Bonoso duca di Arles, innamorato della sciarpa Metilde figlia di primo letto di Engelberta: costretto a trascinarla nel bosco per ucciderla, ne ascolta invece le ragioni e comprende l'intera trama. Ergendosi a suo difensore, prima la nasconde nelle segrete imperiali rivelandone a Ludovico la sua purezza, poi dimostrando astutamente le trame di Ernesto e di Ottone la riconsegna al marito, finalmente pentito di aver sospettato ingiustamente di lei.

VADO ALL'OPERA: Scipione nelle Spagne di Antonio Caldara

Orchestra del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, direttore Francesco Erle, regia di Francesco Bellotto

Teatro Malibran - giovedì 26 maggio 2022 ore 11.00

Publio Cornelio Scipione fu lodato dagli storici antichi per la misericordia e la continenza mostrate dopo la presa nel 209 a.C. di Nova Carthago (l'odierna Cartagena). Una bella vergine di nobili natali, a lui donata come preda di guerra, lo pregò di restituirla ai genitori e al fidanzato. Fu esaudita all'unica condizione di collaborare con lui per stabilire la pace fra Roma e Cartagine. Nel corso dei secoli il racconto divenne un soggetto favorito nella pittura, nel teatro di parola e nell'opera. Nel 1722 due veneziani, il librettista Apostolo Zeno e il compositore Antonio Caldara, lo applicarono al loro mecenate, l'imperatore Carlo VI d'Asburgo, presentato come erede delle virtù romane in guerra e in pace.

Scipione nelle Spagne è tra i libretti di Apostolo Zeno indicati come "riformati", in quanto presenta i caratteri che diverranno tipici dell'opera seria settecentesca, per l'assenza di elementi comici e l'esaltazione del comportamento di personaggi che pongono all'apice del loro sistema di valori l'onore e l'amicizia, virtù che vengono perseguite anche a scapito dei propri interessi privati; si presentano quindi come figure emblematiche, pronte ad essere associate alla tipologia in via di formazione del signore illuminato.

3. STAGIONE LIRICA - PROVE APERTE

(Scuole Secondarie di II grado)

Percorsi guidati di introduzione alla visione delle prove d'assieme e alla prova generale

Il progetto prevede nella stessa giornata un incontro formativo con le classi in presenza e la visione dell'opera in prova assieme, ante generale o generale. Successivamente alla visione dell'opera il docente riceve il video dell'incontro introduttivo alle Sale apollinee e il materiale presentato dall'esperto.

ingresso studente € 9,00 (€ 3,00 lezione + € 6,00 biglietto per la prova)

ingresso docente € 6,00 (biglietto per la prova, gratuita la partecipazione all'incontro con l'esperto)

Le baruffe di Giorgio Battistelli

mercoledì 16 febbraio 2022

Incontro introduttivo con Vitale Fano e con la partecipazione straordinaria di Marcello Nardis, interprete dell'opera

Direttore Enrico Calesso, regia Damiano Michieletto, scene Paolo Fantin e costumi Carla Teti, nuovo allestimento

I Lombardi alla prima crociata di Giuseppe Verdi

mercoledì 30 marzo 2022

Incontro introduttivo con Carlida Steffan e con la partecipazione straordinaria di Valentino Villa, regista e della classe del Conservatorio B. Marcello di Venezia, coordinati dalla prof.ssa Cristina Baggio, con gli allievi che interpretano alcune arie dell'opera

Direttore Sebastiano Rolli, regia Valentino Villa, nuovo allestimento

Faust di Charles Gounod

mercoledì 20 aprile 2022

Incontro introduttivo con Elena Filini e con la partecipazione straordinaria di Joan Anton Rechi, regista dell'opera

Orchestra del Teatro La Fenice, direttore Frédéric Chaslin, regia Joan Anton Rechi, nuovo allestimento

La Griselda di Antonio Vivaldi

mercoledì 27 aprile 2022

Incontro introduttivo con Giada Viviani e con la partecipazione straordinaria di Rosa Bove, interprete dell'opera

Orchestra del Teatro La Fenice, direttore Diego Fasolis, regia Gianluca Falaschi, nuovo allestimento

Falstaff di Giuseppe Verdi

mercoledì 16 novembre 2022

Incontro introduttivo con Carlida Steffan e con la partecipazione straordinaria della classe del Conservatorio B. Marcello di Venezia, coordinati dalla prof.ssa Cristina Baggio, con gli allievi che interpretano alcune arie dell'opera

Orchestra del Teatro La Fenice, direttore Diego Fasolis, regia Gianluca Falaschi, nuovo allestimento

4. MUSICA SINFONICA

giovedì 4 novembre 2021

Teatro La Fenice *in presenza e in streaming live*

Orchestra del Teatro La Fenice direttore Jonathan Brett, introduce Luca Damiani

F. J. Haydn Sinfonia n. 45 in fa diesis minore

E' detta "sinfonia degli addii" perché nell'esecuzione dell'adagio finale i musicisti a turno smisero di suonare, spensero la candela del loro leggio e lasciarono la sala, e l'esecuzione venne portata a conclusione solo da due violini con sordina, suonati da Haydn stesso e dal primo violino.

Benjamin Britten - The Young Person's Guide to the Orchestra

Britten compose The Young Person's Guide to the Orchestra (Guida all'orchestra per i giovani) op. 34 nel 1946. Il brano era destinato a un film sugli strumenti dell'orchestra, divenuto pezzo da concerto mantenne un'impostazione didascalica. L'autore approntò due versioni, una solamente strumentale, l'altra con un commento parlato che introduce all'ascolto sia dell'intero brano che delle singole sezioni in cui è diviso. Gli strumenti ripartiti per famiglie (archi, legni, ottoni e percussioni) sono i protagonisti della composizione, sottotitolata Variations and Fugue on a Theme of Purcell.

5. MUSICA DA CAMERA

Lezioni concerto alle Sale Apollinee del Teatro La Fenice dedicate alla musica da camera e introdotte da una presentazione multimediale a cura dell'Associazione Musikàmera (durata 60').

venerdì 5 novembre 2021 - Fiato alle trombe! ore 10 e ore 11.30

Filippo Lombardi, tromba e pianoforte Corrado Ruzza, introduce Mauro Masiero

Programma:

Giuseppe Torelli - Sonata a 5 in re magg. G. 1 (mov. 1, 2 e 4)

Giuseppe Tartini - Concerto D. 53 (arr. per tromba)

Franz Joseph Haydn - Concerto per Tromba Hob. VIIe/1 (1° mov.)

Jean-Baptiste Arban - Fantasia e Variazioni sul tema del Carnevale di Venezia

Tradizionale (John Newton) - Amazing Grace (arrangiato da Bill Holcombe)

martedì 30 novembre 2021 - Moving Voice - ore 10 e ore 11.30

IDEA (International Divertimento Ensemble Academy di Milano)
Call for young performers a cura di Alda Caiello, Giulia Zaniboni, soprano, Federica Cassati, contralto

Programma:

John Cage Aria (1958)

Gabriele Manca Capricci n. 1 (2011)

George Aperghis Récitations n. 8, n. 9, n. 11 (1978)

Cathy Berberian Stripsody (1966)

Luciano Berio Introduzione alla Sequenza III (1966)

Roman Haubenstock-Ramati Sonans (1973)

giovedì 16 dicembre 2021 - Perché la luna? - ANNULLATO PER SOSPENSIONE USCITE DIDATTICHE CAUSA COVID

reading di Massimiano Bucchi sociologo e scrittore, Università di Trento e al pianoforte Arturo Stàlteri conduttore RAI RADIO3

Storia di una delle più grandi imprese di tutti i tempi, tra scienza, politica e cultura popolare. Protagonisti Neil Armstrong, John Fitzgerald Kennedy, Wernher von Braun e Walt Disney

Musiche di L. van Beethoven, S. Burke, Cat Stevens, C. Debussy, Echo and the Bunnymen, B. Eno, B. Jansch, Pink Floyd, The Police, R. Rodgers, A. Stàlteri

mercoledì 19 gennaio 2022 - L'ironia in musica - ore 10

Selene Framarin, clarinetto e Alfonso Alberti pianoforte

programma:

Claude Debussy da Children's corner: Golliwogg's Cake Walk

Adolf Schreiner Immer kleiner Eine humoristische Klarinetten-Fantasie, welche nur bei abnehmendem mond geblasen werden darf

(A humorous clarinet-fantasy, which should only be played during a waning moon)

Erik Satie Sports et Divertissements (estratti)

Francis Poulenc Sonata per clarinetto e pianoforte, Allegro con fuoco

Roberto Andreoni Olympia Clownerie per clarinetto e pianoforte

giovedì 28 aprile 2022 - Misterioso fagotto - ore 10 e ore 11.30

Maria Luciani, clarinetto | Ivo De Ros, fagotto | Jakob Aumiller, pianoforte | Introduce la musicologa Roberta De Piccoli

Programma:

Michail Glinka Trio Pathétique

Ludwig van Beethoven Trio op. 11 Maria

mercoledì 18 maggio - Sulle corde di Aries" Stàlteri racconta Battiato ore 10 e ore 11.30

Arturo Stàlteri pianoforte e narrazione

martedì 8 novembre 2022 - Non solo Vivaldi... - ore 10 e ore 11.30

presentazione a cura di Francesco Erle

Programma

Musiche di Giovanni Legrenzi, Antonio Vivaldi, Antonio Lotti e Tomaso Albinoni

Allievi dei corsi di Canto del Conservatorio di Venezia, cembalo e direttore Francesco Erle

mercoledì 30 novembre 2022 - Il giro del mondo in 60 minuti - ore 10.00 e ore 11.30

presentazione a cura di Marco Vanni

Programma

Antonio Vivaldi: La tempesta di mare

Aldemaro Romero: Cuarteto Latinoamericano (Fandango - Choro y tango) Guillermo Lago: Ciudades - I Addis Abeba - II Cordoba - III Sarajevo - IV Tokyo Pedro Iturralde: Suite Ellenique - I Kalamatianos - II Funky - III Valse - IV Kritis

Perpetuo Saxophone Quartet: Gabriella Petruzzi (Sax soprano), Luca Boscolo (Sax contralto), Martino Luxich (Sax tenore), Samuele Molinari (Sax baritono) Studenti della scuola di Saxofono del Conservatorio di Venezia, docente Marco Vanni

giovedì 15 dicembre 2022 - MUSICARTOONS - ore 10.00 e ore 11.30

presentazione a cura di Costanza Pasquotti e Silvia Dell'Agnolo

Programma

Brani ispirati alla musica tratti da lavori di animazione liberamente reinterpretati da Costanza Pasquotti (pianoforte) e Silvia Dell'Agnolo (clarinetto)

6. FORMARE I FORMATORI

La Fondazione Teatro La Fenice propone corsi di formazione destinati ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Questi corsi offrono ai docenti l'opportunità di approcciare, approfondire e ampliare le conoscenze in ambito musicale, da un punto di vista storico e/o pratico, al fine di acquisire competenze da impiegare nella didattica in classe. Il personale docente di ambiti scientifici o letterari può scoprire nuove metodologie didattiche da affrontare in aula aggiornando le proprie competenze professionali e le proposte didattiche convenzionali.

DOCENTI DEI CORSI: didattica della musica, musicologia, storia, linguistica, giornalismo, scrittura creativa, didattica della composizione

MATERIALI: Unità Didattiche Multimediali, utilizzabili su computer e L.I.M., video, audio, materiale tratto dall'Archivio Storico del Teatro La Fenice; a disposizione su richiesta libri, video, Cd sul teatro musicale e di prosa, danza, musica classica, sinfonica, pedagogia, didattica musicale che fanno parte del patrimonio didattico di FeniceBiblioMedia;

AMBITI TRASVERSALI Didattica e metodologia - Conoscenza di un metodo didattico che gradualmente porta alla conoscenza e all'apprendimento di determinate discipline grazie alla progressione di strategie da attivare e applicare in maniera appropriata al gruppo classe di interesse; gli apprendimenti - Il corpo docente attraverso determinate metodologie didattiche saprà riconoscere il proprio metodo da attivare in classe in base al carattere, al grado di apprendimento, problematiche ed esigenze del proprio gruppo classe; Metodologie e attività di laboratorio - I docenti avranno l'opportunità di conoscere e approfondire nuove metodologie da applicare in classe tramite percorsi interdisciplinari da effettuare con la didattica frontale e anche laboratoriale per incentivare gli studenti al lavoro di gruppo; didattica per competenze e competenze trasversali - Gli insegnanti oltre ad offrire le competenze tradizionali legate alle discipline classiche del percorso curricolare, saranno anche in grado di preparare i loro alunni ad essere cittadini attivi stimolandoli al rispetto verso l'altro, al lavoro di gruppo.

OBIETTIVI Saper utilizzare nuove tecniche che rendano attivo l'apprendimento dello studente durante la didattica frontale e laboratoriale. Garantire agli alunni una didattica personalizzata, donando ai docenti nuovi metodi sperimentali che possano aiutare, stimolare e facilitare lo studio. Stimolare la conoscenza e la scoperta dei saperi tramite il metodo teorico ma anche pratico.

Musica in Forma con C. Steffan Ciclo di lezioni dedicate alla storia delle forme musicali dei secoli passati.

Nessuna composizione - sono parole del compositore contemporaneo Salvatore Sciarrino - è un flusso indifferenziato di suoni. La musica occidentale - dal Medioevo ai nostri giorni - ha sperimentato e poi codificato diverse "forme". Noi ripercorreremo brevemente alcuni di questi passaggi, a partire dalle composizioni derivate dal testo prosodico e/o poetico, per poi passare all'evolversi delle forme di musica per soli strumenti, in particolare la forma del "concerto" che ha avuto una straordinaria fortuna nel corso dei

secoli. A conclusione apriremo una finestra su alcune composizioni la cui forma è strettamente derivata da principi matematici.

Calendario e programma:

giovedì 21 ottobre 2021 Parole e musica (dal Medioevo al Cinquecento)

mercoledì 27 ottobre 2021 Forme strumentali (dal Sei all'Ottocento)

martedì 16 novembre 2021 La forma concerto

giovedì 25 novembre 2021 Forme fatte dai numeri: dal Quattro al Novecento

Dopo una lettura di Dante con A. Zattarin

Leggere Dante attraverso i poeti stranieri. Approfondire la conoscenza di Dante attraverso la musica strumentale e operistica. Collegare la poesia di Dante ad ogni altra forma d'arte e di pensiero, perché nei collegamenti risiede il piacere della cultura;

lunedì 8 novembre 2021 Una specie di polonaise di Chopin Mandel'stam, Borges e gli spiriti magni del Limbo

martedì 23 novembre 2021 Quasi una sonata Paolo e Francesca nella Fantasia di Liszt

giovedì 2 dicembre 2021 Quasi una Commedia: l'infernale Schicchi nel Trittico di Puccini

Una favola in musica: Pierino e il lupo di S. Prokof'ev con C. Steffan

martedì 14 dicembre 2021

Può la musica narrare una storia? Cercheremo di rispondere a questa domanda attraverso l'ascolto e l'analisi della partitura del celebre «racconto musicale per narratore ed orchestra» creato da compositore russo nel 1936 per il teatro di Mosca.

Improvvisare...Costruire con L. Borin

Laboratorio esperienziale sul "comporre" musicale. Da un iniziale approccio improvvisativo alla forme compiute dell'agire musicale. Come nasce e si sviluppa il tema di una composizione musicale con parole, ritmo e suono! Analisi e utilizzo di sequenze musicali tratte da celebri temi della tradizione musicale strumentale e vocale. Metodologie operative per comporre una propria sequenza musicale in rima, ritmo e suono. Impariamo da... Mozart! Il docente verrà coinvolto in un processo che parte dalla descrizione del fare compositivo dei grandi autori della musica classica per arrivare a tracciare un percorso di un possibile utilizzo con gli alunni della propria classe per comporre una sequenza vocale-strumentale suonata e cantata.

martedì 11 gennaio 2022

Improvvisare – Costruire: dal Ritmo alla Melodia. Anche noi come...Mozart: diventiamo compositori! Laboratorio esperienziale sulle strutture originarie della composizione musicale. Come nasce la "forma" in musica": tempo e memoria. Analisi di alcuni celebri temi tratti dalla tradizione musicale classico-romantica. Giochi di improvvisazione (con la Voce e gli strumenti didattici) e loro successiva formalizzazione nella scrittura musicale.

martedì 25 gennaio 2022

Filastrocche in Rima, Ritmo e Suono. La Forma musicale attraverso il ritmo versificatorio della parola. La parola in versi diventa forma in musica. Metodologie di improvvisazione musicale (vocale-strumentale) con la strutture ritmiche del verso. L'invenzione melodica e armonica come "vestito" compiuto del verso in rima. Realizzazione finale di una breve filastrocca musicata.

martedì 8 febbraio 2022

Poesia in Rima Ritmo e Suono. Quando la musica incontra la parola: le strutture metrico-accentuative del verso e loro corrispondenza nella metrica musicale. Ritmo poetico e ritmo musicale: la relazione tra ritmo in musica e le varie specie di verso poetico. L'invenzione del tema: le componenti melodica e armonica del linguaggio musicale e loro formalizzazione nella scrittura pentagrammata. Realizzazione musicale di una breve struttura poetica.

Per La Giornata della Memoria: A survivor from Warsaw con C.Steffan

mercoledì 12 gennaio 2022

Incontro online su come utilizzare con gli studenti l'opera del 1947 del compositore Arnold Schönberg (video su youtube)

La stagione del madrigale: Petrarca e Tasso in musica con C.Steffan

Il lemma Madrigale definisce un genere poetico-musicale di gran moda per circa un secolo a partire dagli anni Venti del Cinquecento, negli stessi anni in cui il mondo letterario (Prose della volgar lingua, 1525) riflette sull'importanza imprescindibile dell'effetto sonoro del testo sulla significazione complessiva. Nei Madrigali si mettono a punto le tecniche di descrizione e sottolineatura del senso del testo tramite mezzi musicali, arrivando a creare una sorta di vocabolario sonoro che sarà ulteriormente impiegato per costruire alcune delle forme strumentali dei secoli successivi. Nei due incontri si propone l'analisi di alcuni madrigali che impiegano testi esemplari (Guarini, Petrarca, Tasso), con l'obiettivo di suggerire una pratica d'ascolto da impiegare anche in classe.

giovedì 17 marzo 2022 Testo e musica del madrigale polifonico del Cinquecento che impiegano testi poetici d'autore.

martedì 12 aprile 2022 Monteverdi intona Tasso

Mozart Magic Glockenspiel con L. Borin

Quattro incontri sull'uso dell'aria tratta dal primo atto del "Flauto Magico" di W. A. Mozart. Il docente verrà coinvolto in un processo che parte dalla presentazione del brano di Mozart per arrivare a tracciare un percorso di un suo possibile utilizzo con i bambini e la composizione di una breve "aria incantatoria" sullo stile di Mozart per un nuovo "carillon" che potrà essere suonato con un piccolo glockenspiel

La Musica "incantata": il potere di "fascinazione" dei suoni acuti, dei suoni "tintinnanti" ha da sempre destato curiosità e interesse negli ambienti e nei contesti della vita dei bambini. Così è per tutte quelle melodie che vengono riprodotte dai magici carillon o che possiamo suonare utilizzando gli strumentini di metallo (piastre).

Il potere del suono, la sua complessità è anche al contempo la sua «ricchezza» e per udirlo ci dobbiamo fermare, in qualche modo rimaniamo sospesi, ogni impulso ad agire si acquieta: così i bambini ci guardano attoniti e meravigliati e noi adulti rientriamo per brevi istanti nel tempo indefinito della nostra infanzia.

martedì 15 marzo 2022 Il potere dei suoni e della musica nei "piccoli"

Il cervello musicale nella tenera infanzia. Le musiche "tintinnanti" nella tradizione lirica e sinfonica: breve ricognizione e ascolti. Il Magic Glockenspiel di Mozart: breve descrizione del contenuto e dei significati dell'aria nel contesto del opera "Il flauto Magico"

martedì 22 marzo 2022 Proposte di giochi interattivi con la voce e il ritmo

Improvvisazione ritmico-vocale sul brano di Mozart imitando alcune movenze delle frasi del brano. Utilizzo della pratica dell'humming e del cantare melodico. Utilizzo delle pratiche di intonazione con fonemi e strutture sillabiche di fantasia;

martedì 29 marzo 2022 Analisi e scomposizione dell'aria di Mozart

Come nasce una melodia? Il testo, le frasi e la forma del Magic Glockenspiel, suoniamo le piccole frasi della melodia mozartiana. Qualche esempio tratto dalla tradizione sinfonica, operistica: la destinazione carillon. Gli strumentini accessibili: piastre, glockenspiel e metallofoni didattici;

martedì 5 aprile 2022 Diventiamo compositori come...Mozart

Le movenze cullanti, esempi di tipologie ritmiche e melodiche. Semplici tecniche e metodologie musicali per comporre la propria melodia. Costruiamo la nostra melodia da carillon

Pierino e il lupo di S. Prokof'ev con A. Sedioli

Percorso per introdurre ai più piccoli l'opera di S. Prokof'ev, il laboratorio è consigliato a tutti i docenti della scuola d'infanzia e primaria e in particolare a chi ha intenzione di seguire l'attività in presenza con i bambini.

lunedì 17 gennaio 2022 C'era una volta, dalla favola ai giochi per conoscere i personaggi/strumento: ascoltare, descrivere, associare, interpretare, conoscere. Uso delle parole, del movimento, del segno grafico;

mercoledì 16 febbraio 2022 Teatrini, Costruzione di scenografie e personaggi per animare la musica;

giovedì 3 marzo 2022 Pagine musicali, creazione di un libro pop-up

DANTELAB: gli scenari musicali della Divina Commedia con C. Pasquotti

Il percorso prevede due incontri metodologici che permetteranno ai docenti di introdurre agli alunni la figura del Dante musicus, fine ascoltatore e testimone della musica del suo tempo. La dimensione sonora assume un valore importantissimo all'interno dell'ambientazione scenografica del poema e funge da ulteriore elemento a rinforzo della carica simbolica del percorso dantesco attraverso i regni dell'al di là.

Al termine del percorso gli insegnanti avranno acquisito le competenze per proporre in autonomia alla classe un approfondimento di pratica musicale con l'ideazione e l'esecuzione di paesaggi sonori ispirati dalla Divina Commedia che di riflessione drammaturgica.

lunedì 18 ottobre 2021 Gli strumenti musicali analisi organologica, storica e linguistica degli strumenti musicali e delle tecniche esecutive strumentali che possiamo rintracciare all'interno della Commedia;

martedì 26 ottobre 2021 La vocalità lettura e commento dei passi del poema in cui compaiono esempi rilevanti di canto monodico, di cori all'unisono o di alternanza tra voce solista e coro, di forme polifoniche.

Barbiere Kids con Luciano Borin

Workshop docenti gratuiti in presenza e on-line per poter preparare al meglio i bambini in vista della partecipazione allo spettacolo.

1° incontro giovedì 10 nov. 2022 ore 16.00 - 18.00 - Teatro La Fenice, Sala Loggione

2° incontro martedì 6 dicembre 2022 ore 16.00 - 18.00 - Teatro La Fenice, Sala Loggione

3° incontro mercoledì 11 gennaio 2023 ore 16.00 - 18.00 - Teatro La Fenice, Sala Loggione

SHAKESPEARE IN OPERA a cura di Carlida Steffan

Tre incontri dedicati alle opere di Giuseppe Verdi su soggetti di William Shakespeare, ore 16.00 - 18.00

1° incontro - giovedì 27 ottobre 2022 - Falstaff - Teatro La Fenice, Sala Esposizioni

2° incontro - lunedì 28 novembre - Otello - Teatro La Fenice, Sala Loggione
3° incontro - lunedì 23 gennaio 2023 - Macbeth - Teatro La Fenice, Sala Rossi

Contributo corso formativo: € 40,00

7. TUTORIAL CREATIVI ONLINE

Fenice Education online nasce durante il "lockdown" dovuto al COVID19 come sostegno didattico alla DAD ma anche come momento ludico per trascorrere le lunghe giornate a casa. L'iniziativa che ha avuto un notevole successo con positivi riscontri da parte sia degli insegnanti che dalle famiglie. Prevedeva tutorial per costruire oggetti sonori per i più piccoli, video trame animate sulle opere liriche e progettazione di composizioni sonore.

Data la richiesta, anche per il prossimo anno scolastico, continueremo a proporre dal nostro sito i seguenti percorsi educativi per scuole e famiglie:

SUONI IN GIOCO/SOUND FOR FUN

Tre tutorial creativi ispirati all'opera di Camille Saint Saëns **"Il carnevale degli animali"** con la collaborazione di Immaginante Ravenna che ha ideato e realizzato i tre video tutorial. Il carnevale degli animali è composto da 14 brani, tutti molto brevi che si riferiscono ciascuno a uno specifico animale. Questa composizione divenne la musica più caratteristica di Saint-Saëns per i suoi toni umoristici e canzonatori, grazie alle citazioni esplicite di motivi conosciuti. Il nostro percorso è dedicato a tre momenti dell'opera: "Galline e galli", "Acquario con i suoi pesci" e "Canguri". I tre tutorial sono in italiano ed inglese con la traduzione in LIS.

GIOCHIAMO ASCOLTANDO - QUADRI DI UN'ESPOSIZIONE

Questo progetto ha come protagonista la composizione di P.M. Musorgskij eseguita dall'Orchestra della Fenice. Il compositore utilizza spunti e suggestioni iconografiche per creare quadri musicali autonomi che soddisfano

diversi archetipi creativi: le scene popolari, il mondo della fiaba e dell'infanzia, il senso del grottesco e del macabro, la concezione epica della storia e della tradizione russa.

Si propongono cinque tutorial creativi in italiano ed inglese con traduzione L.I.S. utili per la sedimentazione dell'ascolto musicale attraverso la creazione, con semplici materiali di recupero, di oggetti musicali corrispondenti alle sollecitazioni artistiche ispirate ai quadri dell'opera.

8. STREAMING OPERA FENICE

Il progetto prevede di attingere alla nostra BiblioMediaDigitale di spettacoli operistici, offrendo alcune opportunità di riflessione su alcuni titoli lirici di particolare rilevanza.

Aida storia di tre giovani innamorati

giovedì 10 febbraio 2022

Incontro online per i docenti della scuola secondaria di 1° grado sul titolo verdiano in preparazione della visione on line di Aida (Teatro La Fenice, maggio 2019 con sottotitoli in italiano) con gli studenti in classe connettendosi al canale YouTubeFenice e propedeutica per avviare in classe un laboratorio di scrittura creativa: Come riscriveresti il finale del libretto di Aida?

9. LIRICHE ANIMATE LA FENICE TI RACCONTA ONLINE/LA FENICE TELLS YOU

Non c'è cosa più bella di ascoltare musica e immergersi nei meravigliosi racconti narrati, per questo la nostra Fenice, ci racconta in italiano e in inglese tre opere liriche in pillole animate per imparare a conoscere ed apprezzare alcuni titoli lirici che fanno parte della storia del melodramma italiano!

Il primo video animato racconta la storia di Figaro il barbiere factotum della città!, della bella Rosina che si vuole sposare ma il suo tutore non vuole e del Conte d'Almaviva che è segretamente innamorato di Rosina, questi sono solo alcuni dei personaggi del meraviglioso intreccio musicale del **Barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini.

Proseguiremo poi i nostri racconti con l'**Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti, la contadinella Adina sta leggendo a voce alta la storia di Tristano innamorato della bella Isotta che ricorre ad un filtro magico per farla innamorare, anche Nemorino è innamorato di Adina e la vorrebbe sposare ma la nostra giovane non è convinta, Nemorino avrebbe bisogno di un filtro magico! ed ecco entrare in scena il nostro personaggio speciale: il Dottor Dulcamara con il suo magico elisir che vende a tutti quelli che ne hanno bisogno! eh cosa succederà quando Nemorino berrà l'elisir.....seguite la nostra storia!

Infine non poteva mancare una fiaba popolare originatasi probabilmente dalla storia di Rodopi citata da fonti greche come fiaba dell'antico Egitto che rappresenta la versione più antica conosciuta. Narrata in centinaia di versioni in gran parte del mondo, è parte dell'eredità culturale di numerosi popoli. In occidente le versioni più note sono quelle di Giambattista Basile scritta in napoletano e antecedente alle versioni di Charles Perrault e dei Fratelli Grimm..ma di chi parliamo?.....di **Cenerentola!!!** nella bellissima versione musicale rossiniana, dove la "scarpetta di cristallo" viene sostituita da un braccialetto, le sorellastre Tisbe e Clorinda sono sempre tremende e la nostra Cenerentola in realtà si chiama Angelina.....che spera sempre di trovare il suo principe.

La prima uscita autunnale è dedicata all'opera del compositore Giuseppe Verdi che ha debuttato il 6 marzo 1853 al Teatro La Fenice! **La traviata** melodramma in tre atti libretto di Francesco Maria Piave musica di Giuseppe Verdi. Violetta Valery è una donna povera, malata e senza famiglia che ama, corrisposta, Alfredo Germont un giovane uomo benestante, ma il padre di quest'ultimo Giorgio Germont non approva questo amore e le chiede di lasciare il figlio. Violetta, si sacrifica e abbandona il suo Alfredo senza nessuna spiegazione e da qui nascono pene e malintesi. Purtroppo la vita sregolata vissuta da Violetta accentuano la sua malattia che la porterà, ancora giovane, alla morte.

10. LA FENICE OPERA HOUSE IS IN THE AIR

Il progetto educativo "Fenice Opera House is in the air" vuole essere uno spazio di consultazione multimediale attiva: una vera e propria biblioteca on line dove esecuzione artistica e focus didattici s'intersecano creando percorsi multidisciplinari, artistici e musicali. Studenti e docenti di ogni ordine e grado avranno l'opportunità di accedere a contenuti multimediali, pensati come dei percorsi didattici che approfondiranno non solo gli aspetti musicali, artistici, storici e drammaturgici ma aiuteranno a comprendere quanto sia variegato e quante professionalità diverse siano necessarie per la produzione dello spettacolo dal vivo. La prima parte vedrà il coinvolgimento dell'Orchestra del Teatro La Fenice che eseguirà un brano tra i più iconici dei programmi

didattici delle scuole secondarie di primo e secondo grado: il “Boléro” di Maurice Ravel: oltre ad ascoltarne l'esecuzione da parte dei professori d'orchestra connessi da casa, approfondiremo alcuni aspetti musicali e storici. Il progetto prevede inoltre nell'arco dell'anno scolastico interviste agli strumentisti sulle diverse “famiglie” che compongono l'orchestra ed i loro ruoli.

La seconda parte ha come protagonista il Coro del Teatro che eseguirà il “Va pensiero” tratto dal Nabucco di Giuseppe Verdi. Anche qui sono previsti oltre all'esecuzione del brano che verrà tradotto anche nella lingua dei segni (LIS) focus sulle voci che compongono il Coro, sulle metodologie di studio e approfondimenti su come un artista professionista conviva con questo strumento che deve essere sempre tenuto in esercizio: la voce.

Infine arricchiremo il nostro archivio con una pagina dedicata al ruolo del Direttore d'Orchestra, intervisteremo Beatrice Venezi che ci svelerà la complessità del ruolo e le caratteristiche questa professione artistica.

Va' pensiero sull'ali dorate: Eseguita da sola, nella sala da concerto, o come oggi ce la offre il Coro del Teatro La Fenice – ancora lontano dal suo palcoscenico – questa pagina verdiana ci riporta inevitabilmente all'interpretazione patriottica che ne è stata data. In maniera significativa questo avvenne dopo Unità d'Italia (1861), quando, finite le battaglie, il “Va pensiero” divenne il simbolo di tutto il periodo risorgimentale ed entrò a far parte della nostra memoria collettiva.

Bolero: A oltre novant'anni dalla sua creazione, uno degli aspetti che maggiormente colpisce del Boléro di Maurice Ravel è il coinvolgimento emotivo che riesce a suscitare negli ascoltatori, contrapposto all'estrema semplicità dei mezzi musicali impiegati. Sfumato il progetto di orchestrare Iberia, pezzo pianistico del compositore spagnolo Isaac Albéniz, Ravel sceglie di lavorare a partire da una danza tradizionale spagnola, il boléro.....e fu un vero successo!

La Direzione d'orchestra: Come un vera e propria società l'orchestra, composta da musicisti con altissima professionalità ha regole e ruoli ben precisi da rispettare, come si colloca la figura del direttore al suo interno? Come nasce la passione per questa professione così particolare, come si prepara il direttore all'esecuzione e come si crea quella “speciale magia” che tiene gli spettatori sempre con il fiato sospeso in attesa del gesto del direttore che dà avvio all'esecuzione musicale? a queste e a molte altre domande ci ha risposto una delle eccellenze nel panorama musicale italiano e non solo: Beatrice Venezi.

Pierino e il lupo di S. Prokof'ev: Concerto in streaming dell'Orchestra del Teatro La Fenice rivolto alle scuole e alle famiglie dell'opera di Prokof'ev con illustrazioni animate di Chiara Tronchin/Head Collective. La versione proposta dal Teatro La Fenice prevede come voce recitante l'attrice Sonia Bergamasco che introdurrà la fiaba musicale diretta da Alvis Casellati.

11. FORMAZIONE STUDENTI:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO ex ASL)

Dallo scorso 2020 i percorsi di PCTO in presenza sono stati sospesi e sostituiti da percorsi di PCTO online, unico esempio progettuale alternativo tra le Fondazioni Lirico Sinfoniche che ha riscosso un notevole successo.

La formazione in contesto lavorativo, di cui al D.D.U.O. 20 dicembre 2013, n.12550, nelle forme del tirocinio curriculare e dell'attività di alternanza scuola lavoro può essere realizzata anche attraverso project work e in modalità da remoto. Il project work è una modalità didattica che permette all'allievo di sperimentare in modo concreto e attivo quanto appreso durante le lezioni virtuali. L'Unione Europea ha aggiornato recentemente l'elenco delle competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze vengono individuate in diversi ambiti tra cui quelli della competenza alfabetica funzionale; multilinguistica; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, capacità di progettazione. Pertanto le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. In questo contesto si inseriscono i percorsi di PCTO che intendono mettere in risalto quelle caratteristiche personali dell'individuo che entrano in gioco quando egli risponde ad una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono ritenute essenziali in ambito lavorativo per trasformare una conoscenza in comportamento. Tutte le attività formative rientrano nel protocollo d'intesa di collaborazione formativa tra la Fondazione Teatro La Fenice e il MIUR Ufficio Scolastico Regionale del Veneto n.12563/A.41.a del 10/09/12 e successivamente rinnovato il 11/07/2019

PCTO I MESTIERI DELL'OPERA: ALLESTIRE MONTARE PROVARE Una finestra, sul mondo del lavoro in ambito teatrale

Nell'ambito del teatro, molteplici sono le figure professionali non prettamente artistiche che lavorano per la preparazione di uno spettacolo.

Vengono proposti webinar di presentazione dei diversi settori di palcoscenico: macchinisti, elettricisti, fonici, attrezzisti, sartoria e atelier costume. Il percorso prevede inoltre incontri introduttivi a tema generale sul teatro d'opera e il particolare sul Teatro La Fenice. Le competenze acquisite durante gli incontri online dagli alunni potranno poi essere sviluppate con la supervisione dei docenti ideando project work inerenti al percorso di studio.

- 1° incontro: **Visita virtuale al Teatro la Fenice** che permetterà agli studenti di contestualizzare il luogo e avere le prime nozioni di base sul teatro lirico;(60')
- 2° incontro: **Teatro La Fenice, ieri, oggi e domani** un percorso sull'evoluzione del teatro lirico: caratteristiche e specificità dei teatri lirici italiani; da Ente lirico a Fondazione Lirico sinfonica le modifiche legislative dalla Legge 800 ai nostri giorni. Il Teatro in presenza e quello distanza: nuove strategie culturali verso il pubblico a seguito della pandemia; le nuove piattaforme digitali. (60')
- 3° incontro: sviluppo del **marketing culturale** la figura del social media manager e i nuovi approcci comunicativi; (120')
- 4° incontro: **interviste ai capi settore** del palcoscenico e della struttura direzionale, svilupperemo le competenze, le qualità e la predisposizione necessaria per lavorare in ambito teatrale.(120')
- 5° incontro: **Scelta dei project work** finali in relazione allo specifico percorso di studi gli studenti hanno potuto ideare: nuovo progetto scenografico (v. licei artistici), l'ideazione di gadget per fasce specifiche di pubblico (grafici, multimediali) ideazione di percorsi virtuali di conoscenza della città e del teatro, creazione di trailer pubblicitari (classico, scientifico, multimediali e operatori servizi promozione e accoglienza); (60')

6° incontro: al gruppo del prodotto finale; (90')

PCTO OPERA MAGAZINE

Opera lirica e informazione scritta. Con la giornalista E. Filini analizzeremo la nascita della terza pagina e della pagina degli spettacoli sui quotidiani, approfondiremo la differenza tra comunicato stampa, presentazione, intervista, recensione, reportage di costume, differenziando la scrittura tra quotidiano, settimanale, magazine di settore e webmagazine. Per la creazione degli articoli approfondiremo una delle produzioni più discusse e longeve della storia recente del Teatro La Fenice. Dopo aver seguito online lo spettacolo ogni studente proporrà una propria recensione, scegliendo anche il giornale di destinazione e dunque il taglio dello scritto. Le recensioni verranno poi lette e discusse in gruppo.

- 1° incontro: virtuale al Teatro la Fenice. Questo permetterà agli studenti di contestualizzare il luogo e avere le prime nozioni di base sul teatro lirico; (60')
- 2° incontro: il Teatro La Fenice ieri, oggi e domani un percorso sull'evoluzione del teatro lirico: caratteristiche e specificità dei teatri lirici italiani; da Ente lirico a Fondazione Lirico sinfonica le modifiche legislative dalla Legge 800 ai nostri giorni. Il Teatro in presenza e quello distanza: nuove strategie culturali verso il pubblico a seguito della pandemia; le nuove piattaforme digitali; (60')
- Visione di un'opera lirica sul canale Youtube della Fenice; (180')
- 3° incontro: cultura e opera lirica sui quotidiani. La nascita della "terza pagina" e della pagina degli spettacoli. Grandi firme del passato; (60')
- 4° incontro: comunicato, presentazione, intervista, recensione, reportage di costume: molti modi di parlare di opera con esempi e testimonianze. Differenza di tagli tra quotidiano, settimanale, magazine di settore e web magazine Sclta dei project work finali;(60')
- 5° incontro: Individuazione dell'articolo prescelto da ogni gruppo caratteristiche; (60')
- 6° incontro: Lettura delle recensioni e commenti; (120')

Après une lecture de Dante: gli scenari musicali della Divina Commedia

Progetto di PCTO online in collaborazione con l'Ufficio Scolastico provinciale di Treviso

Nell'ambito delle manifestazioni elaborate in occasione del settecentenario dalla morte del Sommo Poeta, il percorso offre la possibilità di approfondire la figura del Dante musicus non solo come attento conoscitore dell'omonima arte del Quadrivio ma soprattutto come fine ascoltatore e testimone della musica del suo tempo. Infatti, come avremo modo di verificare lungo l'analisi dell'iter attraverso le tre cantiche, anche la dimensione sonora assume un valore importantissimo all'interno dell'ambientazione scenografica del poema e funge da ulteriore elemento a rinforzo della carica simbolica e purificatrice del percorso dantesco attraverso i regni dell'al di là, proprio grazie all'immediatezza delle immagini e alla suggestione richiamata dalle numerose similitudini.

- Visita guidata virtuale al Teatro la Fenice che permetterà agli studenti di contestualizzare il luogo e avere le prime nozioni di base sul teatro lirico;
- "Il Teatro La Fenice ieri, oggi e domani" un percorso sull'evoluzione del teatro lirico: caratteristiche e specificità dei teatri lirici italiani; da Ente lirico a Fondazione Lirico sinfonica le modifiche legislative dalla Legge 800 ai nostri giorni. Il Teatro in presenza e quello distanza: nuove strategie culturali verso il pubblico a seguito della pandemia; le nuove piattaforme digitali.
- Cenni sulla vita di Dante e sulla sua formazione - ripasso sulla struttura generale della Commedia - contestualizzazione del periodo storico-musicale coevo a Dante, in particolare del passaggio dall'Ars antiqua all'Ars nova
- Strumenti musicali: analisi organologica, storica e linguistica degli strumenti musicali e delle tecniche esecutive strumentali che possiamo rintracciare all'interno della Commedia
- Vocalità (I°parte): lettura e commento dei passi del poema in cui compaiono esempi rilevanti di canto monodico e di cori all'unisono
- Vocalità (II°parte): proseguimento dell'incontro precedente con focus su composizioni per solo e coro e sulle forme polifoniche
- Project work: ideazione di un percorso musicale sulla Commedia indirizzato ai bambini della scuola primaria e sull'elaborazione di materiali audio per ricreare appunto gli scenari sonori con cui tracciare l'itinerario
- Presentazione degli elaborati finali e relativa discussione

12. PROGETTI UNDER30 STUDENTI DI CONSERVATORIO ACCADEMIA E UNIVERSITA' - Collabora con noi!

Sono stati attivati stage di approfondimento delle attività del settore Education nel corso dei quali gli studenti guidati dai tutor hanno imparato a fare ricerca musicale, avuto l'opportunità di confrontarsi con le diverse componenti organizzativo gestionali del teatro, collaborato all'organizzazione dei diversi progetti in corso, hanno potuto seguire le prove, assistere alla produzione video degli spettacoli e confrontarsi collaborando alla progettazione di attività specifiche affini ai loro interessi. Hanno aderito con specifiche convenzioni: Università Ca' Foscari, IUAV Istituto Universitario di Architettura, Università di Padova, Conservatori di Musica" di Venezia e di Padova.

13. JUVENICE GIOVANI AMICI DELLA FENICE

Il primo club veneziano dedicato ai giovani che amano o vogliono scoprire la musica classica e lirica. Hanno condiviso la loro passione centinaia di ragazzi da tutta Europa. Juvenice aderisce infatti ad Elektra - il network italiano dei giovani all'opera ed a Juvenilia - European Association of young opera friends, che permette di approfittare di promozioni e iniziative dedicate ai giovani presso il Teatro La Fenice ed i principali teatri italiani ed europei. www.giovaniamicifenice.it

14. STUDENTI E DOCENTI Porte aperte in FeniceBiblioMedia

Vuoi approfondire un argomento musicale? Hai bisogno di consultare una bibliografia per la tua tesina o per preparare una lezione (musica, letteratura, pedagogia, fiabe, racconti e molto altro)? Sei un appassionato di opera lirica, di danza o di musica sinfonica?

Questo è il posto giusto!!! prenotando una visita a FeniceBiblioMedia dell'area formazione&multimedia del Teatro La Fenice, potrai visionare in loco, richiedere il prestito e, dove possibile, accedere on line ai materiali.

Con l'iscrizione diventerai membro della community di FBM verrai informato di tutte le attività e delle speciali promozioni a cui potrai accedere presentando la TESSERA FBM.

Per gli insegnanti che hanno partecipato con le classi o singolarmente alle attività proposte vengono messi a disposizione materiali audio, video e testi di approfondimento, attinti dal ricco patrimonio FeniceBiblioMedia. Collane UnitàDidatticheMultimediali (UDM) e UnitàTematicheMultimediali (UTM).

Con questo messaggio abbiamo incontrato i giovani studenti ed i docenti che hanno aderito al nostro progetto culturale.

15. TEACHER AMBASSADOR

La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia da quest'anno scolastico intende istituire un riconoscimento per i docenti che con il loro impegno hanno aderito singolarmente o con le classi ai progetti didattici di Fenice Education ed hanno dimostrato particolare interesse e partecipazione anche durante il difficile periodo pandemico, diventando a tutti gli effetti ambasciatori delle nostre attività educative presso gli Istituti Scolastici e il territorio.

Premiazione

mercoledì 12 ottobre 2022 ore 11.30 Teatro La Fenice - Sale Apollinee

Prova generale *La fille du régiment* mercoledì 12 ottobre 2022 ore 15.30 Teatro La Fenice

Archivio storico

L'Archivio storico del Teatro La Fenice custodisce l'intera documentazione, amministrativa ed artistica, relativa alla storia del Teatro dal suo nascere ad oggi.

Su invito della Direzione generale degli Archivi del MiBAC, si è fatto promotore e membro fondatore nel 2013 della costituenda «Rete degli Archivi delle Fondazioni lirico-sinfoniche e musicali italiane», ed attraverso una prima compilazione di schede descrittive SIUSA (Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche) curata con la Soprintendenza Archivistica del Veneto è stato inserito nel SAN (Sistema Archivistico Nazionale) e nel Portale degli Archivi della Musica consultabile online (www.musica.san.beniculturali.it).

Dal 2015 è stata ottenuta la procedura di riconoscimento del «notevole interesse culturale» che garantisce particolari tutele da parte dello Stato. In questa prospettiva, prosegue molto rapidamente la realizzazione del progetto di completamento dell'ordinamento esteso anche al periodo del secondo Novecento che ha portato alla custodia di tutti i documenti nella sede centrale.

Sul piano operativo l'Archivio sta proseguendo nell'opera di digitalizzazione, completato il lavoro di schedatura del vasto fondo fotografico e iconografico (Locandine e Manifesti, Fotografie, documenti di particolare pregio, Rassegna stampa), ha provveduto alla ripresa ed al riordino del fondo che comprende tutti i programmi di sala, manifestini, dépliant ed ogni altro documento di tale specie per quanto riguarda i Concerti, le Rassegne teatrali ospitate (ad esempio la Biennale) ed i Festival del teatro di prosa; di questo compito si è occupato un'unità del servizio civile, proseguendo in tal senso in un'iniziativa che dura oramai da 10 anni.

Si sta completando il trasferimento di tutto l'imponente patrimonio già digitalizzato in un sito di nuova concezione, consultabile in rete e dotato di specifici percorsi cognitivi guidati e mostre virtuali.

Il database, che ospita informazioni e documenti relativi a tutta la cronologia degli spettacoli, quali locandine, manifesti ed avvisi, libretti d'opera originali, lettere autografe, manoscritti, spartiti, fotografie di scena, bozzetti e modellini scenici, documenti amministrativi, sarà corredato, stagione per stagione, di un focus di orientamento che ne faciliti la navigazione oltreché dei riferimenti della relativa dotazione archivistica, a disposizione degli studiosi e del pubblico.

L'Archivio storico del Teatro La Fenice è aperto al pubblico (su prenotazione: tel. 041-786.693, mail archivio.storico@teatrolafenice.org) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e, per particolari esigenze, anche in fascia pomeridiana.

La Direzione Artistica del Teatro La Fenice

Dal gennaio 2007 la Direzione artistica della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia è affidata a Fortunato Ortombina, Sovrintendente dal novembre 2017.

Nato a Mantova il 10 maggio 1960, ha compiuto gli studi musicali e umanistici presso il Conservatorio Arrigo Boito e l'Università di Parma. Dal 1980 al 1997 ha lavorato presso il Teatro Regio di Parma in qualità di professore d'orchestra, artista del coro, aiuto maestro del coro e maestro collaboratore (suggeritore, maestro di sala e di palcoscenico).

Si è laureato in Lettere a pieni voti con lode nel 1987 con una tesi sul Teatro d'opera in Italia durante l'occupazione napoleonica, e seguendo corsi di filologia verdiana con Philip Gossett. Tra il 1988 e il 1990 ha collaborato al Festival Verdi con ricerche e pubblicazioni sulla civiltà musicale di Parma negli anni della formazione di Giuseppe Verdi.

Successivamente ha preso parte al progetto di edizione delle opere di Giacomo Meyerbeer promosso dalla Ricordi di Monaco di Baviera e dall'Università di Bayreuth.

Dal 1990 al 1998 ha lavorato presso l'Istituto nazionale di studi verdiani con particolari responsabilità sia per lo studio e la trascrizione degli autografi del compositore, tra cui l'abbozzo di *La traviata*, sia per la pubblicazione dei suoi carteggi con Giulio Ricordi, Salvatore Cammarano e Antonio Somma.

Nel 1993 ha pubblicato l'unico autografo ad oggi conosciuto di Giuseppe Verdi su testo di Alessandro Manzoni, «Sgombra, o gentil», uno studio sulla genesi di *Rigoletto* e parte della biografia verdiana pubblicata nel CD rom *Verdi* realizzato dall'editore De Agostini.

La pratica teatrale e gli studi musicologici hanno determinato nel loro complesso una formazione ed un profilo professionale per i quali è stato chiamato ad assumere incarichi in alcuni tra i maggiori teatri d'opera italiani.

Precedenti incarichi:

- dal 1997 al 1998 Assistente musicale della Direzione artistica del Teatro Regio di Torino;
- dal 1998 al 2001 Segretario artistico della Fondazione Teatro San Carlo di Napoli;
- dal 2001 al 2002 Direttore della Programmazione artistica della Fondazione Teatro la Fenice di Venezia;
- dal 2003 al 2007 Coordinatore della Direzione artistica della Fondazione Teatro alla Scala di Milano;
- dall'a. a. 2005-2006 all'a. a. 2009-10 ha insegnato «Storia dei sistemi produttivi musicali» presso la Facoltà di Musicologia dell'Università degli studi di Pavia, sezione di Cremona.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITÀ ARTISTICA *OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI*. IN PARTICOLARE:

Le produzioni di opere di autori nazionali (considerando le opere in stagione e di teatro musicale per la scuola) **sono sette** (*Le baruffe, I lombardi alla prima crociata, La Griselda, Scipione nelle Spagne, Madama Butterfly, Il trovatore, La Fille du Régiment*).

Autori italiani sono presenti anche nei programmi del **Concerto di Capodanno** (Amilcare Ponchielli, Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Gioachino Rossini e Ruggero Leoncavallo), pensato come un omaggio alla musica operistica italiana. Sono stati eseguite, nell'ambito dei concerti della **Stagione sinfonica**, musiche di compositori nazionali quali: Baldassare Galuppi, Gioachino Rossini e Antonio Vivaldi.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI. IN PARTICOLARE:

Nel corso della Stagione lirica sono stati proposte opere di Giorgio Battistelli, Giuseppe Verdi, Antonio Vivaldi, Antonio Caldara, Giacomo Puccini, Gaetano Donizetti.

La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia ha inoltre realizzato per il 2022 diverse forme di incentivazione della produzione musicale nazionale contemporanea. Tra queste ricordiamo la nuova commissione operistica, con tredici cantanti solisti, un'orchestra ricca di ottoni e trenta percussioni divise in due gruppi, incentrata sulla commedia *Le baruffe chiozzotte* (1762), **Le baruffe** di **Giorgio Battistelli**. L'opera, commissionata dalla Fenice, doveva debuttare in prima mondiale nel 2020, ma è stata rimandata a causa dell'epidemia.

Sul piano della riscoperta del patrimonio storico italiano La Fenice, ha proposto l'opera **La Griselda** di Antonio Vivaldi, andata in scena al Teatro Malibran, con la direzione di Diego Fasolis e la regia di Gianluca Falaschi, e con la prima rappresentazione in tempi moderni **Scipione nelle Spagne** di Antonio Caldara, sempre al Teatro Malibran.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA, DI *COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITA' CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI. IN PARTICOLARE:*

Nel corso del 2022 la Fondazione Teatro La Fenice ha realizzato allestimenti nei **propri laboratori scenografici**:

Fidelio di Ludwig van Beethoven (novembre 2021) nuovo allestimento

Le baruffe di Giorgio Battistelli (febbraio, marzo, 2022), nuovo allestimento

I lombardi alla prima crociata di Giuseppe Verdi (aprile 2022) nuovo allestimento

Faust di Charles Gounod (aprile 2022) nuovo allestimento in coproduzione con Teatro Comunale di Bologna

La Griselda di Antonio Vivaldi (aprile, maggio 2022) nuovo allestimento

Scipione nelle Spagne di Antonio Caldara (maggio 2022) nuovo allestimento in collaborazione con Conservatorio di musica Benedetto Marcello di Venezia

Peter Grimes di Benjamin Britten (giugno, luglio 2022) nuovo allestimento

Madama Butterfly di Giacomo Puccini (settembre 2022) ripresa di proprio allestimento

Il trovatore di Giuseppe Verdi (settembre, 2022) ripresa di proprio allestimento

Apollo et Hyacinthus di Wolfgang Amadeus Mozart (ottobre 2020) nuovo allestimento in collaborazione con Accademia di Belle Arti di Venezia progetto Atelier della Fenice al Teatro Malibran

La Fille du Régiment di Gaetano Donizetti (ottobre 2022) nuovo allestimento

Allestimenti realizzati **da altre Fondazioni e/o altri Teatri**:

Lac (dicembre 2021 poi rinviato), allestimento Les Ballets de Monte Carlo

Marie-Antoniette (gennaio 2022), allestimento Malandain Ballet Biarritz

Sono state inoltre attivate le seguenti ulteriori collaborazioni:

- la **Procuratoria di San Marco** per il *Concerto di Natale*;
- la **Prefettura di Venezia**, la **Regione del Veneto**, il **Comune di Venezia**, la **Città Metropolitana di Venezia**, l'**Esercito italiano** e la **Marina Militare** per il *Concerto per il 76° anniversario della Repubblica*;
- la **Fondazione Amici della Fenice** per il *Premio Venezia* e per il *Premio speciale «Alfredo Casella»*, Concorso Pianistico Nazionale; per il sostegno al *progetto «Nuova musica alla Fenice»*;
- la **Fondazione Mascarade Opera di Firenze**. per il programma di alta formazione per cantanti lirici promosso dalla Fondazione Teatro La Fenice
- l'**Associazione Artur Rubinstein** e il **Casinò di Venezia** per il *Premio Una vita nella musica 2022*;
- l'**Associazione Musikàmera** per la stagione di concerti di musica da camera al Teatro La Fenice
- **RAI Uno**, **Rai Trade** e **Arte** per la coproduzione del *Concerto di Capodanno*;
- le **Municipalità del Comune di Venezia** per il progetto *La Fenice per la Città* e gli **Amici della Musica di Mestre** per *La Fenice a Mestre*;
- la **Città Metropolitana di Venezia** per il progetto *La Fenice per la Città Metropolitana*;
- tra le altre collaborazioni citiamo quelle con la Biennale di Venezia, l'Accademia di Belle Arti di Venezia, l'Accademia Musicale di San Giorgio, l'A.Gi.Mus di Venezia, gli Amici del Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, gli Amici della Musica di Venezia, l'Archivio Musicale "Guido Alberto Fano", l'Associazione "Artur Rubinstein", l'Associazione Festival Galuppi, Fondazione G.E. Ghirardi Onlus, l'Associazione Italo-Ungherese, l'Associazione "Richard Wagner" di Venezia, il Conservatorio

“Benedetto Marcello di Venezia”, eu-art-network, Ex Novo Ensemble, Piccoli Cantori Veneziani, Rai Radio3, Associazione musica con le Ali, Università IUAV di Venezia, il Venetian Centre for Baroque Music, il Venezia Jazz Festival.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO, IN PARTICOLARE:

Sono state riservate agli studenti con biglietti a riduzione (ingresso a € 6,00) a diverse prove generali.

Opere della Stagione Lirica: Le baruffe, I Lombardi alla prima crociata, Faust, La griselda, Falstaff.

Erano invece state già programmate delle prove agli studenti durante la Stagione Sinfonica: Daniel Cohen, Ton Koopman. Purtroppo sono state sospese causa emergenza Covid.

Per tutti i titoli della Stagione Lirica nel periodo corrispondente all'anno scolastico sono stati programmati incontri e seminari riservati agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado, dell'Università, del Conservatorio, dell'Accademia di Belle Arti, all'Educazione Permanente ed agli abbonati.

I seminari, sono concepiti come percorsi di carattere interdisciplinare volti a consentire un maggiore approfondimento delle opere in cartellone, a favorire una preparazione complessiva all'opera ed una fruizione del lavoro completo in prova generale o antegenerale. Dal 2022 sono inoltre stati inseriti, oltre ai consueti approfondimenti musicologici da parte dei relatori di *Fenice Education*, degli interventi straordinari degli artisti membri del cast o del team creativo dell'opera in oggetto, per favorire l'avvicinamento degli studenti al mondo del teatro musicale attraverso le esperienze dirette delle persone coinvolte nella realizzazione degli spettacoli.

Sono state rivolte promozioni esclusive per i docenti (€ 10, € 20) sugli spettacoli in cartellone.

La pubblicizzazione avviene attraverso: dépliant, mailing-list, sezione Education del sito www.teatrolafenice.it e contatti diretti con Fenice Education.

Sono inoltre stati previsti biglietti e riduzioni a € 10,00 per tutti gli **studenti** per gli spettacoli lirici e/o sinfonici della Fondazione, al Teatro La Fenice ed al Teatro Malibran, nei settori di volta in volta "promozionati".

Biglietti Last minute iniziativa dedicata agli **studenti di Ca' Foscari, luav, Fondazione Giorgio Cini, Università internazionale Salesiana, Accademia Belle arti, Conservatorio di musica di Venezia, Università di Padova** che ha previsto biglietti a € 10,00 per lirica, balletto e concerti sinfonici, su presentazione di idonea documentazione prima dell'inizio degli spettacoli al Teatro La Fenice ed al Teatro Malibran.

La pubblicizzazione avviene attraverso: apposita mailing-list mirata sul target di riferimento, Istituti scolastici ed universitari. Gli studenti appartenenti agli Istituti sopraindicati possono richiedere l'iscrizione alla Newsletter scrivendo a: promo.boxoffice@teatrolafenice.org

UNDER35:

Sono stati dedicati

- i seguenti concerti al prezzo riservato di € 10 per gli under35:

direttore ROBERT TREVINO sabato 28/05/22 – Teatro La Fenice

direttore JOANA CARNEIRO – domenica 28/08/22 – Teatro La Fenice

direttore DMITRY MATVIENKO – domenica 30/10/2022 – Teatro Malibran

- **Mini abbonamenti, con tariffa dedicata**

- **Posti di platea riservati a tariffa dedicata**, per ciascun turno di abbonamento tradizionale.

Per quanto riguarda l'accesso dei **lavoratori**, sono attive promozioni una tantum non calendarizzate con biglietti a tariffa agevolata destinati ad Associazioni culturali, Cral, quali ad esempio Cral Ospedaliere, Cral Comune di Venezia, Regione Veneto, e vari Istituti bancari del territorio, Università della Terza Età, Amici della musica e della lirica, Associazioni per disabili, Scuole di danza, Gruppi Anziani, Biblioteche, Auser, Conservatori e Licei Musicali.

La pubblicizzazione avviene attraverso: e-mail e mailing-list mirate sul target.

La Fondazione Teatro La Fenice è presente sui principali social networks (**Facebook, Twitter, Youtube, Instagram, Periscope**), strumenti atti alla divulgazione di notizie ed occasionale condivisione di promozioni destinate anche ad un pubblico giovane.

Le facilitazioni per la cittadinanza sono state predisposte grazie a due progetti della Fondazione:

- 1) Il progetto **«La Fenice per la Città»**, in collaborazione con il Comune di Venezia, ha previsto l'accesso a prezzo scontato a **diciannove** spettacoli.

Tariffe:

Residenti nel Comune di Venezia: opera e concerti € 25,00.

- 2) Il progetto **«La Fenice per la Città Metropolitana»**, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Città Metropolitana di Venezia, ha previsto l'accesso a prezzo scontato a **diciotto** spettacoli.

Tariffe:

Residenti nella Città Metropolitana di Venezia: opera e concerti € 25,00.

Tali progetti, avviati nel 2006 e da allora proseguiti, sono volti ad aprire il Teatro ai residenti nel Comune e nella provincia di Venezia grazie ad una tariffazione particolare ed alla collaborazione organizzativa con il Comune e la Città Metropolitana di Venezia.

La pubblicizzazione avviene attraverso: conferenza stampa, ripetuti comunicati sulla stampa locale, sito del Teatro La Fenice, del Comune e della Città Metropolitana di Venezia, mailing-list, operatori culturali e Associazioni della Città Metropolitana, segnalazioni sulle locandine degli spettacoli e dépliant della Stagione.

E' stata inoltre dedicata una tariffa particolare per i residenti nel Comune e nella Città Metropolitana di Venezia per assistere al concerto in Piazza San Marco del 9/07/22 e per assistere ad altri spettacoli al Teatro La Fenice e al Teatro Malibran.

Per i concerti presso le Sale Apollinee sono state riservate tariffe ridotte per i residenti della provincia di Venezia, per gli over 65, *gli under35* e gli abbonati.

La Fondazione Teatro La Fenice ha riconfermato la convenzione con un garage sito in Piazzale Roma per favorire gli utenti della terraferma, agevolando l'utilizzo e i costi del parcheggio della macchina per recarsi a teatro.

Per quanto riguarda i servizi predisposti per i **disabili**, l'accesso mediante carrozzelle in tutti i settori al Teatro La Fenice ed in platea al Teatro Malibran, non presenta ostacoli architettonici.

Il Teatro mette a disposizione degli spettatori disabili in carrozzina:

- al Teatro La Fenice 2 posti in platea e 4 posti in altri settori;
- al Teatro Malibran 4 posti di platea (fondo platea).

La richiesta per usufruire dei posti riservati agli utilizzatori di carrozzina, viene presentata contestualmente all'acquisto dei biglietti. Il prezzo previsto per lo spettatore disabile con accompagnatore corrisponde ad un biglietto gratuito e ad un biglietto a tariffa intera.

Il Teatro La Fenice, per agevolare gli spettatori disabili, mette inoltre a disposizione un servizio di informazione e prenotazione: info@teatrolafenice.org

La pubblicizzazione avviene attraverso: segnalazione nel dépliant della Stagione della Fondazione Teatro La Fenice e sito del Teatro La Fenice.

Sono state proposte particolari **formule di abbonamento:**

alla stagione lirica

pomeridiani e weekend, per favorire i residenti della provincia di Venezia

- due tipologie di abbonamento - B e C -, fra i turni tradizionali
- posti dedicati su ciascuna tipologia di abbonamento tradizionale, a tariffa riservata *under35*
- mini abbonamenti anche domenicali con prezzi molto contenuti e con tariffa dedicata *under35 e over65*

alla stagione sinfonica

- prezzi ridotti per *under35* e *over65*, per i turni tradizionali S e U
- una tipologia pomeridiana weekend per favorire i residenti della provincia di Venezia.

LA STAGIONE 2022 DELLA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA RISPECCHIA CRITERI DI *VALIDITA' E VARIETA' DEL PROGETTO E LA SUA ATTITUDINE A REALIZZARE SEGNATAMENTE IN UN ARCO CIRCOSCRITTO DI TEMPO SPETTACOLI LIRICI, DI BALLETTO E CONCERTI CONIUGATI DA UN TEMA COMUNE E AD ATTRARRE TURISMO CULTURALE, IN PARTICOLARE:*

Con un anno di ritardo forzato, è stato presentato l'omaggio a Ludwig van Beethoven: il cartellone lirico e quello sinfonico sono stati infatti inaugurati da **Myung-Whun Chung** con il **Fidelio** e la **Nona Sinfonia**. La stagione è stata arricchita da moltissime novità sul fronte lirico, con numerosi nuovi allestimenti e titoli in prima esecuzione, ma anche su versante sinfonico, che per il 2022 ha visto un notevole incremento del numero dei concerti. Sono rimaste alcune linee di continuità tematiche e progettuali, così come è rimasta salda l'attenzione nei confronti di tutti i pubblici: quello internazionale, che da sempre ricerca e segue le proposte del Teatro La Fenice, e quello del territorio cui sono indirizzati costantemente una specifica attenzione da parte della Fondazione.

Si è confermata la consueta inaugurazione di novembre, in concomitanza con la tradizionale festività della Madonna della Salute, com'era in uso prima del disastroso incendio del 1996. La programmazione ha dedicato uno spazio privilegiato ai grandi autori della storia dell'opera e del balletto: Ludwig van Beethoven, Pëtr Il'ič Čajkovskij, Franz Joseph Haydn, Christoph Willibald Gluck, Giuseppe Verdi, Charles Gounod, Antonio Caldara, Giacomo Puccini, Wolfgang Amadeus Mozart, Gaetano Donizetti, Antonio Vivaldi, toccando Benjamin Britten, per arrivare a Giorgio Battistelli.

Sabato 20 novembre 2021 si è aperta la stagione 2021/2022 con il **Fidelio** di Ludwig van Beethoven. L'opera è stata presentata in un nuovo allestimento del Teatro veneziano, con la regia di Joan Anton Rechi e sotto la direzione musicale di Myung-Whun Chung. Il cast ha visto la partecipazione di Ian Koziara (Florestan), Tilmann Rönnebeck (Rocco) e Tamara Wilson (Leonore). Per questa inaugurazione di stagione è stata scelta la definitiva versione in due atti, risalente al 1814, in abbinamento con l'ouverture Leonore n. 3, creata per la seconda versione della partitura. Dopo la prima del 20 novembre, **Fidelio** è andato in scena il 23, 25, 27, 30 novembre 2021- sostenuto, come da tradizione in occasione dell'apertura della Stagione, dal Freundeskreis des Teatro La Fenice. La prima di sabato 20 novembre 2021 è stata trasmessa in diretta su Rai Radio3 e in diretta streaming su repubblica.it, lastampa.it e huffingtonpost.it.

A pochi giorni dal Natale era previsto il rinnovarsi dell'appuntamento con la danza, con il ritorno a Venezia di una delle compagnie più apprezzate della scena internazionale: dopo il **Romeo e Giulietta** presentato nel 2019, **Les Ballets de Monte-Carlo** sarebbero dovuti tornare sul palcoscenico della Fenice con **Lac**, una rilettura del Lago dei cigni del coreografo Jean-Christophe Maillot. In seguito all'improvvisa rivelazione di un cluster Covid-19 che ha coinvolto il corpo di ballo dei Ballets de Monte-Carlo costringendolo alla quarantena e impedendone la partenza per Venezia, le cinque recite del balletto **Lac** in programma al Teatro La Fenice dal 15 al 19 dicembre sono state annullate e sostituite da due concerti straordinari dedicati alla musica per balletto di Pëtr Il'ič Čajkovskij, che hanno visto impegnato sul podio il direttore **Nicholas Brochot** alla guida dell'orchestra del Teatro La Fenice.

Di nuovo la danza è stata protagonista a inizio 2022, con il debutto veneziano del **Malandain Ballet Biarritz**. La compagnia francese ha proposto **Marie-Antoinette**, una coreografia di Thierry Malandain su musiche di Franz Joseph Haydn e Christoph Willibald Gluck andato in scena in prima ed esclusiva italiana dopo il debutto del 2019 all'Opéra Royal du Château de Versailles. Lo spettacolo, che si è avvalso delle scene e dei costumi di Jorge Gallardo, con le luci di François Menou, è stato realizzato con il generoso sostegno di Palazzo Garzoni e in collaborazione con il Fondo di dotazione Malandain per la Danza. È andato in scena al Teatro La Fenice il 26, 27, 28, 29 e 30 gennaio 2022.

Le baruffe, la nuova opera di Giorgio Battistelli – una prima rappresentazione assoluta commissionata dalla Fondazione Teatro La Fenice – è nata da una lunga e consolidata collaborazione tra Teatro La Fenice e Marsilio Editori, che in questa occasione ha visto anche il supporto di Regione del Veneto e la partnership di V-A-C Foundation, in occasione dei sessant'anni della casa editrice. Liberamente tratta dalla commedia veneziana di Carlo Goldoni, su libretto di Damiano Michieletto, l'opera ambientata a Chioggia ha visto protagonisti i pescatori del centro lagunare ed è stata messa in musica da Giorgio Battistelli – già vincitore del Premio Abbiati 2018 per **Richard III** allestito dalla Fenice – per uno spettacolo con l'Orchestra e il Coro diretti da Enrico Calesso, la regia di Damiano Michieletto, le scene di Paolo Fantin e i costumi di Carla Teti. Cinque sono state le recite in programma al Teatro La Fenice, il 22, 24, 26 febbraio, 2, 4 marzo 2022.

Dalla musica contemporanea al giovane Giuseppe Verdi, il cartellone lirico ha proposto un nuovo allestimento dei **Lombardi alla prima crociata**, arricchendo un 'filone' della programmazione dedicato ai primi titoli del catalogo verdiano, che proseguirà anche nei prossimi anni. Quarta opera di Verdi andata in scena per la prima volta al Teatro alla Scala di Milano l'11 febbraio 1843, registrando lo stesso grandioso successo incontrato dal Nabucco, solo l'anno prima, sulle stesse scene, i Lombardi sono stati praticamente una novità per il palcoscenico veneziano, non essendo mai stati allestiti nel corso del Novecento ed essendo stati rappresentati a Venezia, nell'Ottocento, solamente una volta dopo il debutto scaligero. Un'opera di grandissima attualità, è stata proposta con la regia di Valentino Villa, le scene di Massimo Checchetto e i costumi di Elena Cicorella. La direzione musicale della partitura è stata affidata a Sebastiano Rolli, al debutto sul podio veneziano e alla guida di un cast composto per i ruoli principali dal basso Michele Pertusi, dal soprano Roberta Mantegna e dal tenore Antonio Poli. Lo spettacolo è stato proposto nei giorni 1, 3, 5, 7, 9 aprile 2022.

E' tornato in scena **Faust** di Charles Gounod che, dopo l'allestimento del giugno 2021 quando fu messo in scena con le limitazioni legate ai protocolli di sicurezza legate all'emergenza sanitaria, è stato ora proposto in una versione completamente rinnovata portando con sé tutto il suo valore fortemente simbolico: durante gli anni Venti del Novecento era infatti l'opera più proposta quando si poteva tornare in attività dopo una disgrazia, come ad esempio sul finire della prima guerra mondiale, o dell'epidemia della 'spagnola'. Lo spettacolo proposto è stata una inedita messinscena della Fenice realizzata in coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna, con la regia di Joan Anton Rechi – che si avvalso di Sebastien Ellirch per le scene e di Giorgia Salaverri per i costumi – e la direzione musicale di Frédéric Chaslin, e con Ivan Ayon Rivas, Alex Esposito, Carmela Remigio quali interpreti principali. E' andato in scena il 22, 24, 26, 28, 30 aprile 2022.

Sul fronte della musica barocca, cui da diversi anni la programmazione lirica fenicea dedica un'attenzione specifica, continua l'affascinante percorso nella riscoperta del Vivaldi operistico: in continuità con Orlando furioso (2018), Dorilla in Tempe (2019), Ottone in Villa (2020) e, più recentemente, con Farnace (2021), la Fenice ha proposto un'inedita messinscena della **Griselda**, opera in tre atti del Prete Rosso basata su un libretto di Apostolo Zeno aggiornato da Carlo Goldoni, che andò in scena per la prima volta il 18 maggio 1735 al Teatro San Samuele di Venezia. La parte musicale è stata affidata ancora una volta all'autorevolezza di Diego Fasolis, direttore d'orchestra tra i massimi esperti della musica di Antonio Vivaldi, mentre regia, scene e costumi sono stati di Gianluca Falaschi. Dopo il debutto delle Baruffe, si è trattato di un altro titolo legato a Goldoni, che ha consentito alla Fenice di omaggiare ancora una volta la città di Venezia nelle **celebrazioni dei 1600** anni dalla sua fondazione. Griselda è andata in scena al Teatro Malibran nei giorni 29 aprile, 3, 5, 7, 8 maggio 2022.

Peter Grimes di Benjamin Britten è stato allestito in Fenice per la prima volta: il titolo mancava completamente dagli annali del Teatro veneziano nonostante il rapporto di amicizia che il compositore aveva stretto con la Fenice. Primo grande successo teatrale del compositore inglese, un'opera in un prologo e tre atti su libretto di Montagu Slater, dal poema The Borough di George Crabbe, che debuttò al Sadler's Wells il 7 giugno 1945: in una Londra ancora gravemente ferita dalla guerra, il successo di questo lavoro rappresentò per l'arte inglese un momento di gloriosa rinascita. Il nuovo allestimento ha portato la firma del regista scozzese Paul Curran, con le scene e i costumi di Gary McCann, mentre a dirigere la partitura è stata la prestigiosa bacchetta di Juraj Valčuha. Interpreti principali il tenore Andrew Staples, interpretazione che gli è valso il prestigioso Premio Abbiati, e il basso-baritono Mark Doss. Lo spettacolo è andato in scena il 24, 26, 29 giugno, 2, 5 luglio 2022.

Di ritorno dalla pausa di ferragosto, il pubblico ha potuto finalmente tornare ad ammirare i capolavori del repertorio feniceo, con la ripresa di due titoli tra i più amati dagli appassionati: **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini, nell'apprezzatissimo spettacolo con la regia di Alex Rigola, con Sesto Quatrini alla direzione musicale e alla guida di un cast composto per i ruoli principali da Monica Zanettin e Vincenzo Costanzo (10, 16, 18, 20, 22 settembre 2022); e **Il trovatore**, dalla trilogia popolare di Giuseppe Verdi nell'allestimento del regista Lorenzo Mariani con le scene e i costumi di William Orlandi che è stato proposto con la direzione musicale di Francesco Ivan Ciampa e con Francesca Dotto e Antonio Poli tra i protagonisti (11, 15, 17, 21, 23 settembre 2022).

L'autunno ha portato con sé due nuove produzioni. La prima delle quali è un'opera di Wolfgang Amadeus Mozart, che ha continuato il progetto "Atelier della Fenice" al Teatro Malibran (in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia) e si è inserito nel solco di un percorso dedicato al teatro musicale del genio di Salisburgo: dopo Il re pastore e Der Schuaspedirektor, la Fenice ha presentato un nuovo allestimento di **Apollo et Hyacinthus**, il primo lavoro scenico dell'undicenne Wolfgang, un intermezzo latino che gli venne commissionato dall'università di Salisburgo per lo spettacolo conclusivo dell'anno accademico 1766-1767. L'allestimento è stato curato dalla regista Cecilia Ligorio, mentre la direzione musicale è stata condotta da Andrea Marchiol. Lo spettacolo è andato in scena al Teatro Malibran il 7, 9, 11, 13 e 15 ottobre 2022.

In chiusura di cartellone, è risuonata la freschezza della vita e del canto della **Fille du régiment** di Gaetano Donizetti. Prima opera francese del compositore italiano data a Parigi, l'opéra-comique in due atti su libretto di Jean-François-Alfred Bayard e Jules-Henri Vernoy de Saint-Georges si inserisce nel contesto della febbrile attività di Donizetti nella capitale degli anni 1839-40. L'opera, un nuovo allestimento della Fenice realizzato in coproduzione con il Teatro Regio di Torino, è stata presentata in una messinscena di Barbe&Doucet – alias Renaud Doucet e André Barbe – con la direzione musicale di Stefano Ranzani. Nel cast hanno partecipato il tenore John Osborn nel ruolo di Tonio, il soprano Maria Grazia Schiavo in quello di Marie e Marisa Laurito nel ruolo recitato della Duchesse Krakenthorp. Cinque sono state le recite fissate: il 14, 16, 18, 20, 22 ottobre 2022.

E' tornato l'appuntamento con Opera Giovani, il progetto realizzato dalla Fenice in collaborazione con il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia pensato per il pubblico delle scuole, delle famiglie e delle nuove generazioni. Il titolo scelto è stato ancora una volta una 'riscoperta' del repertorio barocco veneziano: **Scipione nelle Spagne** del compositore Antonio Caldara, dramma per musica in tre atti, su libretto di Apostolo Zeno, che debuttò all'Hoftheater di Vienna il 4 novembre 1722 e che è andato in scena al Teatro Malibran per la prima volta in tempi moderni, nel terzo centenario della sua prima assoluta. Lo spettacolo ha coinvolto l'Orchestra del Conservatorio Benedetto Marcello diretta da Francesco Erle mentre per la parte scenica la regia è stata curata da Francesco Bellotto. Le tre recite si sono svolte nei giorni 26, 27 e 28 maggio 2022.

E' stato molto articolato anche il cartellone della stagione sinfonica 2021/2022 (focalizzata sul recupero della ricorrenza del duecentocinquantenario anniversario della nascita di Ludwig van Beethoven che non se è potuta svolgere nel 2021 a causa della pandemia), nel quale sono spiccati i tre concerti di **Myung-Whun Chung**, uno dei quali ha visto il maestro coreano nella duplice veste di direttore e pianista, il concerto diretto da **John Axelrod** sostituito all'ultimo dal **maestro Frederic Chaslin**, il concerto di **Francesco Lanzillotta**, i debutti nella stagione sinfonica di **Charles Dutoit**, **Riccardo Frizza**, **Robert Trevino**, **Joana Carneiro**, **Dimitri Matvienko** ed il ritorno di **Marco Gemmani**, **Markus Stenz**, **Harmut Haenchen**, **Marco Angius** e **Fabio Biondi**.

Si è svolto anche quest'anno l'ormai tradizionale appuntamento con i Concerti di Capodanno, che nel 2022 ha visto sul podio il maestro **Fabio Luisi**.

In occasione del settecentenario della morte di **Dante Alighieri**, la programmazione della Fenice ha proposto un progetto dedicato al Sommo Poeta, una sorta di mini-cartellone dantesco – dentro al cartellone principale del 2021-2022 – strutturato in quattro appuntamenti di grande attrattiva: un convegno in collaborazione con l'Università Ca' Foscari dedicato a Dante e la musica e un concerto dell'ensemble Le Parnasse français con madrigali di diversi compositori rinascimentali ispirati alle liriche delle Tre Corone; il progetto Un itinerario dantesco, nato dalla collaborazione tra il mezzosoprano Manuela Custer e il pianista Raffaele Cortesi con il Quartetto Dafne, che ha proposto una raffinata selezione di brani otto-novecenteschi dedicati all'opera dantesca e infine A riveder le stelle, uno spettacolo tratto dall'omonimo libro di Aldo Cazzullo, con la partecipazione straordinaria di Piero Pelù alle letture rock della Divina Commedia, per la regia di Angelo Generali.

Nel 2022 sono stati proposti 13 titoli, per un totale di 57 recite a cartellone oltre a 11 prove aperte al pubblico.

Questo modello produttivo, consolidato nell'arco del decennio precedente, ha permesso di riequilibrare i costi variabili della stagione artistica con l'obiettivo di raggiungere di nuovo, dopo la pandemia, la copertura integrale degli stessi con gli incassi della biglietteria e di raggiungere un risultato economico positivo come negli ultimi anni. Motore di tale cambiamento si conferma essere la scelta di proporre, congiuntamente ad esperimenti produttivi, innovative ed inedite o poco frequentate rappresentazioni di produzioni della lirica - anche più recente-, un teatro di repertorio che ha trovato nel gradimento del pubblico pagante il riconoscimento e la conferma della validità della nuova strategia produttiva.

I "risultati di botteghino" (che nel 2018 avevano superato gli undici milioni di euro), inoltre, confermano il gradimento, oltre che del pubblico "storico" di abbonati e residenti, anche del pubblico turistico-culturale.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA REALIZZATO LA PROPRIA STAGIONE IMPIEGANDO DIRETTORI, REGISTI E ARTISTI DI CONCLAMATA ED INDISCUSSA ECCELLENZA ARTISTICA RICONOSCIUTA A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, IN PARTICOLARE:

DIRETTORI:

Classe A:

Giancarlo Andretta
 Marco Angius
 John Axelrod
 Fabio Biondi
 Mario Brunello
 Enrico Calesso
 Joana Carneiro
 Silvia Casarin Rizzolo
 Frédéric Chaslin
 Alpesh Chauhan
 Myung-Whun Chung
 Francesco Ivan Ciampa
 Charles Dutoit
 Diego Fasolis
 Asher Fisch
 Riccardo Frizza
 Federico Guglielmo
 Hartmut Haenchen
 Daniel Harding
 Francesco Lanzillotta
 Louis Lortie
 Fabio Luisi
 Andrea Marchiol
 Dmitry Matvienko
 Sesto Quatrini
 Stefano Ranzani
 Sebastiano Rolli
 Markus Stenz
 Robert Trevino
 Jurai Valčuha

Classe B:

Fabio Codeluppi
 Marco Paladin

REGISTI:

Paul Curran
 Gianluca Falaschi
 Cecilia Ligorio
 Cecilia Ligorio
 Lorenzo Mariani
 Damiano Michieletto
 Adrian Noble
 Joan Anton Rechi
 Alex Rigola
 Valentino Villa
 Dick Bird
 Alessia Colosso
 Sebastian Ellrich
 Gianluca Falaschi
 Paolo Fantin
 Gary McCann
 William Orlandi
 BARBE & DOUCET

ARTISTI:

Kamelia Kader
 Nicola Alaimo
 Michela Antenucci
 Ekaterina Bakanova
 René Barbera
 Cameron Becker
 Emma Bell
 Rosa Bove
 Giuseppina Bridelli
 Jessica Cale

Enrico Casari
 Lorian Castellanò
 Rocco Cavalluzzi
 Elia Cecino
 Christian Colli
 Marina Comparato
 Antonio Corianò
 Adolfo Corrado
 William Corrà
 Leonardo Cortellazzi
 Vincenzo Costanzo
 Manuela Custer
 Pierluigi D'Aloia
 Freddie De Tommaso
 Francesca Dego
 Mattia Denti
 Pietro Di Bianco
 Mark S. Doss
 Francesca Dotto
 Alex Esposito
 Matteo Ferrara
 Silvia Frigato
 Sara Fulgoni
 Armando Gabba
 Paola Gardina
 Antonio Giovannini
 Valeria Girardello
 Guillaume Andrieux
 Ann Hallenberg
 Chiara Isotton
 Brian Jagde
 Sion Goronwy
 Kangmin Justin Kim
 Krystian Adam
 Marisa Laurito
 Simon Lim
 Federica Lombardi
 Francesca Lombardi Mazzulli
 Federico Longhi
 Alessandro Luongo
 Roberta Mantegna
 Marianna Mappa

Zuzana Markova
Barbara Massaro
Alberto Mastromarino
Laurence Meikle
Julie Mellor
Francesco Milanese
Sara Mingardo
Regula Mühlemann
Eamonn Mulhall
Marcello Nardis
Jorge Navarro Colorado
Armando Noguera
Cristiano Olivieri
Mattia Olivieri
John Osborn
Alex Otterburn
Danilo Pastore
Raffaele Pe
Michele Pertusi
Natasha Petrinsky
Rosalind Plowright
Antonio Poli
Davide Ranaldi
Carmela Remigio
Ivan Ayon Rivas
Cristian Saitta
Caterina Sala
Francesca Sassu
Michael Schade
Maria Grazia Schiavo
Luigi Schifano
Peter Seiffert
Veronica Simeoni
Francesca Sorteni
Andrew Staples
Vladimir Stoyanov
Luca Tittoto
Carmen Topciu
Axel Trolese
Markus Werba
Patricia Westley
Pretty Yende
Selene Zanetti
Monica Zanettin
Giovanni Andrea Zanon

ALTRI ARTISTI:

Luca Alberti
Marco Angelilli
Cesare Baroni
Filippo Barsali
Florence Bas
Federico Benvenuto
Gloria Bolchini
Francesco Bortolozzo
Lisa Capaccioli
Fondazione Cappella Marciana
Chiara Cardona
Alessandro Carletti
Gianluca Cataldo
Oscar Cecchi
Elena Cicorella
Clancy
Belinda Clisham
Elisa Cobello
Diana D'Alessio
Luca Dalbosco
Giacomo Decol
Mattia Diomedi
Albert Estany
Gianluca Falaschi
Marco Ferraro
Marco Fragnelli
Hannah Gelesz
Jules Goldsmith
Elia Lopez Gonzalez
Eleonora Gravagnola
Jean Kalman e Fabio Baretin
Valentina Lacchin
Sergio Metalli
International Music and Art
Joanne Pearce
Laura Pigozzo
Carlotta Pircher
Andrea Pizzalis
Christian Emmanuel Rivero Ramirez
Serena Rocco
Alberto Rodriguez Vega
Elena Rossi
Gabriela Salaverri
Guy Simard

Carla Teti
Davide Tiso
Mariagrazia Toccaceli
Noemi Valente
Federico Vazzola
Cantori Veneziani Aps
Giuditta Verderio
Chiara Vittadello
Thomas Wilhelm
Sau-Ching Wong
Art Voice Academy SRL
Orchestra barocca "Benedetto
Marcello"
Emanuela Bonora
Fabiano Merlante

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA OTTIMIZZATO ED ORGANIZZATO IL PROPRIO CALENDARIO PREVEDENDO *ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI PROVE PROGRAMMATE*, IN PARTICOLARE:

Il modello produttivo, ormai consolidato, ha permesso di riequilibrare i costi variabili della stagione artistica con la copertura integrale degli stessi con gli incassi della biglietteria e di raggiungere negli ultimi nove anni un risultato economico positivo.

Motore di tale cambiamento si conferma essere la scelta di proporre, congiuntamente ad esperimenti produttivi, innovative ed inedite o poco frequentate rappresentazioni di produzioni della lirica -anche più recente-, un teatro di repertorio che ha trovato nel gradimento del pubblico pagante il riconoscimento e la conferma della validità della nuova strategia produttiva.

Per conseguire questi obiettivi si sono rese necessarie:

- la massima qualificazione e professionalizzazione di tutte le risorse interne, artistiche, tecniche e amministrative;
- l'utilizzo ottimale delle due sedi teatrali storiche, il Teatro La Fenice ed il Teatro Malibran, ovvero l'antico Teatro di San Giovanni Grisostomo nei pressi di Rialto, di cui si sta potenziando l'apertura;
- la collaborazione sempre più intensa con altre istituzioni cittadine, italiane ed europee, in primo luogo l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio di Musica, La Biennale di Venezia.
- ottimizzazione e adeguatezza del numero di prove programmate (opportunamente ridotte in occasione delle riprese di allestimenti precedenti, e, quando possibile, effettuate anche nelle giornate in cui erano previsti degli spettacoli).

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA REALIZZATO NUMEROSE ATTIVITA' COLLATERALI RIVOLTE AL PUBBLICO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO, ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALL'EDUCAZIONE MUSICALE DELLA COLLETTIVITA', IN PARTICOLARE:

EDUCATION sezione del sito www.teatrolafenice.it

- 1. LABORATORI MUSICALI
- 2. VADO ALL'OPERA
- 3. Stagione Lirica - Prove aperte
- 4. MUSICA SINFONICA
- 5. MUSICA DA CAMERA
- 6. FORMARE I FORMATORI
- 7. TUTORIAL CREATIVI ONLINE
- 8. Streaming Opera Fenice
- 9. LIRICHE ANIMATE LA FENICE TI RACCONTA ONLINE/LA FENICE TELLS YOU
- 10. LA FENICE OPERA HOUSE IS IN THE AIR
- 11. FORMAZIONE STUDENTI
- 12. PROGETTI UNDER30 STUDENTI DI CONSERVATORIO ACCADEMIA E UNIVERSITA' - Collabora con noi!
- 13. JUVENICE GIOVANI AMICI DELLA FENICE
- 14. STUDENTI E DOCENTI Porte aperte in FeniceBiblioMedia
- 15. TEACHER AMBASSADOR

Venezia, 25 maggio 2023

Relazione sulla gestione anno 2022

PREMESSA

RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI

Il bilancio consuntivo 2022 evidenzia un risultato di esercizio positivo pari ad euro **39.932**, per effetto di ricavi di competenza di euro **31.839.607** e costi di esercizio pari ad euro **31.799.675**.

Ciò premesso, il conto economico dell'esercizio 2022 presenta le seguenti risultanze:

	2022	2021	DIFFERENZE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.137.676	3.283.665	3.854.011
Contributi in conto esercizio	23.326.920	24.215.068	-888.148
Altri ricavi	1.375.011	905.539	469.472
Valore della produzione	31.839.607	28.404.272	3.435.335
Costi per materia prime, sussidiarie..	757.271	435.417	321.854
Costi per servizi	11.217.454	6.909.405	4.308.049
Costi per godimento beni di terzi	713.275	545.165	168.110
Costi per il personale	17.077.890	14.617.124	2.460.766
Ammortamenti e svalutazioni	1.070.506	1.233.030	-162.524
Accantonamenti per rischi	-	3.170.000	-3.170.000
Oneri diversi di gestione	635.148	1.011.696	-376.548
Totale costi della produzione	31.471.544	27.921.837	3.549.707
EBIT	368.063	482.435	-114.372
Proventi e oneri finanziari	- 328.131	- 400.609	72.478
EBT	39.932	81.826	-41.894
Imposte sul reddito	-	-	0
Utile netto	39.932	81.826	-41.894

STRUTTURA DEI RICAVI

Il bilancio consuntivo 2022 presenta un valore della produzione pari a 31,8 milioni di euro, in aumento per € 3,44 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Ciò è dovuto essenzialmente ad un incremento dei ricavi di biglietteria e visite guidate pari a 3,85 milioni di euro, parzialmente compensato da un decremento dei contributi in conto esercizio per 0,88 milioni di euro, e ad un incremento di altri ricavi per 469 mila euro.

In particolare, il grafico nella pagina successiva riporta la struttura complessiva dei ricavi, rappresentati per il 20 % da fonti proprie (biglietteria, servizi aggiuntivi, proventi da privati). Come si può notare, i ricavi propri sono pressoché corrispondenti ai valori presentati l'esercizio precedente.

In sintesi le manifestazioni realizzate sono così riepilogate:

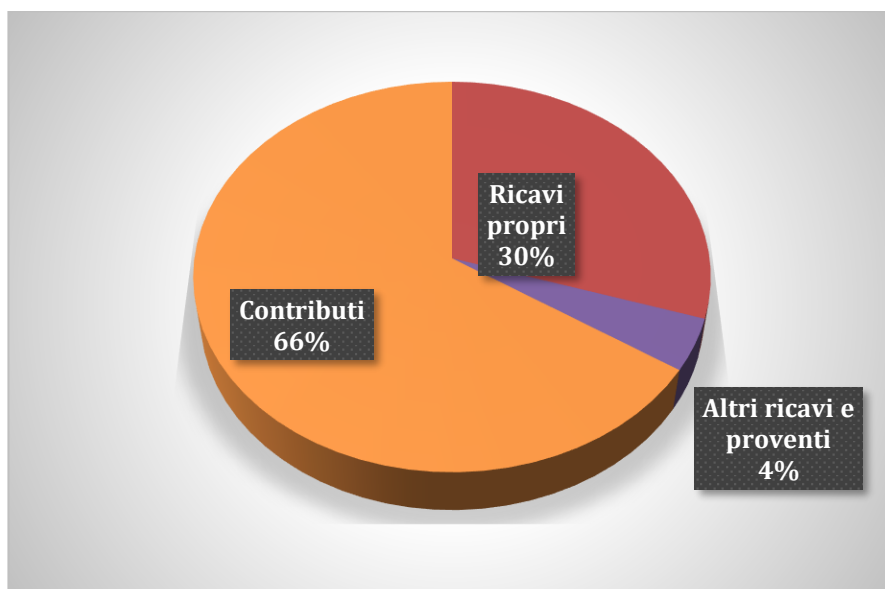
TIPO	2022	2021	2020	2019	2018	2017
Lirica	63	39	55	185	155	174
Balletto	5	0	5	4	16	13
Sinfonica	46	27	12	39	38	45

Totale parziale	114	66	72	228	209	232
Varie	276	74	56	373	302	273
Totale manifestazioni	390	140	128	601	511	505

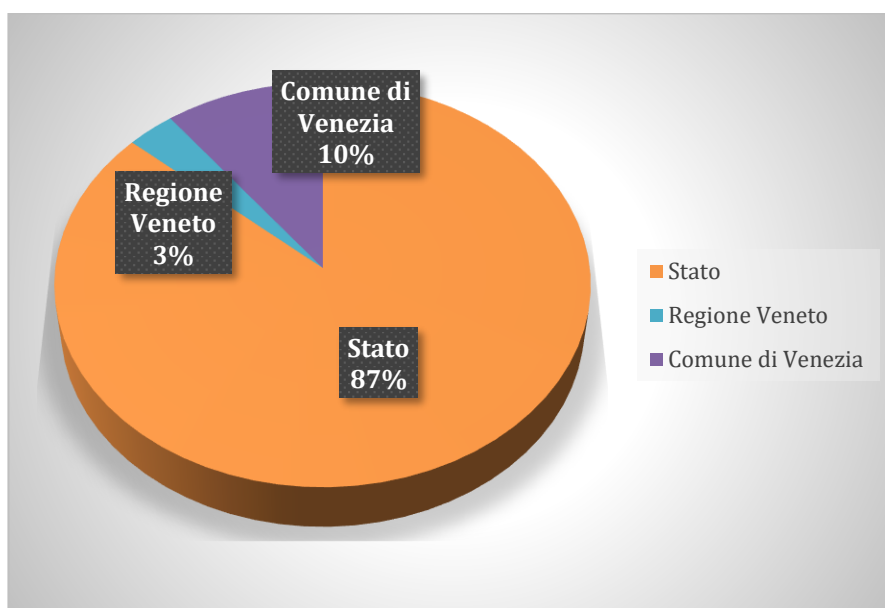
Le presenze di pubblico sono state:

TIPO	2022	2021	2020	2019	2018	2017
n° spettatori (sbigliettamento)	60.761	26.102	26.432	113.389	116.455	117.782
n° spettatori (abbonati: n. abbonamenti x n. spettacoli)	24.006	5.056	4.992	26.076	26.493	26.361
Ospitalità ed eventi ad ingresso gratuito	7.601	5.305	1.450	9.632	9.267	7.988
Totale presenze	92.368	36.463	32.874	149.097	152.215	152.131
RICAVI DI BIGLIETTERIA/ 1000	5.795	2.411	2.339	9.621	10.043	9.855

STRUTTURA DEI RICAVI



ANALISI DEI CONTRIBUTI PUBBLICI



APPROFONDIMENTO SUI CONTRIBUTI STATALI

Lo Stato ha erogato nel corso del 2022 contributi in conto esercizio per l'attività della Fondazione secondo quattro distinti piani di riparto:

1) Fondo Unico per lo Spettacolo

Come si è già anticipato in occasione del consuntivo 2021, il D.L. 34/2021 (L. 77/2021: art. 183, co. 4, 5 e 6) – come modificato dal D.L. 104/2021 (L. 126/2021: art. 80, co. 1, lett. b-bis) - ha individuato criteri specifici per l'attribuzione delle risorse del Fondo unico per lo spettacolo (FUS) nel periodo 2021-2022, in deroga alla disciplina generale, già esaminata nel corso degli esercizi precedenti.

In particolare, ha previsto che la quota del FUS destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per il 2021 e per il 2022 sia ripartita sulla base della media delle percentuali assegnate per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'art. 1 del DM 3 febbraio 2014. Ha previsto, altresì, che, per il 2022, gli stessi criteri generali saranno adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli annullati.

Nel corso dell'esercizio 2022, in base alle risorse stanziare negli appositi capitoli del bilancio dello Stato, è stato predisposto il piano di riparto che ha apportato alla Fondazione nel complesso un contributo pari a **16.613.586,69 euro**. Il valore, più elevato rispetto allo stanziamento complessivo dell'anno 2021, compensa in parte l'assenza di contributi straordinari concessi per l'esercizio precedente. Si riporta di seguito il piano di riparto sopra menzionato:

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Importo	%
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	9.167.404,41	6,21117
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	14.889.111,67	10,08779
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	8.584.815,13	5,81645
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	13.862.282,47	9,39209
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	14.707.508,07	9,96475
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	19.017.080,36	12,88461
Fondazione Teatro Regio di Torino	13.042.958,09	8,83697
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	9.093.741,85	6,16127
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	16.613.586,69	11,25617
Fondazione Arena di Verona	10.752.081,27	7,28484
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	9.202.809,95	6,23516
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	8.661.968,39	5,86873
TOTALE	147.595.348,35	100,00000

2) Legge di bilancio per il 2017 (L. 11 dicembre 2016, n. 232)

Il comma 583 della Legge di bilancio 2017, integrato dal cd. Milleproroghe 2017, ha autorizzato lo stanziamento di ulteriori 15 milioni di euro a favore delle Fondazioni lirico/sinfoniche, in base a specifici criteri di riparto che si riportano nella tabella sottostante, e che hanno visto la Fondazione quale beneficiaria di **1.180.926,96 euro**:

	Quota 60% ripartita in proporzione ai contributi ricevuti dai soggetti privati	Quota 30% ripartita in proporzione ai contributi ricevuti dagli enti territoriali	Quota 10% ripartita in proporzione ai contributi ricevuti a valere sul Fondo Unico Spettacolo	Totale risorse destinate alle fondazioni lirico- sinfoniche
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	620.500,79	295.836,02	77.740,47	994.077,28
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	900.000,00	442.344,19	126.261,10	1.468.605,28
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	866.626,94	356.891,33	72.800,06	1.296.318,33
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	900.000,00	434.653,43	150.000,00	1.484.653,43
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	508.703,21	437.078,93	117.553,49	1.063.335,63
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	93.342,89	407.252,20	124.721,08	625.316,17
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	900.000,00	450.000,00	150.000,00	1.500.000,00
Fondazione Teatro Regio di Torino	900.000,00	321.102,07	110.605,54	1.331.707,60
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	198.860,59	248.569,28	77.115,80	524.545,68
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	900.000,00	140.042,15	140.884,81	1.180.926,96
Fondazione Arena di Verona	900.000,00	120.885,03	91.320,73	1.112.205,75
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	900.000,00	199.306,47	109.501,90	1.208.808,37
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	212.523,74	450.000,00	78.040,71	740.564,45
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	199.441,84	196.038,90	73.454,32	468.935,07
Totale	9.000.000,00	4.500.000,00	1.500.000,00	15.000.000,00

3) Legge 388/2000

La norma di cui all'oggetto, che a livello nazionale prevedeva uno stanziamento pari a € 1.859.357,00, ha visto la nostra Fondazione quale beneficiaria di una quota pari a **€ 162.320,62**.

4) DM 113/2022

La norma di cui all'oggetto ha previsto uno stanziamento complessivo di € 2.000.000 una tantum per la realizzazione di residenze artistiche a favore di artisti ucraini, ed ha visto la nostra Fondazione quale beneficiaria di una quota pari a **€ 100.000**.

STRUTTURA DEI COSTI

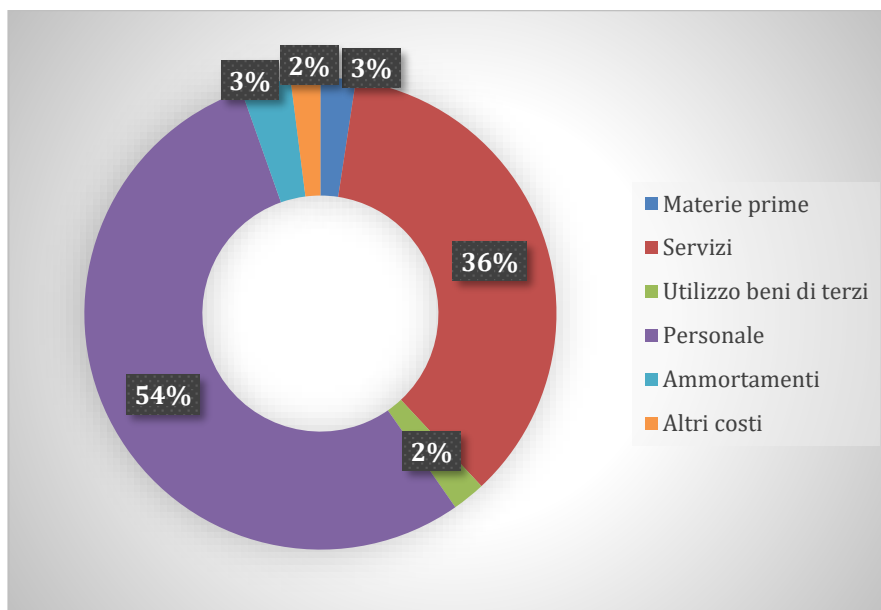
Per quanto riguarda i costi, il consuntivo dei vari centri di spesa evidenzia un incremento dei costi di produzione per **3.549.707 euro** rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente alla ripresa attività produttiva del 2022.

Per quanto riguarda le componenti interne si osserva, rispetto all'esercizio precedente, un aumento dei costi per materie prime di 322 mila €, un aumento dei costi per servizi per 4.308 mila €, un incremento del costo del personale per 2.461 mila €, un incremento di costi per godimento beni di terzi per 168 mila €, una riduzione degli ammortamenti per € 162 mila €, un mancato accantonamento per rischi ritenendo l'attuale stock adeguato alle esigenze, una riduzione di oneri diversi di gestione per 377 mila €.

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna capitalizzazione di costi per la realizzazione in economia di alcune produzioni (o parti di esse).

Di seguito si riporta la composizione percentuale dei costi operativi:

STRUTTURA DEI COSTI OPERATIVI



Il saldo passivo della gestione finanziaria è in riduzione per circa 72 mila € rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio 2022 chiude pertanto con un utile di 39.932 euro, rispettando quindi il vincolo dell'equilibrio economico per il dodicesimo anno consecutivo.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Come è noto, nel corso degli anni la Fondazione aveva azzerato le proprie disponibilità liquide principalmente per le seguenti ragioni:

- riporto a nuovo delle perdite di esercizio accumulate fino al 2010, per un importo che al 31 dicembre 2021 ammontava a € 8.508.907;
- concessione di contributi in conto esercizio sottoforma di immobili dal 2013 al 2016;
- capitalizzazioni di costi connesse a immobilizzazioni realizzate in economia.

La legge di bilancio 2022, all'art.1, comma 362, ha previsto di ripatrimonializzare le fondazioni lirico sinfoniche che si trovassero in alcune condizioni patrimoniali. Una tra le opzioni possibili era quella di riportare nel bilancio 2021 perdite maturate in esercizi precedenti all'entrata in vigore della legge Bray (2013), condizione in cui si trovava la nostra Fondazione.

Il successivo decreto del Ministro della cultura emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 19 settembre 2022 rep.n.343 ha disposto che la Fondazione sarà assegnataria di complessivi euro 8.508.907,00, suddivisi in due tranches: euro 6.642.931,15 nell'esercizio 2022, e 1.865.975,85 nel 2023. La prima tranche è stata accreditata a novembre 2022 mentre la seconda sarà liquidata presumibilmente nel 2023, tutte e due a titolo di patrimonio indisponibile.

La situazione finanziaria per il corrente anno vede pertanto una riduzione sensibile per l'utilizzo dello scoperto di fido, come dimostrano i dati riportati in tabella:

Evoluzione della situazione debitoria "netta"	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Debiti verso banche	7.296.852	13.295.912	15.109.846
Debiti verso fornitori	4.032.678	3.136.055	2.841.660
Altri (tributari, previdenziali, ecc.)	3.053.545	2.850.982	3.765.224
Totale	14.383.075	19.282.949	21.716.730

Nella costruzione della tabella sono state espunte le seguenti voci, non propriamente riferibili quali partite debitorie:

- i “debiti verso altri finanziatori”, essendo questa una posta garantita da un contributo pluriennale del Comune di Venezia, a copertura delle rate di mutuo dell’immobile presso Calle delle Schiavine.

Il rendiconto finanziario presentato tra i documenti di bilancio mostra per l’anno 2022 un flusso finanziario positivo, derivante dall’attività operativa, pari a € 2.358 mila, impiegato per investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per un importo di € 2.777 mila, di cui la parte più significativa è rappresentata dall’acquisto dell’area denominata “Città della Musica”. L’attività di finanziamento ha generato flussi positivi, essendo stato impiegato l’aumento del patrimonio della Fondazione interamente per ridurre l’indebitamento a breve verso banche.

PERSONALE

Per quanto concerne il personale, la consistenza dell'organico è riassunta nel seguente prospetto:

Area	Organico Funzionale 2021	Organico 31/12/2022	Organico 31/12/2021
Artistica	182	174	179
Tecnica	89	81	78
Amministrativa	44	45	38
contratti di collaborazione professionale	-----	9	11
Totali	315	309	306

Come si ricorderà, il D.L. 59/2019 (L. 81/2019: art. 1) ha ridisciplinato la procedura per la definizione della dotazione organica delle fondazioni lirico-sinfoniche, prevedendo che le fondazioni predisponessero una proposta di dotazione organica secondo uno schema tipo, da adottare con decreto interministeriale MIC-MEF, attuato con il D.I. 68 del 4 febbraio 2022.

La proposta di dotazione organica della Fondazione, consistente in 315 unità, è stata trasmessa al MIC entro i 60 giorni successivi all'adozione del D.I., previa delibera del Consiglio di indirizzo, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative ed è stata approvata con decreto del Ministro della cultura/Ministro dell'economia e delle finanze n. 421 del 25/11/2022.

Fondazione ha potuto avviare le procedure selettive previste dalla sopramenzionata L. 81/2019.

PARTECIPATA SOCIETA' FEST SRL

La Società Fest, con sede in Venezia – San Marco 4387, costituita nel giugno del 2005, ha oggi un capitale sociale di 6,4 mln di euro e le quote sono così suddivise, a seguito della donazione effettuata nel 2021 dalla Fondazione di Venezia:

- € 6.212.000 pari al 97,06 % Fondazione La Fenice
- € 188.000 pari al 2,94 % Fondazione di Venezia

Fest S.r.l., società a coordinamento e controllo della Fondazione, ha istituzionalmente il compito di curare alcune attività collaterali rispetto a quelle spettacolistiche della Fondazione Teatro La Fenice; in particolare il reperimento di risorse finanziarie (*fund raising*); la gestione (anche mediante appalto a terzi) del negozio mobile all'interno del teatro La Fenice, comunemente denominato *bookshop*; la gestione delle visite al palazzo sede del Teatro La Fenice; la gestione pubblicitaria; la gestione (anche mediante appalto a terzi) del bar all'interno del teatro, la concessione in uso a terzi di talune sale del teatro per eventi, quali congressi, cene di gala e attività simili.

L'esercizio delle predette attività, e quindi anche l'utilizzo – sia pur parziale – del teatro e di talune licenze amministrative, è regolato da un "accordo quadro" stipulato tra la Fondazione Teatro La Fenice e Fest S.r.l.. Questo accordo prevede annualmente un rimborso di oneri da Fest S.r.l. alla Fondazione per la compartecipazione ai costi di gestione, iscritti tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni di quest'ultima. Viste la situazione pandemica connessa al Covid e i relativi periodi di chiusura del teatro anche per eventi e visite guidate, è stato sottoscritto tra le parti un atto aggiuntivo, valevole per il solo 2022, prevedente un ammontare di compartecipazione alle spese ricalibrato ad hoc ad 800.000 euro.

Con riferimento ai rapporti intercorrenti con le parti correlate si riportano qui di seguito i saldi patrimoniali ed economici intrattenuti dalla Fondazione con la propria controllata Fest S.r.l. nel corso dell'esercizio 2022:

Sintesi saldi patrimoniali ed economici intrattenuti con Fest s.r.l.	Ricavi	Costi	Crediti al 31/12/22	Debiti al 31/12/22
Finanziari/contributi	1.297.436	-	497.436	-
Commerciali e diversi	19.000	273.116	19.000	273.116
Totale	1.316.436	273.116	516.436	273.116

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE

Nel corso del 2022 il Consiglio di Indirizzo si è riunito nelle seguenti date: 24 maggio, 19 dicembre.

Nel 2022 ha operato l'Organismo di Vigilanza costituito a seguito dell'applicazione dell'ex D. Lgs 231/2001 che si è riunito regolarmente nel corso dell'anno con cadenza periodica, ed ha elaborato l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021/2022 entro i termini previsti.

L'organismo è presieduto dal Prof. Giorgio Brunetti e ne fanno parte il dott. Giorgio Amata ed il Prof. Giovanni Simonetto, ed ha rilasciato a fine anno la dichiarazione secondo cui dalle attività svolte dall'Organismo stesso, dai dirigenti responsabili, degli organismi e dalle funzioni che svolgono attività operative, non sono emerse criticità significative nel funzionamento, nell'osservanza e nell'aggiornamento del Modello Organizzativo tali da compromettere in modo rilevante l'adeguato funzionamento e l'idonea osservanza del modello stesso.

Il piano e tutte le informazioni previste dall'art. 15 comma 2 DLGS 33 del 14/03/2013, sono pubblicati sul sito ufficiale della Fenice al titolo "Amministrazione trasparente"

Alla data del 31 dicembre 2022 il Consiglio di Indirizzo risulta così composto:

- Luigi Brugnaro - Presidente
 - Luigi De Siervo - Vicepresidente
 - Teresa Cremisi
 - Maria Laura Faccini
 - Maria Leddi

Alla data del 31 dicembre 2022, le unità organizzative della Fondazione non risultano modificate rispetto all'esercizio precedente, e così costituite:

1) SOVRINTENDENZA E DIREZIONE ARTISTICA

Fortunato Ortombina *sovrintendente e direttore artistico*

Anna Migliavacca *responsabile controllo di gestione artistica e assistente del sovrintendente*

SERVIZI GENERALI

Ruggero Peraro *responsabile e RSPP*

2) DIREZIONE GENERALE

Andrea Erri *direttore generale, con funzione di responsabile della Direzione Amministrativa, Finanza e Controllo e della Direzione Marketing.*

3) DIREZIONE DEL PERSONALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Giorgio Amata *direttore*

COMPLESSI ARTISTICI E SERVIZI MUSICALI

Alessandro Fantini *direttore organizzativo*

4) PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE SCENICO-TECNICA

SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE

Lorenzo Zanoni *direttore organizzativo della produzione*

Lucia Cecchelin *responsabile della pianificazione*

ALLESTIMENTO SCENOTECNICO

Massimo Checchetto *direttore degli allestimenti scenici*

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche in materia di *risk management* della Fondazione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Per quanto riguarda i principali rischi macroeconomici che possono influire sul valore di produzione della Fondazione, si riportano di seguito i fattori specifici relativi alle principali voci di ricavo:

- Il contributo dello Stato, rappresentato dalle quattro componenti indicate nell'approfondimento sopra riportato, di cui il FUS rappresenta la parte maggioritaria, è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento oscillante degli ultimi anni. Va osservato però l'aumento del FUS per 20 milioni di euro nella legge di bilancio del 2022.

Rischi connessi con la pandemia Covid-19 in atto

L'emergenza sanitaria connessa al diffondersi del COVID-19 ha prodotto ingenti danni alle istituzioni e alle imprese di spettacolo. La sfida che ci troviamo oggi ad affrontare è la necessità di un vero e proprio riorientamento strategico che, nell'immediato, ha previsto alcune azioni concrete:

- sostegno nella relazione con i titolari di voucher di cure al DL "Cura Italia", valorizzando l'impiego dei titoli stessi, limitando i rimborsi monetari;
- sostegno alle occasioni di promozione, comunicazione e *audience engagement*, volte a avvicinare ai valori ante crisi i ricavi da bigliettazione e di fatturato per la vendita degli spettacoli, indispensabili a mantenere in equilibrio il nostro bilancio;
- mantenimento e sviluppo della relazione con tutti i mecenati e gli sponsor, al fine di mantenere una significativa quota di contributi privati rispetto a quanto a suo tempo previsto;
- flessibilizzazione e monitoraggio costante del gap tra budget e andamento tendenziale, al fine di tenere sotto controllo il complessivo andamento di costi e ricavi e adottare i necessari interventi in modo tempestivo.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

La sentenza della Corte Europea c-331/17 del 25 ottobre 2018, ponendo limitazioni ai rinnovi e alle proroghe dei contratti a tempo determinato per il personale artistico e tecnico delle Fondazioni lirico sinfoniche, ha comportato l'introduzione di nuovi rischi nel comparto.

Per risolvere la questione, il D.L. 59/2019 (L. 81/2019: art. 1) ha ridisciplinato, anzitutto, la procedura per la definizione della dotazione organica delle fondazioni lirico-sinfoniche.

In particolare, ha previsto che le fondazioni predispongono una proposta di dotazione organica secondo uno schema tipo, da adottare con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

In attuazione, è intervenuto il D.L. 68 del 4 febbraio 2022, rispetto al quale la Fondazione ha presentato, prima nel comparto lirico/sinfonico, la proposta di dotazione approvata, come già riferito in precedenza, il 5/11/2021.

Nel corso del 2022 sono state avviate le procedure previste, che hanno avvicinato l'organico di fatto a quello funzionale.

Rischi connessi alla conservazione del patrimonio artistico

Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti, che la Fondazione cerca di contenere innanzitutto attraverso un deciso potenziamento dei sistemi di sicurezza e sorveglianza, grazie alla significativa *partnership* avviata con la Fondazione Hruby. Per i rischi non facilmente eliminabili la Fondazione si è attivata con un'adeguata polizza di copertura assicurativa.

Rischi connessi alla sicurezza e alla politica ambientale

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sovranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente.

In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (materiali scenografici, costumi e attrezzeria) e montaggio degli allestimenti scenici. Per i due Teatri gestiti dalla Fondazione, il periodo di tempo trascorso dalle rispettive ristrutturazioni (2001 per il Malibran, 2003 per il Gran Teatro) ha fatto emergere la necessità di interventi di manutenzione straordinaria, principalmente rappresentato dagli interventi avviati a seguito dell'alluvione del novembre 2019, conclusosi nel corso del 2021.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha inoltre visto approvati due progetti PNRR rivolti all'efficientamento energetico dei teatri e al miglioramento dell'accessibilità fisica del Teatro La Fenice, che si prevede possano concludersi a fine 2023.

Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio

La Fondazione non è soggetta a questa particolare fattispecie di rischio, rappresentando le transazioni in valuta non-euro importi assai limitati.

Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse

L'indebitamento bancario della Fondazione, pur se ridotto nel corso degli ultimi anni, costituisce comunque attualmente un elemento di rischio economico, in caso di incremento dei tassi di interesse. In ogni caso, è attiva fino al 2022 una convenzione con primario istituto di credito, che garantisce alla Fondazione anticipazioni finanziarie a condizioni particolarmente agevolate. Si segnala inoltre come la gestione e le provvidenze di cui alla Legge 234/2021 hanno sensibilmente ridotto questo rischio.

Rischio di credito

La Fondazione non è caratterizzata da rischi di credito rilevanti, potendo contare su sovventori pubblici e privati di riconosciuta solidità finanziaria. Ad ogni modo, visto il particolare periodo vissuto a livello dell'economia generale, si è provveduto a stanziare accantonamenti ai fondi rischi su crediti di importo adeguato.

Rischio di liquidità

La Fondazione, non contando su un'adeguata disponibilità liquida, dispone di affidamenti presso primario istituto di credito. La Direzione della Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è pertanto attenta a ridurre l'indebitamento, nei limiti del possibile, monitorando continuamente la situazione. Si noti come, rispetto all'esercizio precedente, il debito bancario al 31 dicembre 2022 si è ridotto di quasi 6 milioni di euro rispetto allo stesso giorno dell'esercizio precedente, principalmente grazie alla legge di bilancio 2021 e ai successivi piani di riparto finalizzati a ripatrimonializzare le Fondazioni lirico sinfoniche.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

- (i) il Concerto di Capodanno in Fenice con Daniel Harding alla testa di Orchestra e Coro del Teatro La Fenice, insieme ai solisti Federica Lombardi e Freddie De Tommaso, ha raggiunto il 26,4 % di share e 3.283.000 spettatori. Successo di share, dunque, ma anche sui social network e nel web: il sito www.teatrolafenice.it, nella fascia oraria compresa tra le 10.30 e le 14.00 del 1° gennaio, ha registrato quasi 7.000 accessi contemporanei; numerosissime le interazioni dei follower di Twitter che dalla mattinata fino alla serata hanno contribuito a piazzare l'hashtag ufficiale dell'evento ([#capodannofenice](https://twitter.com/capodannofenice)) tra i primi trend in Italia. Instagram ha registrato 5.000 visite alla pagina, centinaia di menzioni e oltre 100.000 visualizzazioni delle storie e dei post. Sulla pagina

- Facebook le visualizzazioni dei video dal 29 dicembre al 1° gennaio hanno superato le 200.000, mentre le visualizzazioni sui post solo della giornata del 1° gennaio ben 292.074.
- (ii) Nel corso del 2023 si sono avviati e presumibilmente arriveranno a conclusione i lavori connessi ai progetti PNRR, di cui è risultata assegnataria come di seguito descritto:
- a. due progetti di efficientamento energetico:
 - i. - TEATRO MALIBRAN VENEZIA - attraverso l'affidamento della fornitura di kit refitting, corpi illuminanti di scena e dimmer - CUP J75C21000010004, ottenendo un finanziamento pari ad € 400.000,00.
 - ii. - TEATRO LA FENICE - attraverso la fornitura di kit refitting, corpi illuminanti di scena e dimmer e rifacimento dell'impianto di illuminazione della facciata - CUP J75C21000000004, ottenendo un finanziamento pari ad € 650.000,00;
 - b. intervento finalizzato alla "eliminazione delle barriere fisiche" Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3-3)- di seguito elencati:
 - i. - rampa esterna di collegamento per accesso disabili al foyer principale;
 - ii. - pontile sbarco disabili in Rio de la Vesta;
 - iii. - sostituzione arredi interno biglietteria e bookshop;
 - iv. - sostituzione cabina ascensore;
 ottenendo un finanziamento pari a € 498.718,94.
- (iii) Come già riportato, la legge di bilancio 2022 (30 dicembre 2021 n. 234), ai commi 359-363 ha istituito un fondo di dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per l'anno 2023 finalizzato a incrementare la dotazione patrimoniale delle Fondazioni lirico sinfoniche. Tale contributo a fondo perduto ha visto per la Fondazione l'accredito nel 2022 di una prima tranche pari a circa 6,6 milioni di euro. La quota restante pari a circa 1,9 milioni di euro, stanziata nella legge di bilancio dello Stato 2023, verrà contabilizzata a patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2023, in base a quanto previsto dall'art. 4 del DI MIC/MEF n. 343 del 19/09/2022.
- (iv) Come già comunicato, la Fondazione si è aggiudicata all'asta la «Città della Musica», un complesso di 12 mila metri quadri, rogitato il 25 novembre 2022. Attualmente la Fondazione sta assegnando la redazione, ai sensi dell'art. 41 e dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023, del progetto di fattibilità tecnica ed economica PFTE per il recupero e l'adeguamento degli immobili, strumento che ha di fatto sostituito ed accorpato le due fasi della Progettazione Preliminare e Definitiva e, attraverso l'analisi del contesto (spaziale, relazionale, culturale, istituzionale, programmatico), l'analisi delle potenzialità e finalità degli immobili, e della fattibilità finanziaria ed economica e delle esigenze del Teatro La Fenice, mirando così a costruire un quadro di valutazione generale preventiva delle opere da realizzare per la riqualificazione integrale del complesso, individuando nel contempo le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali.
- (v) L'andamento della gestione per l'anno 2023 procede secondo gli obiettivi di cui al budget economico approvato lo scorso 19 dicembre 2022. In particolare, con riferimento a ricavi e costi si riscontra quanto segue:
- a. si conferma l'importo dei contributi ministeriali indicata in budget. Infatti, la legge di bilancio dello Stato per il 2023, e la successiva L. 14/2023 hanno previsto la proroga a tutto il 2023 per le modalità speciali di ripartizione del FUS per le fondazioni lirico sinfoniche, in deroga ai criteri generali e così come già adottate per il periodo dal 2020 al 2022.
 - b. si confermano i contributi degli enti territoriali (Regione del Veneto e Comune di Venezia), così come i contributi da privati;
 - c. le stime a suo tempo effettuate per i ricavi da biglietteria sono ampiamente confermate, attestandosi, con dati al 12/5/2023, a € 5.119.455;
 - d. tra i costi, gli elementi di incertezza sono dati dai prezzi delle materie prime (tra cui il legname) e dalle utenze, il cui andamento, come è noto, risente della difficile congiuntura attuale, e sta avendo ampie oscillazioni in periodi brevi di tempo. Ciò nonostante, si ritiene che tale rischio sia ampiamente coperto dai fondi rischi attualmente esistenti.

ATTESTAZIONE DELLE ATTIVITÀ RIFERITE A CIASCUN PROGRAMMA DI SPESA, NELL'AMBITO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO IN CUI OPERANO I SOGGETTI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART 91 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MAGGIO 2011, A CORREDO DELLE INFORMAZIONI E IN COERENZA CON LA MISSIONE.

In riferimento a quanto previsto dal D.M. del 27 marzo 2013, art. 2, comma 4, lettera c) si precisa che tutte le attività svolte dalla Fondazione Teatro La Fenice di Venezia fanno riferimento alle seguenti missioni/programmi:

- missione (Missione 021) “tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici”
- programma (Programma 021.02) “Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo”.

BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio 2022, predisposto entro il termine di cui all'art. 9 comma 7 b) del vigente statuto, viene approvato in data odierna. Alla luce delle analisi svolte è stata ritenuta adeguata l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione dello stesso.

Venezia, 25 maggio 2023

Il Sovrintendente
Fortunato Ortombina

FONDAZIONE
TEATRO LA FENICE
DI VENEZIA



BILANCIO



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		
=	Consuntivo al 31 / 12 / 2022	Consuntivo al 31 / 12 / 2021
A- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	
B- Immobilizzazioni		
I. 4. <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	193.165	200.641
7. <i>Altre</i>	20.709	20.709
8. <i>Diritto d'uso illimitato degli immobili</i>	44.725.167	44.725.167
	44.939.041	44.946.517
II. <i>Materiali</i>		
1. <i>Terreni e fabbricati</i>	12.318.661	12.324.106
2. <i>Impianti e macchinari</i>	65.696	99.399
3. <i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	38.459	47.200
4. <i>Altri beni</i>	8.813.737	8.873.600
5. <i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	1.690.000	0
	22.926.553	21.344.305
III. <i>Finanziarie</i>		
1. <i>Partecipazioni in:</i>		
a. <i>imprese controllate</i>	6.212.625	6.212.625
2. <i>Crediti:</i>		
d.bis <i>verso altri</i>	1.841.136	1.709.706
	8.053.761	7.922.331
B - Totale	75.919.355	74.213.153
C- Attivo circolante		
I. <i>Rimanenze</i>		
II. <i>Crediti</i>		
1. <i>Verso clienti</i>	647.544	394.817
2. <i>Verso controllate</i>	516.435	806.222
5. bis <i>crediti tributari</i>	0	0
5. quater <i>Verso altri</i>	7.497.751	8.208.131
	8.661.730	9.409.170
III. <i>Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni</i>		
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		
C - Totale	8.661.730	9.409.170
D - Ratei e risconti		
Risconti attivi	187.277	187.277
Totale attivo (A + B + C + D)	84.768.362	83.809.600



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
	Consuntivo al 31 / 12 / 2022	Consuntivo al 31 / 12 / 2021
A - Patrimonio netto		
I. a <i>Fondo di gestione</i>		
Patrimonio disponibile	8.647.397	15.290.327
VIII. Utile (perdita) a nuovo	-1.784.152	-8.508.907
IX. Utile (perdita) d'esercizio	39.932	81.826
<i>Totale</i>	6.903.177	6.863.246
<i>Fondo di dotazione</i>		
I. b Riserva indisponibile per diritti d'uso	44.725.167	44.725.167
II. b Riserva indisponibile ex legge 234/2021	6.642.929	0
A - Totale patrimonio netto	58.271.273	51.588.413
B - Fondi per rischi e oneri		
1. Trattamento di quiescenza	50.856	52.524
4. Altri	4.198.513	5.092.745
B - Totale	4.249.369	5.145.269
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.715.187	1.980.842
D - Debiti		
4. Debiti verso banche	7.296.852	13.285.912
5. Debiti verso altri finanziatori	3.617.482	3.852.804
7. Debiti verso fornitori	4.032.678	3.168.500
9. Debiti verso controllate	273.116	429
12. Debiti tributari	379.195	148.614
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	577.657	147.916
14. Altri debiti	1.823.577	2.521.578
D - Totale	18.000.557	23.125.753
E - Ratei e risconti		
Risconti passivi	2.531.976	1.969.323
Totale passivo	26.497.089	32.221.187
Totale patrimonio netto e passivo (A + B)	84.768.362	83.809.600



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

CONTO ECONOMICO				
	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
A - Valore della produzione				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		7.137.676		3.283.665
5. Altri ricavi e proventi:		24.701.931		25.120.607
a. vari	1.375.011		905.539	
b. contributi in conto esercizio	23.326.920		24.215.068	
A - Totale		31.839.607		28.404.272
B - Costi della produzione				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		757.271		435.417
7. Per servizi		11.217.454		6.909.405
8. Per godimento di beni di terzi		713.275		545.165
9. Per il personale:		17.077.890		14.617.124
a. Salari e stipendi	12.359.605		11.427.739	
b. Oneri sociali	3.323.349		1.850.573	
c. Trattamento di fine rapporto	871.300		856.315	
e. Altri costi	523.636		482.497	
10. Ammortamenti e svalutazioni:		1.070.506		1.233.030
a. Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	51.774		51.733	
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.018.732		1.181.297	
d. Svalutazione crediti				
12. Accantonamenti per rischi		0		3.170.000
14. Oneri diversi di gestione		635.148		1.011.696
B - Totale		31.471.544		27.921.837
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		368.062		482.434
C - Proventi e oneri finanziari				
16. Altri proventi finanziari:				
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	131.431	131.431	76.443	76.443
17. Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
- altri	-459.562	-459.562	-477.052	-477.052
C - Totale		-328.131		-400.609
D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		-		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		39.932		81.826
22. Imposte sul reddito dell'esercizio				0
Utile (Perdita) dell'esercizio		39.932		81.826

RENDICONTO FINANZIARIO			
		2022	2021
A)	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
	Utile (perdita) dell'esercizio	39.932	81.826
	Imposte sul reddito	0	0
	Interessi passivi/(interessi attivi)	328.131	400.609
	(Dividendi)		
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	368.063	482.435
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamenti ai fondi	871.300	4.026.315
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.070.506	1.233.030
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
	Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
	Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.941.806,00	5.259.345,00
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.309.869,00	5.741.780,00
	Variazioni del capitale circolante netto		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze		
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	38.732	(868.893)
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.169.310	294.395
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	0	0
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	562.653	1.146.064
	Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	408.002	(1.752.565)
	Totale variazioni del capitale circolante netto	2.178.697,00	-1.180.999,00
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.488.566,00	4.560.781,00
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	(328.131)	(400.609)
	(Imposte sul reddito pagate)	230.581	(206.528)
	Dividendi incassati		
	(Utilizzo dei fondi)	(2.032.855)	(1.518.836)
	Altri incassi/(pagamenti)		
	Totale altre rettifiche	-2.130.405,00	-2.125.973,00
	Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.358.161	2.434.808
B)	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	Immobilizzazioni materiali		
	(Investimenti)	(2.600.980)	(251.493)
	Disinvestimenti	0	0
	Immobilizzazioni immateriali		
	(Investimenti)	(44.298)	(59.722)
	Disinvestimenti	0	0
	Immobilizzazioni finanziarie		
	(Investimenti)	(131.430)	0
	Disinvestimenti	0	(76.444)
	Attività finanziarie non immobilizzate		
	(Investimenti)	0	0
	Disinvestimenti	0	0
	Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
	Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.776.708)	(387.659)
C)	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	Mezzi di terzi		

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(5.989.060)	(1.824.066)
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(235.322)	(223.083)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	6.642.929	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	418.547	(2.047.149)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-	-
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide al 1° gennaio	0	0
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide al 31 dicembre	0	0
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		
Di cui non liberamente utilizzabili		

FONDAZIONE
TEATRO LA FENICE
DI VENEZIA



NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. e secondo quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs 139/2015 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione così come previsto dall'art. 2428 c.c.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento. Le implicazioni di merito relative alla continuità del funzionamento sono riportate nella Relazione sulla Gestione.

Si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenenti disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico-Sinfoniche, dallo Statuto della Fondazione e dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24/05/2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre adattato, ove necessario, per tenere conto di informazioni complementari atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Gli importi del Bilancio dell'esercizio 2022 sono stati messi a confronto con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2022, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Crediti verso Soci Fondatori per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio destinati al fondo di dotazione indisponibile iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 4 comma 2) dello Statuto, la cui destinazione a fondo di dotazione sia stabilita direttamente dal soggetto erogante. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente, ad eccezione del "Diritto d'uso illimitato degli Immobili", - compreso nella voce "altre" - iscritto al valore di conferimento, per il periodo della loro prevista utilità futura.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" concesso dal Comune di Venezia riflette il valore stabilito dalla apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento e, pertanto, è stata iscritta - per pari importo - una riserva di Patrimonio netto, denominata "Riserva indisponibile", al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" in essere, alla data del 31 dicembre 1998, sono iscritte al valore stabilito dalla apposita perizia resa dai periti ai sensi dell'art. 2 del D.L.vo n° 134 del 23 aprile 1998.

Le immobilizzazioni acquisite nel corso degli anni dal 1999 al 2022 sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le "Immobilizzazioni materiali", ad eccezione dei beni dell'Archivio storico, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote di cui al D.M. 31 dicembre 1988 - Gruppo XX, considerate rappresentative della vita utile dei beni.

A partire dal 2009, l'immobile acquistato nel 2008, sede dell'archivio storico e di vari uffici della Fondazione situato in San Marco 4387, denominato "Calle delle Schiavine", non viene più assoggettato ad ammortamento.

Si ritiene infatti che il valore cui lo stesso è attualmente iscritto a bilancio non sia soggetto a riduzioni future, data la tipologia dell'immobile (edificio storico di circa 900 mq a destinazione uffici, oggetto di restauro qualificato terminato nel 2008, ubicato in zona San Marco nelle vicinanze del Bacino Orseolo) e dal suo valore di carico inferiore ai prezzi di mercato della zona di riferimento, secondo quanto a suo tempo certificato dalla perizia dell'Ufficio Stime delle Direzione Patrimonio del Comune di Venezia.

Lo stesso criterio viene adottato per l'immobile conferito dal Comune di Venezia alla Giudecca con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801 dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 22.1.2004 n° 42 con atto della Sovrintendenza ai beni culturali ed artistici di Venezia del 8.10.2012.

Considerato che l'immobile ha una consistenza di circa 800 mq e 4.100 m3, che sarà oggetto di una futura ristrutturazione, che i prezzi della zona identificano i valori a metro quadro per importi ben maggiori, si è ritenuto di non procedere all'ammortamento.

Analogo criterio viene adottato per gli immobili conferiti nel corso dell'esercizio 2017, con atto N° 41462/20611 del 12.05.2017 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2017, con cui il Comune di Venezia ha conferito a titolo gratuito alla Fondazione l'intera piena proprietà dei seguenti immobili:

1) due unità immobiliari adiacenti a Teatro Malibran, censite nel Catasto fabbricati al foglio 12, mappali 3809/3 e 3809/4;

2) un'unità immobiliare a destinazione commerciale ex granai, Giudecca, censita nel Catasto Fabbricati al foglio 19, mappale 46/14;

3) due unità immobiliari nel complesso "Ex Opificio Cipriani", presso l'isola della Giudecca, censite nel Catasto fabbricati al foglio 17, mappali 168/49 e 168/50.

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato inoltre acquisito un nuovo immobile a Marghera, detto "Città della Musica", consistente di due fabbricati in corso di ristrutturazione con area scoperta pertinenziale all'interno del Parco Scientifico Tecnologico di Venezia nell'ex area Agrimont e denominati "magazzino fertilizzanti" ed "ex mensa aziendale", e rogitato con atto Notaio Francesco Candiani rep. 147.266/48533 del 25.11.2022. In base al Principio contabile OIC n. 16, non si è proceduto ad ammortizzare l'immobile poiché non ancora pronto all'uso.

I beni dell'Archivio storico, compresi nella voce "altri beni", riflettono il valore di perizia. Tale voce è costituita da documenti, bozzetti, figurini, materiale storico vario, non ammortizzabili in quanto non soggetti ad esaurimento dell'utilità futura.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

Contabilizzazione dei contributi

Gli importi dei contributi sono imputati tra i ricavi del conto economico se considerati contributi alla gestione. Si segnala che, nel corso dell'esercizio, in attuazione alla Legge 234/2021 è stato emanato il successivo decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 19 settembre 2022 rep.n.343, disponendo la Fondazione quale assegnataria di complessivi euro 8.508.907,00, suddivisi in due tranches: euro 6.642.931,15 nell'esercizio 2022, e 1.865.975,85 nel 2023. In osservanza a tale disposizione e alla successiva circolare applicativa, tale provvista è disposta a titolo di incremento della riserva indisponibile, e quindi non imputata a conto economico.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del Fondo svalutazione crediti.

Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dal "Principio contabile n.15" non è stato applicato ai crediti iscritti in Bilancio, in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Il credito verso INA Assitalia a fronte della ex polizza collettiva del "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è compreso nella voce "crediti verso altri – immobilizzazioni finanziarie", e riflette l'importo attualizzato al 31/12/2022. Detta polizza è da considerarsi come "polizza finanziaria" in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla Fondazione secondo necessità.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per ottemperare al principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

La voce "altri " comprende fondi stanziati per coprire perdite, passività, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia - alla chiusura dell'esercizio - non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza con sufficiente ragionevolezza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di quiescenza

Si tratta di un fondo pensione costituito in aggiunta al trattamento previdenziale di legge per il personale dipendente messo in quiescenza entro il 1978.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali fino al 31/12/2008.

Dal 2009 la Fondazione ha effettuato gli accantonamenti nel rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. 5-12-2005 N° 252.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dal "Principio contabile n.19" (O.I.C. - Dicembre 2016) non è stato applicato ai debiti iscritti in Bilancio, in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

In particolare, i "Contributi ricevuti dagli Enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera ovvero in base al periodo di destinazione comunicato dall'Ente; i "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita ed i "Ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.L. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata solamente ad IRAP, secondo la normativa e i metodi di calcolo vigenti.

Non vi sono differenze temporali tra attività e passività di bilancio e quelle fiscali, che abbiano determinato fiscalità differite da contabilizzare.

Altre informazioni

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono esposti in migliaia di Euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Tale voce comprende i contributi in conto capitale disposti dai soci ma non ancora erogati; non esistono al 31 dicembre 2022 crediti di tale natura.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La voce “*altre*” riguarda i costi sostenuti per:

- il deposito del marchio “*Fondazione Teatro La Fenice di Venezia*” sia in Italia che nei principali paesi esteri relativo alle seguenti classi merceologiche: 3 (profumeria, cosmetici, lozioni etc), 9 (apparecchi e strumenti ottici), 14 (metalli preziosi, gioielleria etc), 18 (cuoio, pelli, bauli, valige, ombrelli ecc), 25 (articoli abbigliamento, scarpe cappelleria, etc), 30 (pane, pasticceria, confetteria), 41 (cultura, svago, manifestazioni) negli anni 2007- 2009 al netto della relativa quota di ammortamento;
- l’acquisizione di software per l’aggiornamento costante del sistema di contabilità generale e gestionale con implementazioni continue per adeguarlo ai cambiamenti legislativi nonché alle esigenze operative.

Diritto d'uso illimitato degli immobili

Riguarda la valorizzazione fatta dai periti del diritto all’uso dei luoghi dove vengono svolte le rappresentazioni teatrali e di altri immobili di proprietà o in uso del Comune di Venezia, destinati allo svolgimento delle attività complementari.

La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell’art. 17, comma II° del D.L. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici.

L’importo iscritto in bilancio al 31/12/2022 è pari a quello determinato dalla stima dei periti nell’anno 1998 al momento della nascita della Fondazione e riflette la valutazione del diritto d’uso a tempo indeterminato dei seguenti immobili:

Immobile	Importo
Teatro la Fenice	31.297
Teatro Malibran	10.691
Magazzino Porto Marghera	2.737
Totale	44.725

Per quanto concerne il valore attribuito al diritto d'uso del Teatro La Fenice, si evidenzia che lo stesso fa riferimento all'uso del Teatro – riaperto nel dicembre 2003 – dopo la ricostruzione conseguente il disastroso incendio del 1996.

In contropartita è iscritto lo stesso importo nel passivo alla voce Patrimonio indisponibile – Riserva indisponibile.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Cespiti	Valori al 31/12/2021	Acq.zioni 2022	Amm.to 2022	Dismissi oni 2022	Valore al 31/12/2022
Terreni e fabbricati - (3,3%)	12.324		-5		12.319
Allestimenti scenici - (15,5%)	1.609	742	-669		1.682
Archivio musicale - (15,5%)	0				0
Archivio storico - bozzetti	90				90
Archivio storico - documenti e altro materiale	3.954				3.954
Archivio storico - figurini	21				21
Archivio storico - materiale storico diverso	2.433				2.433
Beni mobili - apparecchiature tecniche - (19%)	412	110	-167		355
Beni mobili - attrezzature - (15,5%)	174	10	-45		139
Beni mobili - attrezzeria e modelli di scena - (15,5%)	0				0
Beni mobili - macchine elettroniche per uff. - (20%)	48	14	-23		39
Beni mobili - materiale vario - (12%)	153		-66		87
Beni mobili - mezzi di trasporto - (20%)	0	0	0		0
Beni mobili - mobili per ufficio e teatro - (12%)	103	2	-35		70
Beni mobili - strumenti musicali - (15,5%)	14	32	-8		38
Immobilizzazioni in corso	0	1.690			1.690
Totale beni mobili	21.335	2.600	-1.018		22.917
Beni immateriali - (12%)	221	46	-52		215
Beni immateriali - (33,33 %)					
Totale beni immateriali	221	46	-52		215

In sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, la Fondazione ha continuato il criterio di ammortamento applicato negli anni precedenti della categoria immobilizzazioni materiali "Allestimenti scenici", provvedendo conseguentemente ad un ammortamento sulla base della vita utile "specificata" determinata anno per anno in base ai programmi operistici futuri.

La voce relativa all'Archivio storico si riferisce ai beni di carattere storico, che per la loro natura non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto riflette il valore stimato dai periti al momento della trasformazione in Fondazione, aumentato dei costi sostenuti per l'acquisizione di nuovi reperti.

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio, i coefficienti di ammortamento sono stati ridotti al 50% e per quelli di importo unitario fino a 516,46 Euro si è provveduto al totale ammortamento.

Tra i terreni e fabbricati sono iscritti:

1) l'immobile acquistato in data 7 marzo 2008 con rogito del notaio Semi di Venezia - al N° 116.917 di Repertorio e N° 21.858 di Raccolta - sito in San Marco 4387 denominato "*Calle delle Schiavine*", sede dell'archivio storico della Fondazione, nonché di altri uffici amministrativi ed artistici. L'immobile non viene più ammortizzato dall'anno 2009, considerate le seguenti ragioni:

- l'essere ottimamente posizionato a circa 200 metri da piazza San Marco, ed esprimendo pertanto un valore di mercato nettamente superiore al valore di acquisto. Ciò è stato posto in rilievo dai tecnici dell'Ufficio Stime della Direzione Centrale Patrimonio del Comune di Venezia con la perizia effettuata in data 2005, e ribadito con l'aggiornamento del 2010;

- la continua ed aggiornata manutenzione, al fine di mantenere l'immobile in perfetto stato di conservazione.

2) l'immobile conferito dal Comune di Venezia alla Giudecca con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801, attualmente utilizzato come laboratorio per la falegnameria.

Tale immobile è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 22.1.2004 n° 42, con atto della Sovrintendenza ai beni culturali ed artistici di Venezia del 8.10.2012.

Considerato che l'immobile ha una consistenza di circa 800 mq e 4.100 mc, che sarà oggetto di una futura ristrutturazione per trasformazione da falegnameria ad altro uso, che i prezzi della zona identificano i valori a metro quadro per importi ben maggiori, si è ritenuto di non procedere all'ammortamento. Ciò corrisponde, inoltre, alla prassi solitamente adottata per gli immobili situati nel centro storico di Venezia.

3) gli immobili conferiti da Comune di Venezia a titolo gratuito con atto N° 41462/20611 del 12.05.2107 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2017, e che di seguito si descrivono:

3.1) due unità immobiliari adiacenti a Teatro Malibran, censite nel Catasto fabbricati al foglio 12, mappali 3809/3 e 3809/4;

3.2) un'unità immobiliare a destinazione commerciale ex granai, Giudecca, censita nel Catasto Fabbricati al foglio 19, mappale 46/14;

3.3) due unità immobiliari nel complesso "Ex Opificio Cipriani", presso l'isola della Giudecca, censite nel Catasto fabbricati al foglio 17, mappali 168/49 e 168/50.

Tutti gli immobili sopraindicati sono stati contabilizzati negli esercizi precedenti quali contributi al fondo di gestione, ed hanno incrementato il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali della Fondazione per euro 4.606.750,00.

Tra le immobilizzazioni in corso è indicata l'area denominata "Città della Musica", consistente in due fabbricati in corso di ristrutturazione con area scoperta pertinenziale all'interno del Parco Scientifico Tecnologico di Venezia nell'ex area Agrimont e denominati "magazzino fertilizzanti" ed "ex mensa aziendale", di cui si è riferito in precedenza.

Tra i beni mobili una tra le componenti principali di investimento effettuata nell'esercizio si riferisce alle scenografie, poiché si è ritenuto di produrre parte dei costumi e degli allestimenti in proprio anziché ricorrere a noleggi esterni, considerato che le nuove produzioni avranno riutilizzi nei prossimi anni.

L'incremento dei beni mobili deriva inoltre dall'incremento delle attrezzature e delle apparecchiature tecniche, e da mobili per gli uffici e il teatro.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

L'importo di 6,212 milioni di Euro rappresenta il valore della partecipazione nella controllata FEST. Esso deriva quanto a 2,5 milioni di Euro dal conferimento fatto all'atto della costituzione di FEST srl avvenuto nel luglio 2005 e per 3,712 milioni di Euro per la quota di partecipazione donata dalla Fondazione di Venezia come parte del contributo pluriennale dal 2010 al 2019.

Essendo stati chiusi in utile i bilanci degli ultimi esercizi, si ritiene congruo il valore della partecipazione. I bilanci della società Fest sono certificati dalla PricewaterhouseCoopers SPA, nostra stessa società di revisione.

Crediti

Tale voce riflette per Euro 1,841 milioni il valore della polizza a suo tempo stipulata con INA-Assitalia a garanzia del Fondo TFR per il personale dipendente; nel corso dell'esercizio si è verificata la seguente movimentazione:

Voce	Importo (migliaia di euro)
Saldo all'1/1/2022	+1.710
Rimborsi effettuati	-----
Rivalutazione (anno 2022)	+131
Saldo al 31/12/2022	1.841

Tale polizza (senza scadenza) è fruttifera, ed il rendimento viene annualmente capitalizzato. La polizza che ha un profilo di investimento monetario/obbligazionario gode di un rendimento minimo garantito del 4% annuo; il rendimento dell'anno 2022 è stato del 7,66 %.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La Fondazione ha sempre ritenuto prudentiale spendere integralmente in conto economico dell'esercizio gli acquisti di materiali utilizzati per i lavori di ristrutturazione ed adattamento delle scenografie, nonché per la realizzazione delle scenografie delle "opere giovani" senza rilevare alcuna rimanenza.

Crediti

Tale voce a fine esercizio è così composta:

	2022	2021	Differenza
Verso clienti	648	395	+253
Verso Enti pubblici, soci c/gestione e controllate	4.397	5.161	-764
Verso l'Erario per IVA e IRAP a credito	0	0	0
Verso Comune di Venezia credito pluriennale	3.617	3.853	-236
Totale	8.662	9.409	-747

La voce credito pluriennale nei confronti di Comune di Venezia per 3,617 milioni di euro, è così suddivisa:

	Importo
Credito prossimi 5 anni	1.385
Credito oltre i 5 anni	2.232
Totale	3.617

Tale credito verso il Comune di Venezia per il contributo pluriennale, evidenzia il valore al 31.12.2022 della somma dei contributi straordinari annuali, originariamente pari a € 400.000 per 25 anni (totale € 10.000.000 – scadenza 2033) a seguito di Deliberazione Consiliare n. 129/2007, e modificati con Deliberazione Consiliare n. 32 del 26 luglio 2021 con la precisazione che "deve intendersi a copertura degli oneri finanziari legati al prestito che la stessa ha acceso per l'acquisto dell'immobile sito in Calle delle Schiavine secondo il relativo piano di ammortamento".

Annualmente l'importo del credito si riduce semestralmente per il valore della quota capitale delle rate pagate del mutuo, che hanno frequenza al 24/03 e 24/09 di ogni anno, e corrisponde pertanto, alla data di bilancio, all'importo residuo del mutuo con Dexia Crediop SpA, sul quale viene applicato il tasso fisso del 3,043% a

seguito della conversione del tasso da variabile a fisso, effettuata in data 24/09/2010, così come previsto dal contratto di finanziamento all'art 3 bis.

In contropartita di questa operazione era stato iscritto nell'anno 2009 nella voce patrimonio disponibile l'importo di € 6.000.000 come aumento del fondo di dotazione del Comune di Venezia.

I crediti verso clienti vengono indicati al netto del fondo svalutazione crediti quantificato in Euro 100 mila. I crediti verso altri sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti per 224 mila €.

Il credito nei confronti del Comune di Venezia non inerente al contributo pluriennale sopra esaminato, è inerente:

- per 2.668.000 al conferimento gratuito di beni immobili, ancora da rogitare, di cui alla delibera comunale 149 del 23/12/2015;
- per 410.000 a contributi ordinari da incassare.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2022 l'importo di 187 mila euro si riferisce a costi per realizzazione di scenografie in coproduzione con altri teatri relative a rappresentazioni che saranno a programma nei prossimi anni.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

Anno 2022	Fondo di gestione	Fondo di dotazione	utili (perdite) a nuovo	utili (perdite) dell'esercizio	totale
Saldi al 31/12/2021	+ 15.290	+ 44.725	-8.509	+82	+51.588
Apporto al capitale da Soci pubblici	-6643	+6.643	+6.643		+6.643
Apporto al capitale da Soci privati					
Destinazione utile (perdite)			+82	-82	
Risultato d'esercizio 2022				+40	+40
Saldi al 31/12/2022	+8.647	+ 51.368	-1.784	+40	+58.271

Valutazione patrimonio netto disponibile ai sensi dell'art.21 comma 1.bis decreto lgs 29 giugno 1996

Per reintegrare ed aumentare l'ex patrimonio disponibile – ora fondo di gestione -, il Comune di Venezia aveva già comunicato all'allora Consiglio di Amministrazione ed alla Sovrintendenza della Fondazione l'intenzione di conferire già dall'anno 2011 immobili in disponibilità del Comune di Venezia, per un valore complessivo di almeno 10-12 mln di Euro. Questo impegno è sempre stato ribadito negli anni successivi e riportato nelle note integrative dei bilanci degli esercizi dal 2010 in avanti.

Un primo immobile è stato conferito nel 2013 dal Comune di Venezia con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801 attualmente utilizzato come laboratorio per la falegnameria.

Il valore di tale conferimento di € 1.294.250 è stato incrementato di € 144.608 relativo al diritto d'uso di tale immobile che la Fondazione aveva già tra i beni immateriali (diritto d'uso illimitato degli immobili che il Comune di Venezia aveva conferito ai sensi dell'art 17, comma II° del D.L. 367/93 e peritato nel 1998 al momento della nascita delle Fondazioni liriche).

La disponibilità da parte del Comune di Venezia per immobili da destinare a questi interventi straordinari sono stati rinviati dall'Amministrazione Comunale agli anni successivi, in attesa di meglio verificare le proprie disponibilità.

Inoltre, come già riferito sopra, nel corso del 2017 sono stati conferiti dal Comune di Venezia tre immobili a titolo gratuito con atto N° 41462/20611 del 12.05.2017 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2017, per un valore complessivo di euro 4.606.750,00.

Ai sensi della Direttiva del Ministero per i Beni Culturali del 13.01.10 Prot. 595. S22.11.04.19, si indica nella tabella seguente la composizione del patrimonio netto disponibile anno 2022 (ora fondo di gestione) ai sensi dell'applicazione dell'art 21, comma 1-bis del decreto lgs 29 giugno 1996, n° 367 e successiva modifica, entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 con il comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007 n° 244, con il raffronto all'anno 2021.

Evidenziamo come il patrimonio disponibile dell'anno 2022 si sia incrementato per € 40 mila € come risultato positivo dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE	31/12/2022	31/12/2021
Fondo di gestione (Contributo del Comune di Venezia)	8.647	15.290
(perdite pregresse)	-1.784	-8.510
Utile (perdita)	+40	+82
Totale Patrimonio disponibile	6.903	6.863

Non vi è stato alcun apporto al patrimonio determinato dall'entrata di nuovi soggetti privati, ai sensi dell'art. 6 del D.L.vo 367/1996.

In applicazione della citata L. 234/2021 e delle successive norme applicative, con delibera del Consiglio di Indirizzo del 19 dicembre 2022 si è deliberato di adottare la nomenclatura di “fondo di gestione” per il patrimonio disponibile, e di “fondo di dotazione” per il patrimonio indisponibile, e di assestare il fondo di gestione in modo corrispondente all'incremento di fondo indisponibile introitato dal Ministero della Cultura.

FONDO DI DOTAZIONE INDISPONIBILE (EX PATRIMONIO INDISPONIBILE)

La voce fondi di dotazione indisponibile è conseguente all'iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali dell'attivo del "Diritto d'uso illimitato degli immobili", non assoggettato ad ammortamento, al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

Rispetto all'esercizio precedente si segnala l'introduzione della voce “Riserva indisponibile ex L. 234/2021”, che ha incrementato il fondo di dotazione per € 6.642.929, e che vedrà un ulteriore incremento per il 2023.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	consistenza	Accantonamenti	riduzione	Utilizzi	Consistenza
	al 1/1/2022	2022			31/12/2022
Contenziosi legali	1.536	-	-	-2	1.535
Fondo rischi vari	3.556	-	-220	-673	2.664
Fondo FIP	53	-	-	-2	51
Totale	5.145	-	-220	-676	4.249

Nell'anno 2022 non è stato necessario accantonare alcun importo, ritenendo il fondo sufficientemente capiente, mentre gli utilizzi dello stesso, sopra evidenziati, sono principalmente connessi a:

- € 220k: stralcio dell'accantonamento effettuato prudenzialmente nel 2021 a fronte del rischio di superare il plafond “aiuti di Stato”;
- € 649k: accesso al Contratto di Espansione;

- € 24k: utilizzo del fondo rischi per voucher biglietteria "Cura Italia".

Il Fondo FIP era stato creato per far fronte alle obbligazioni in essere con ex dipendenti del teatro che hanno maturato il diritto a percepire una "integrazione di pensione" (obbligazioni che discendono dal "Fondo Integrazione Pensioni" soppresso con Decreto 4 luglio 1978 del Commissario Straordinario dell'E.A. Teatro La Fenice che ha fatti salvi i diritti acquisiti) è aggiornato con il conteggio attuariale sulle persone tuttora beneficiarie del Fondo, al netto delle quote pagate nell'anno 2022 per Euro 2 mila. Nonostante le offerte la Fondazione non è riuscita ad ottenere su base volontaria la liquidazione di ulteriori posizioni, dopo quanto ottenuto negli anni precedenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Importo
Fondo all'1/1/2022	1.981
Somme liquidate nell'esercizio	-371
Accantonamento anno 2022	+871
Contributi FGTR	-84
Imposta sostitutiva	-199
Totale	2.366
Versamento ad altri fondi	-651
Fondo al 31.12.2022	1.715

Il versamento ad altri fondi deriva dall'applicazione della normativa in materia introdotta con il D. Lgs. 5.12.2005 n° 252.

DEBITI

La composizione della voce è la seguente:

	2022	2021	Differenza
Verso banche	7.297	13.286	-5.989
Verso altri finanziatori –mutuo Dexia	3.617	3.853	-236
Verso fornitori	4.033	3.168	+865
Verso controllate	273	0	+273
Erariali	379	149	+230
Verso Istituti previdenziali	578	148	+430
Verso il personale e altri	1.823	2.522	-699
Totale	18.000	23.126	-5.126

Debiti verso banche

E' rappresentato dal saldo del conto acceso presso la Tesoreria di Banca Intesa Sanpaolo, e dei conti collegati. Su tale conto confluiscono tutte le movimentazioni di cassa della Fondazione. La voce risulta in riduzione per 5.989 mila euro rispetto a fine esercizio 2021 a causa delle provvidenze di cui alla citata L. 234/2021.

Debiti verso altri finanziatori/ mutuo DEXIA

Trattasi dell'importo residuo in linea capitale per Euro 3,617 mln del mutuo chirografario contratto in data 23.09.08 con DEXIA CREDIOP SpA rimborsabile in 50 rate semestrali utilizzato per l'acquisto dell'immobile denominato "*calle delle Schiavine*" in San Marco 4387, sede dell'archivio storico della Fondazione e di altri uffici; in data 24/09/2010 il tasso di interesse è stato trasformato da variabile in fisso nella misura del 3,043% avvalendosi della facoltà prevista dal contratto di mutuo all'art. 3 bis.

Detto finanziamento è assistito da garanzia del Comune di Venezia per il puntuale rimborso , così come da delibera consiliare N° 129 del 25.09.07.

Il debito comprende il rateo da settembre a dicembre, mentre la quota restante pari ad euro 3.617 mila è così suddivisa:

La suddivisione di tale debito è:	
- entro i prossimi 5 anni	1.385
- oltre i 5 anni	2.232
Totale	3.617

Debiti verso controllate

La voce, valorizzata al 31 dicembre 2022, riguarda i debiti nei confronti della controllata Fest per servizi da loro resi nel corso dell'esercizio. La voce emerge dal 2019 per rendere omogeneo lo schema di bilancio con le osservazioni della società di revisione. Fino al 2018 tale voce era contenuta all'interno della voce "Altri debiti".

Debiti tributari e previdenziali

Sono quelli verso l'Erario ed Istituti previdenziali che afferiscono principalmente alle ritenute, all'IVA e ai contributi sugli stipendi del mese di dicembre 2022.

Altri debiti

Sono costituiti prevalentemente dal debito verso il personale e comprendono le retribuzioni del mese di Dicembre 2022 (erogate il 10/01/2023), i ratei per la 14^a mensilità, il premio di produzione maturato, i voucher emessi a seguito degli annullamenti degli spettacoli nel 2021 e 2022, oltre a debiti di minore importanza.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale voce di € 2.532 mila riguarda vendite di biglietteria rimosse nell'anno 2022 e di competenza dell'esercizio 2023.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Anche per il conto economico sono esposti, quale raffronto, i dati afferenti il precedente bilancio 2021.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

A - Valore della produzione	2022	2021	Differenza
Vendita di botteghino	5.794	2.411	3.383
Altri proventi	1.343	873	470
Totale	7.137	3.284	3.853

Le vendite di botteghino hanno avuto per il 2022 un aumento di € 3.383 mila, grazie alla fine delle restrizioni connesse alla pandemia e alla ripresa dell'usuale programmazione.

La voce "altri proventi" è relativa per € 1.316 mila al rimborso delle spese contrattuali sostenute da Fenice per conto della controllata Fest per l'utilizzo commerciale sia del marchio che degli spazi del Teatro, € 7 mila alla vendita dei libretti di sala, per € 20 mila al noleggio di allestimenti scenici.

B - Altri ricavi e proventi	2022	2021	Differenza
Recuperi e rimborsi diversi	61	142	-81
Sopravvenienze attive	913	468	445
Altri ricavi	401	295	106
Totale	1.375	905	470

La voce "Recuperi e rimborsi diversi" ricomprende rimborsi di varia natura e piccole donazioni liberali, tra gli altri ricavi ci sono € 301 mila per ricavi per servizi di varia natura ed € 100 mila per ricavi da sponsorizzazioni; le sopravvenienze esposte a € 913 mila si riferiscono ad un riaccertamento di costi contabilizzati negli esercizi precedenti ma non più sostenuti, e allo stralcio di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

C - Contributi in conto esercizio	2022	2021	Differenza
Contributo dello Stato (FUS+ L.232/2016 + 388/2000 + DM 27/2022)	18.057	19.044	-987
Altri contributi pubblici	0	0	0
Contributo dello Stato per rimborsi VVFF	47	64	-17
Contributi della Regione Veneto	660	640	20
Contributi della Città Metropolitana	0	0	0
Contributi Comune di Venezia	1.849	1.819	30
Contributi Comune di Venezia per mutuo	327	327	0
Contributi da privati	2.386	2.321	65
Totale	23.326	24.215	-889

Totale (A + B + C)	31.838	28.404	3.434
---------------------------	---------------	---------------	--------------

L'anno 2022 ha visto una riduzione dei contributi statali per mln € 0,987, principalmente a causa della mancanza di assegnazioni a valere sul Fondo Emergenze Covid, mentre gli altri contributi risultano sostanzialmente stabili.

Il contributo della Regione Veneto è determinato da specifici provvedimenti legislativi regionali. A questo si aggiungono € 20 mila per il progetto specifico "Le Baruffe".

Il contributo del Comune di Venezia per:

- 1,5 mln euro riguarda il rimborso di parte dei costi sostenuti per la manutenzione e la sicurezza dei Teatri La Fenice e Malibran, è comprensivo di un “contributo/rimborso” a fronte del costo dell’affitto dei magazzini di Porto Marghera;
- 300 mila euro rappresenta un contributo straordinario per il miglioramento della qualità artistica dell’anno 2022;
- 327 mila euro è destinato alla copertura dei costi di rimborso del mutuo assunto con DEXIA Crediop per l’acquisto dell’immobile sito in “Calle delle Schiavine” così come da delibera consiliare n° 129 del 25.09.07;
- 50 mila euro si riferisce al progetto specifico “Palcoscenici Metropolitani”.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie

I “Costi per acquisti di materie prime” sono analiticamente esposti nel seguente prospetto:

MATERIE PRIME E CONSUMO	2022	2021	Differenza
Legname	71	34	37
Ferramenta	20	10	10
Materiale elettrico e fonico	69	41	28
Materiale scenico	142	52	90
Materiale di attrezzeria	35	16	19
Materiale di sartoria	221	64	157
Materiale musicale	21	60	-39
Programmi di sala	62	37	25
Manifesti, locandine, dépliants	37	36	1
Cancelleria, stampati e materiali d'uso per macchine	32	26	6
Altro materiale di consumo	45	59	-14
Totale	757	435	+322

L’aumento dei costi delle materie prime e di consumo rispetto lo scorso anno deriva dalla maggior produzione e dall’aumento dei costi unitari delle materie prime riscontrati nel 2022.

Costi per servizi

I "costi per servizi" sono:

A - SERVIZI E MANUTENZIONI	2022	2021	Differenza
Servizi promozionali, pubblicità, inserzioni, affissioni	190	128	62
Servizi grafici e fotografici	39	23	16
Servizi per registrazioni e riprese audiovideo	58	107	-49
Servizi per sopratitoli, traduzioni e interpretariato	55	33	22
Servizi di trasporto e facchinaggio	496	287	209
Servizi di pulizia	391	395	-4
Servizi di manutenzione e gestione locali e impianti	1.080	1.008	72
Servizio sicurezza e antincendio	900	833	67
Consulenze per servizio stampa e relazioni esterne	22	76	-54
Redazione saggi musicologici per libretti programma	10	3	7
Consulenze e spese legali, fiscali, amministrat. e tecniche	176	130	46
Servizi per studi, convegni, ricerche, concorsi	65	30	35
Servizio trucco e parrucchieri	74	33	41
Servizio calzoleria	0	0	0
Servizio accordatura e manut.ne strumenti musicali	49	39	10
Altri servizi	826	319	507
Servizio di manutenzione beni mobili e attrezzi	40	23	17
Servizi per viaggi e ospitalità	113	45	68
Servizi per eventi	31	7	24
Compensi al Sovrintendente	215	205	10
Compensi ai revisori	38	42	-4
Totale	4.868	3.766	+1.102

Da evidenziare è l'aumento dei costi per facchinaggio e trasporti, connessi alla ripresa delle piene attività di spettacolo nel 2022, e all'aumento di altri servizi per 507 mila €, dovuti alle commissioni sulle vendite dei biglietti VELA e VIVATICKET, ai servizi generali di pulizia e portineria, ai servizi prestati per conto di Fenice dalla controllata FEST srl.

Per quanto riguarda le voci "Compensi al Sovrintendente" e "Compensi ai Revisori", esse sono comparse per la prima volta nel 2019 in questa categoria di costo, su indicazione della Società di Revisione della Fondazione.

Negli anni precedenti tali importi si trovavano entro la voce "Oneri diversi di Gestione".

B - UTENZE	2022	2021	Differenza
Utenze elettriche	709	133	576
Utenze acqua	7	8	-1
Utenze gas	600	150	450
Utenze telefoniche e postelegrafoniche	49	63	-14
Totale	1.365	354	+1.011

Si segnala il forte incremento di questa voce, connesso all'esplosione dei costi unitari per energia elettrica e gas dovuta al difficile momento congiunturale.

C - PERSONALE SCRITTURATO	2022	2021	Differenza
Cachet e rimborsi a Direttori	987	633	354
Cachet e rimborsi a compagnie di canto	2.019	919	1.100
Cachet e rimborsi a solisti	174	217	-43
Cachet e rimborsi a registi, scenografi, costumisti	717	290	427
Cachet e rimborsi a complessi ospiti	113	177	-64
Compensi a comparse e figuranti	131	66	65
Compensi altro personale artistico	300	187	113
Oneri sociali	543	300	243
Totale	4.984	2.789	2.195
TOTALI (A + B + C)	11.217	6.909	4.308

Anche i costi per personale scritturato sono in deciso aumento a causa della ripresa della produzione dopo il periodo pandemico.

I costi per godimento beni di terzi sono così composti:

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2022	2021	Differenza
Noleggio scene	18	105	-87
Noleggio costumi	75	45	30
Noleggio attrezzeria	0	0	0
noleggio materiale teatrale	241	91	150
Noleggio di materiali e strumenti musicali	113	71	42
Fitto locali	235	201	34
Altri noleggi e utenze	31	32	-1
Totale	713	545	168

Costi per il personale

Il costo del personale è così analiticamente composto:

A - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	2022	2021	Differenza
Salari e stipendi personale artistico	5.239	5.503	-264
Salari e stipendi personale amministrativo	1.444	1.433	11
Salari e stipendi personale tecnico	2.111	1.924	187
Prestazioni speciali e straordinarie	138	52	86
Trattamento di missione e indennità di trasferta	18	19	-1
Oneri sociali	2.408	1.291	1.117
Trattamento di fine rapporto	782	751	31
Altri costi	501	459	42
Totale	12.641	11.432	1.209

B - PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2022	2021	Differenza
Salari e stipendi personale artistico	1.419	788	631
Salari e stipendi personale amministrativo	603	533	70
Salari e stipendi personale tecnico	682	729	-47
Compensi a personale con contratto professionale	208	201	7
Compensi a personale serale	466	242	224
Prestazioni speciali e straordinarie	49	22	27
Trattamento di missione e indennità di trasferta	4	5	-1
Oneri sociali e TFR	1.005	665	340

Totale	4.436	3.185	1.251
---------------	--------------	--------------	--------------

Totale (A + B)	17.077	14.617	2.460
-----------------------	---------------	---------------	--------------

L'incremento del costo del personale a tempo indeterminato per il 2022 è essenzialmente dovuto all'aumento degli oneri sociali, ridotti per il 2021 a causa del ricorso al Fondo Integrazione Salariale. La voce "altri costi" si riferisce principalmente al programma di welfare aziendale attualmente gestito dalla società Edenred.

Per quando riguarda il personale a tempo determinato, l'incremento complessivo di € 1.251 mila è dovuto alla ripresa della programmazione artistica realizzata nell'esercizio, che ha richiesto in particolare l'impiego di personale temporaneo, serale e intermittente.

Il personale in forza al 31 dicembre 2022 è il seguente:

Area	Organico	Organico	Organico
	Funzionale 2021	31/12/2022	31/12/2021
Artistica	182	174	179
Tecnica	89	81	78
Amministrativa	44	45	38
contratti di collaborazione professionale	-----	9	11
Totali	315	309	306

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Ammonta a complessivi 1,071 milioni Euro come da analitica tabella relativa alla movimentazione dei cespiti contenuta nella nota integrativa, parte patrimoniale.

Le quote di ammortamento sono state portate in detrazione dei cespiti dell'attivo.

Accantonamenti per Fondo Svalutazione Crediti

Il fondo rischio sui crediti ammonta a 324 mila euro, senza alcun accantonamento ulteriore nell'esercizio .

Accantonamenti per Rischi ed Oneri

Nell'esercizio non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento, ritenendo adeguato lo stock esistente.

Oneri diversi di gestione

Tale voce di complessivi € 635 mila, comprende i premi di assicurazione (€ 176 mila), i diritti e tributi SIAE (€ 243 mila), imposte e tasse non IRAP (€ 76 mila), altre spese generali (€ 109 mila), rimborsi spese minute (€ 8 mila), oltre ad altre spese minori.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi per € 131 mila derivano dalla rivalutazione anno 2022 della polizza finanziaria INA/Generali.

Gli interessi passivi ammontano ad € 460 mila, di cui € 235 mila per interessi sui mutui ed € 224 mila sull'anticipazione di Tesoreria.

IMPOSTE

Le nuove modalità di calcolo dell'IRAP, introdotte con la dichiarazione dell'anno 2015, permettono la riduzione delle aliquote e degli imponibili in relazione ai costi del personale con contratto a tempo indeterminato, e hanno pertanto annullato il carico di IRAP di competenza dell'esercizio 2022; per quanto riguarda 247 mila € che si riferiscono all'anno 2004-2005-2006, si ritiene prudenzialmente di stralciare tale credito, a suo tempo evidenziato.

Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio 2022

PREMESSA

Al Consiglio di Indirizzo,

di seguito viene proposta la Relazione del Collegio dei Revisori (in seguito la “Relazione”) al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2022 della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia (in seguito la “Fondazione”) predisposta in ottemperanza agli obblighi di vigilanza di cui all'articolo 11 dello Statuto della Fondazione.

Il Bilancio d'esercizio è approvato dal Consiglio di Indirizzo del Teatro ai sensi dell'art. 9, comma 7 dello Statuto.

1. Il Sovrintendente ha predisposto il progetto di bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2022 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione, documenti formalmente trasmessi in bozza via mail al Collegio dei Revisori in data 12 maggio 2023, al fine di poter espletare le verifiche di propria competenza.

Nell'ambito e nei limiti di quanto di propria competenza ed in funzione degli obblighi previsti ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale ovvero esercitando le funzioni indicate negli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, il Collegio ha effettuato le attività di vigilanza in merito all'osservanza della Legge e dello Statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e al suo concreto funzionamento. Il Collegio ha svolto la propria attività tenuto conto della specifica natura della Fondazione, ovvero quella di essere una Fondazione lirico/sinfonica ed in quanto tale soggetta alla disciplina di cui al D.Lgs. 367/96, che definisce anche le regole in materia di vigilanza, operata per i rispettivi ambiti di competenza dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dal Ministero della Cultura (MiC), di gestione economico-finanziaria, soggetta a controllo da parte della Corte dei Conti, e per la formazione dei bilanci.

2. Ai sensi dell'art. 11 comma 5) dello Statuto, il controllo contabile sulla Fondazione e l'attività di revisione del bilancio, viene esercitato dalla Società di revisione Pricewaterhousecooper S.p.A. La stessa ha informato il Collegio nel corso di una riunione tenuta in via telematica il giorno 16 maggio 2023 che, a seguito del completamento delle attività di revisione, emetterà un giudizio senza rilievi.

3. In considerazione delle previsioni e dei riferimenti dello Statuto alle norme del Codice Civile in materia per l'esecuzione dell'incarico affidatogli, il Collegio ha ritenuto di prendere a riferimento “Le norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento

del collegio sindacale di società non quotate” raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrate ove ritenuto necessario dai principi di comportamento contenuti nel documento “Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell’esperto contabile” e/o “Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore” sempre raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Inoltre, il Collegio ha operato tenendo in considerazione le specifiche norme applicabili alle fondazioni lirico sinfoniche, in particolare in materia di vigilanza, gestione economico-finanziaria e formazione del bilancio.

4. Nel corso dell’esercizio chiuso al 31/12/2022 il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto al controllo formale dell’attività amministrativa della Fondazione e, in particolare:

- a) ha vigilato sull’osservanza della legge e dello Statuto;
- b) non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;
- c) ha acquisito conoscenza e valutato il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno della Fondazione tramite la raccolta di informazioni, dati ed altri elementi utili allo scopo presso i responsabili dei settori e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- d) ha vigilato sul rispetto dei principi di sana e prudente amministrazione e sul sistema contabile e di controllo adatto allo scopo di verificare il grado di affidabilità e di idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione; anche a tale riguardo non vi sono particolari rilievi e segnalazioni da fare;
- e) non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell’art. 2408 c.c. né denunce per gravi irregolarità da parte degli amministratori ai sensi dell’art. 2409 c.c., ove applicabili per analogia atteso il richiamo dello Statuto sociale, ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione;
- f) non si sono resi necessari da parte del Collegio provvedimenti ai sensi art. 2406 c.c.

5. Il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non contiene alcuna deroga alle norme di legge, ai sensi dell’art. 2423, comma 4, del codice civile e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e relazione sulla gestione sottoscritta dal Sovrintendente.

Evidenzia un patrimonio netto di € 58.271.273, comprensivo di un utile di esercizio di € 39.932 e si riassume nei seguenti dati:



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		
=	Consuntivo al 31 / 12 / 2022	Consuntivo al 31 / 12 / 2021
A- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	
B- Immobilizzazioni		
I. 4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	193.165	200.641
7. Altre	20.709	20.709
8. Diritto d'uso illimitato degli immobili	44.725.167	44.725.167
	44.939.041	44.946.517
II. Materiali		
1. Terreni e fabbricati	12.318.661	12.324.106
2. Impianti e macchinari	65.696	99.399
3. Attrezzature industriali e commerciali	38.459	47.200
4. Altri beni	8.813.737	8.873.600
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.690.000	0
	22.926.553	21.344.305
III. Finanziarie		
1. Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	6.212.625	6.212.625
2. Crediti:		
d.bis verso altri	1.841.136	1.709.706
	8.053.761	7.922.331
B - Totale	75.919.355	74.213.153
C- Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
1. Verso clienti	647.544	394.817
2. Verso controllate	516.435	806.222
5. bis crediti tributari	0	0
5. quater Verso altri	7.497.751	8.208.131
	8.661.730	9.409.170
III. Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide		
C - Totale	8.661.730	9.409.170
D - Ratei e risconti		
Risconti attivi	187.277	187.277
Totale attivo (A + B + C + D)	84.768.362	83.809.600



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
	Consuntivo al 31 / 12 / 2022	Consuntivo al 31 / 12 / 2021
A - Patrimonio netto		
I. a Fondo di gestione		
Patrimonio disponibile	8.647.397	15.290.327
VIII. Utile (perdita) a nuovo	-1.784.152	-8.508.907
IX. Utile (perdita) d'esercizio	39.932	81.826
<i>Totale</i>	6.903.177	6.863.246
<i>Fondo di dotazione</i>		
I. b Riserva indisponibile per diritti d'uso	44.725.167	44.725.167
II. b Riserva indisponibile ex legge 234/2021	6.642.929	0
A - Totale patrimonio netto	58.271.273	51.588.413
B - Fondi per rischi e oneri		
1. Trattamento di quiescenza	50.856	52.524
4. Altri	4.198.513	5.092.745
B - Totale	4.249.369	5.145.269
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.715.187	1.980.842
D - Debiti		
4. Debiti verso banche	7.296.852	13.285.912
5. Debiti verso altri finanziatori	3.617.482	3.852.804
7. Debiti verso fornitori	4.032.678	3.168.500
9. Debiti verso controllate	273.116	429
12. Debiti tributari	379.195	148.614
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	577.657	147.916
14. Altri debiti	1.823.577	2.521.578
D - Totale	18.000.557	23.125.753
E - Ratei e risconti		
Risconti passivi	2.531.976	1.969.323
Totale passivo	26.497.089	32.221.187
Totale patrimonio netto e passivo (A + B)	84.768.362	83.809.600



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

CONTO ECONOMICO				
	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
A - Valore della produzione				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		7.137.676		3.283.665
5. Altri ricavi e proventi:		24.701.931		25.120.607
a. vari		1.375.011		905.539
b. contributi in conto esercizio		23.326.920		24.215.068
A - Totale		31.839.607		28.404.272
B - Costi della produzione				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		757.271		435.417
7. Per servizi		11.217.454		6.909.405
8. Per godimento di beni di terzi		713.275		545.165
9. Per il personale:		17.077.890		14.617.124
a. Salari e stipendi	12.359.605		11.427.739	
b. Oneri sociali	3.323.349		1.850.573	
c. Trattamento di fine rapporto	871.300		856.315	
e. Altri costi	523.636		482.497	
10. Ammortamenti e svalutazioni:		1.070.506		1.233.030
a. Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	51.774		51.733	
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.018.732		1.181.297	
d. Svalutazione crediti				
12. Accantonamenti per rischi		0		3.170.000
14. Oneri diversi di gestione		635.148		1.011.696
B - Totale		31.471.544		27.921.837
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		368.062		482.434
C - Proventi e oneri finanziari				
16. Altri proventi finanziari:				
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	131.431	131.431	76.443	76.443
17. Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
- altri	-459.562	-459.562	-477.052	-477.052
C - Totale		-328.131		-400.609
D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		-		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		39.932		81.826
22. Imposte sul reddito dell'esercizio				0
Utile (Perdita) dell'esercizio		39.932		81.826

6. Il Collegio ha vigilato sull'impostazione data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura con l'applicazione dei criteri evidenziati nella nota integrativa predisposta dal Sovrintendente ed a tal riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire. La nota integrativa contiene quanto prescritto dall'articolo 2427 del Codice civile.

7. In merito ai criteri di valutazione del patrimonio seguiti si osserva quanto segue:

a) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al valore determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999 aumentato del costo degli investimenti correnti a partire dall'anno 1999 e dedotto l'ammortamento;

b) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni;

c) le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate:

- dal diritto d'uso degli immobili e l'importo iscritto in bilancio è pari a quello determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999. (il valore del diritto d'uso dal contenuto patrimoniale figurativo e non sostanziale, trova correlazione nel patrimonio netto come fondo di dotazione indisponibile di pari valore che evidenzia l'inutilizzabilità di detta riserva al fine di coperture di eventuali perdite future);
- dal valore residuo al netto della quota di ammortamento delle spese sostenute per la registrazione del marchio "Fondazione Teatro la Fenice" nonché quelle di acquisizione di programmi di software per l'impianto di contabilità della Fondazione;

d) le immobilizzazioni finanziarie comprendono la partecipazione nella Società FEST srl costituita nell'anno 2005, per un valore di 6.213 mila €;

e) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo ovvero al netto del fondo svalutazione crediti;

f) il fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;

g) i ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale;

h) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

8. L'esercizio 2022 si chiude con un utile pari ad **€ 39.932**, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, consolidando l'andamento positivo in continuità con gli anni precedenti, nonostante il difficile periodo per il comparto a seguito dell'emergenza pandemica.

9. Il valore della produzione è pari a 31,8 milioni di euro, in aumento per € 3,44 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Ciò è dovuto essenzialmente ad un incremento dei ricavi di biglietteria e visite guidate pari a 3,85 milioni di euro, parzialmente compensato da un decremento dei contributi in conto esercizio per 0,88 milioni di euro, e ad un incremento di altri ricavi per 469 mila euro.

10. Per quanto riguarda i costi, il consuntivo dei vari centri di spesa evidenzia un incremento dei costi di produzione per 3.549.707 euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente alla ripresa attività produttiva del 2022.

Per quanto riguarda le componenti interne si osserva, rispetto all'esercizio precedente, un aumento dei costi per materie prime di 322 mila €, un aumento dei costi per servizi per 4.308 mila €, un incremento del costo del personale per 2.461 mila €, un incremento di costi per godimento beni di terzi per 168 mila €, una riduzione degli ammortamenti per € 162 mila, una riduzione di oneri diversi di gestione per 377 mila €. Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi, ritenendo l'attuale fondo adeguato alle esigenze.

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna capitalizzazione di costi per la realizzazione in economia di alcune produzioni (o parti di esse).

11. La differenza tra valore e costi della produzione (A-B) risulta in lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente, essendo pari a € 368.063, per effetto delle diverse movimentazioni delle varie voci di costo come di seguito indicato: costi per materie prime e di consumo (+322 mila), dei costi per servizi (+4.308 mila), costo per godimento beni di terzi (+168 mila).

12. Tra i costi della produzione, il costo complessivo del personale risulta in aumento (da 14.617.124 a 17.077.890) per + 2.461 mila (di cui +1.209 mila riferiti al personale a tempo indeterminato e +1.251 per quello a tempo determinato). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente al mancato ricorso, per il 2022 al Fondo Integrazione Salariale e alla conseguente decontribuzione degli oneri sociali. Si registra inoltre l'assenza di qualsivoglia capitalizzazione di costi connessa alla realizzazione in economia di produzioni.

13. Per quest'anno la Fondazione non ha introdotto accantonamenti per rischi, ritenendo il fondo esistente sufficientemente capiente. Si è proceduto invece alla chiusura del Fondo acceso nell'esercizio precedente a copertura del rischio di splafonamento Aiuti di Stato, poichè il Ministero ha precisato che il sistema delle fondazioni lirico sinfoniche non è soggetto a tale norma.

14. La consistenza dei debiti è passata da € 23.126 mila del 2021 a € 18.001 mila del 2022 (- 5.125 mila). Tale diminuzione è stata in parte determinata dal miglioramento dello scoperto di tesoreria, che è passato da € 13.286 mila (anno 2021) a 7.297 mila (anno 2022), con un miglioramento di € 5.989 mila rispetto allo stesso dato riferito all'esercizio precedente, principalmente dovuta alla ricapitalizzazione delle fondazioni lirico sinfoniche di cui alla legge

234/2021. Per quanto riguarda le altre voci, si segnala un incremento dei debiti verso fornitori, principalmente dovuti al pieno avvio della produzione nel 2022 (+865 mila), all'incremento dei debiti erariali e previdenziali, poiché i relativi oneri per il 2021 erano parzialmente fiscalizzati (+ 230 mila e + 430 mila), alla riduzione degli altri debiti (-699 mila euro).

15. La voce "Crediti "nel corso del 2022 ha subito una diminuzione di euro 747 mila principalmente per effetto della riduzione dei crediti verso altri.

16. Il Fondo di gestione è passato da € 6.863 mila del 2021 ad € 6.903 mila del 2022 con un incremento netto di € 40 mila determinato dall'utile dell'esercizio. Il Fondo di dotazione si è invece incrementato sensibilmente, da € 44.725 mila a € 51.368 mila per effetto della ricapitalizzazione prevista dalla L. 234/2021.

Osservazioni conclusive

17. Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2022, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 39.932,00. Il Collegio prende atto che il risultato economico conseguito conferma l'andamento positivo degli anni precedenti e nota, nel contempo, il miglioramento dello scoperto di tesoreria, registrato rispetto alla chiusura dello scorso esercizio, grazie anche alla provvista finanziaria di cui alla L. 234/2021. Ribadisce che l'obiettivo primario di medio lungo termine a cui la Fondazione deve tendere, debba essere quello di un costante monitoraggio degli oneri economici/finanziari, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio e la sostenibilità del debito nel medio e lungo periodo attraverso, in particolar modo, il contenimento dei costi e la costante futura riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto bancario tesoriere.

18. Il Collegio, nel prendere atto della riduzione dei crediti da parte dei contributori pubblici e privati, con riferimento al mancato rogito degli immobili conferiti alla Fondazione con la Delibera n. 149/2015 del Comune di Venezia, in considerazione del fatto che il relativo credito è iscritto nel bilancio della Fondazione dal 2016, auspica che l'Amministrazione comunale provveda al più presto, nel corso dell'esercizio 2023, alla monetizzazione del credito, intendimento, quest'ultimo, peraltro sempre ribadito dall'Amministrazione comunale in occasione dei precedenti Consigli di indirizzo della Fondazione e ciò anche al fine di ridurre ulteriormente l'esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto bancario tesoriere.

19. Infine, si rappresenta e si ribadisce l'opportunità di perseguire una politica volta a rafforzare i livelli di autonomia economico-finanziaria con l'adozione di tutte le possibili iniziative volte al reperimento di apporti di privati e/o erogazioni liberali, anche mediante attività di *fund raising*, mirata al reperimento di finanziamenti da parte di soggetti privati che

garantiscono una certa continuità per i futuri esercizi a supporto dello sviluppo della programmazione artistica.

20. Il Collegio dei revisori prende, altresì, atto che la Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha informato nel corso di una riunione tenutasi con collegamento da remoto in data 16 maggio 2023 che non si evidenziano né rilievi, né criticità ai sensi dell'art.14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39 rimarcando la conformità del progetto di bilancio esercizio 2022 alla situazione patrimoniale ed economica.

CONCLUSIONI

Il Collegio, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022 da parte del Consiglio di indirizzo della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia.

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Dott. Massimo Chirieleison – Presidente	Massimo Chirieleison
Dr.ssa Lucia Calabrese – componente	Lucia Calabrese
Dott. Arcangelo Boldrin – componente	Arcangelo Boldrin

La presente relazione è sottoscritta, digitalmente, in data 22 maggio 2023 dal solo Presidente del Collegio, il quale attesta la piena e integrale condivisione da parte dei componenti Dr.ssa Lucia Calabrese e dott. Arcangelo Boldrin.

II PRESIDENTE

del collegio

Dott. Massimo Chirieleison



MASSIMO
CHIRIELEISON
CORTE DEI
CONTI
22.05.2023
11:22:13
GMT+01:00

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Indirizzo di
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione indicati in Nota Integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondazione Teatro La Fenice di Venezia in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non era obbligata alla revisione contabile ai sensi del Codice Civile.

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione indicati in Nota Integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a

riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che Fondazione Teatro La Fenice di Venezia cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Treviso, 25 maggio 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giorgio Simonelli".

Giorgio Simonelli
(Revisore legale)